



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 luglio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli preparati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

Convocazioni di assemblea Pag. 1

Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

Notifiche per pubblici proclami » 26

Ammortamenti » 27

Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . » 32

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 33

Dichiarazione di fallimento » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

Avvisi d'asta » 34

Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

Specialità medicinali presidi sanitari e medicamenti » 57

Indice degli annunzi commerciali Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECHNOLEASING ITALIANA - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 9

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

I soci di Technoleasing Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 agosto 1995 alle ore 10, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto relativo all'oggetto sociale.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camillo Aldè

M-6667 (A pagamento).

SOFIMER - S.p.a.

Società Finanziaria Meridionale

Sede legale Napoli, viale Gramsci n. 13

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Napoli al n. 5248/89

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli al viale Gramsci n. 13 in prima convocazione per il giorno 4 agosto 1995 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 5 agosto 1995 alle ore 16 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. Alberto Amatucci.

§-17859 (A pagamento).

MAERSK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via De Marini n. 53
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Genova reg. soc. n. 55152/73669/446
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Genova n. 329364
 Codice fiscale n. 05107700154
 Partita I.V.A. n. 03248270104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Genova, via De Marini n. 53, per il giorno 14 agosto 1995, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 22 agosto 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
 Emolumenti agli amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Sanpiero d'Ardena.

Genova, 6 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 John Randolph Ewing

M-6661 (A pagamento).

CREDIS INVESTMENTS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Valeria n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano, reg. soc. 272375, vol. 7029, fasc. 25
 Partita IVA 08852900151

I signori azionisti della società Credis Investments S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Valeria n. 1 il giorno 17 agosto 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 18 agosto 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione regolamento del fondo autorizzato «Credis Monetario» e sua istituzione;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Direttore legale e ispettorato: Francesco Bochicchio.

M-6674 (A pagamento).

ADRIATICA - S.p.a.

Sede legale in San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 16
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5527 registro società del Tribunale di Ascoli Piceno
 Codice fiscale 01082560440

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci fissata per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 12 in San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 16, in prima convocazione, occorrendo per il giorno 4 agosto 1995 alle ore 19 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 17 dello statuto con la possibilità dell'amministratore unico;
 2. Adeguamento dello statuto alla normativa ABI - Finanziamento soci;
 3. Varie eventuali.

Parte ordinaria:

1. Definizione e nomina del Consiglio di amministrazione;
 2. Varie eventuali.

San Benedetto del Tronto, 3 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gino Gasparretti

C-17260 (A pagamento).

S.L. SALOTTI ITALIA - S.p.a.

Sede di Bari, via della Costituente n. 82
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 27730 registro società 894/81 elenco
 Codice fiscale e partita IVA 04247730726

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della società epigrafata per il giorno 3 agosto 1995, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 4 agosto 1995, stessa ora, in seconda convocazione, entrambe presso lo studio notaio Amendolare in Bari, piazza L. di Savoia n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
 Integrazione e nomina Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge e statuto, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente: Pietro Ingle

C-17321 (A pagamento).

RI.TRI.MAT. - S.p.a.**Materana Servizio Riscossione Tributi**

Società del Gruppo creditizio Banca Popolare del Materano
Sede legale in Matera, via F.lli Rosselli n. 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Matera al n. 3746 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Matera, via F.lli Rosselli n. 4, in prima convocazione per il 3 agosto 1995, alle ore 16,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 4 agosto 1995 successivo, nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Matera, 10 luglio 1995

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Enrico Mele

17856 (A pagamento).

EUROTAXI CARD - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 4385/89 Tribunale Napoli
Partita IVA 05900180638

Il giorno 3 agosto 1995 in prima convocazione alle ore 16 ed eventualmente il 4 agosto 1995 in seconda convocazione, stessa ora, è convocata, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria della Eurotaxi Card S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento della delibera dell'assemblea straordinaria del settembre 1994 nella parte di cui al punto 1 all'ordine del giorno;
2. Riduzione del capitale per perdite;
3. Aumento dello stesso a L. 1.500.000.000 o in alternativa messa liquidazione con nomina del liquidatore;
4. Modifica denominazione sociale;
5. Adeguamento oggetto sociale ex art. 155.1 decreto legislativo 5/93;
6. Eventuale trasferimento della sede sociale;
7. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione e rinnovo dello stesso.

Gli azionisti dovranno depositare almeno tre giorni prima i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Adelfi

7860 (A pagamento).

ENTERPRISE OIL ITALY LIMITED

Sede amministrativa in Roma, via del Babuino n. 181
Capitale sociale lire sterline 136.002
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9441/92
Codice fiscale e partita IVA 04397811003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 agosto 1995 alle ore 16 presso il notaio Ignazio De Franchis in Roma, via Barberini n. 29, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 agosto 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento di indirizzo della sede amministrativa;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le banche autorizzate o presso la sede sociale.

Roma, 10 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Michael J. Pink.

S-17862 (A pagamento).

BORTOLOTTI PETROLI - S.p.a.

Sede in Flero (Brescia), via San Desiderio n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. 9472
C.C.I.A.A. di Brescia 186420
Codice fiscale e partita IVA 00350690178

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 agosto 1995 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede della A. Bortolotti & C. S.p.a. in Milano, via Andrea Costa n. 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 agosto 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 10.000 azioni ordinarie da L. 100.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Bergamo.

Flero, 11 luglio 1995

Il presidente: comm. Dino Armani.

S-17868 (A pagamento).

STRUTTURE INDUSTRIALI ARMAMENTI ST.I.A.R.M.**Società per azioni**

Sede Arezzo, località Pescaiola, via Pietro Gobetti n. 16
 Capitale sociale L. 14.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Arezzo, registro società n. 9706
 C.C.I.A.A. di Arezzo 891199
 Codice fiscale e partita IVA 01190760510

I signori azionisti della Strutture Industriali Armamenti ST.I.A.R.M. S.p.a. con sede in Arezzo, via P. Gobetti, 16, località Pescaiola, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 settembre 1995 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 settembre 1995 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno aver depositato le azioni a norma di legge.

ST.I.A.R.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Veggetti Leonardo

S-17873 (A pagamento).

ISTITUTO MEDICO SALUS S.p.a.

Sarzana, via Garbusi n. 7
 Capitale sociale L. 345.600.000
 Partita IVA 00897680112

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati all'assemblea che si terrà in prima convocazione il giorno 3 agosto 1995 alle ore 18 presso i locali dell'istituto ed occorrendo in seconda convocazione il 4 agosto 1995 alla solita ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Roberto Italiani.

S-17874 (A pagamento).

GOTER THERMOPLASTIC COMPOUNDS - S.p.a.

Sede in Mosciano S. Angelo (TE),
 Zona Industriale Mosciano Stazione
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7295 reg. soc. Tribunale di Teramo
 Codice fiscale 00675410674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Mosciano S. Angelo (TE), e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 4 agosto, ore 17,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di parte della riserva straordinari esistente al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Mosciano S. Angelo, 10 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Centioni dott. Silvio

S-17875 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.

Sede legale: Modena, piazza Mazzini n. 2
 Capitale sociale L. 480.000.000
 Tribunale di Modena, n. 10446 registro società
 Codice fiscale e partita IVA 00720180363

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intesta società è convocata per il giorno 31 dicembre 1995, alle ore 11,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi giorno 20 gennaio 1996, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Bianchi Emili

S-17910 (A pagamento).

ELENA & LEA - S.p.a.

Sede legale: Modena, piazza Mazzini n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Modena, n. 11064 registro società
 Codice fiscale 011520203274
 Partita IVA 00790390363

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intesta società è convocata per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 11,00, presso sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi giorno 18 novembre 1995, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Bianchi Emili

S-17911 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.

Sede legale: Modena, Rua Pioppa n. 50
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Tribunale di Modena, n. 16630 registro società
 Codice fiscale e partita IVA 01048330367

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 18 novembre 1995, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Ferretti Maria Pia.

-17912 (A pagamento).

BAROID INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Friuli n. 51
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, n. 254216/6666/16
 Partita IVA 08210170158

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Mozart n. 2, presso lo studio avvocato polidoro il giorno 3 agosto 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 4 agosto 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un sindaco effettivo; integrazione dell'attuale collegio sindacale e deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: avv. Sergio Spolidoro

-17913 (A pagamento).

CORTINOVIS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 87
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 2593 reg. soc.
 ed al n. 1742 vol.
 C.C.I.A.A. di Bergamo al R.D. 53623
 Codice fiscale e partita IVA 00227810165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrolì Dottori Commercialisti Associati s.s.) per il giorno di venerdì 4 agosto 1995 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Determinazione del compenso a favore dei componenti il Consiglio d'amministrazione.

Parte straordinaria:

Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050;
 Aumento gratuito del capitale sociale a L. 1.100.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili;
 Assunzione della presidenza dell'assemblea, in caso di assenza del presidente, dal consigliere delegato;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 7 luglio 1995

Il presidente: dott. Alberto Cortinovis.

S-17914 (A pagamento).

TURINVEST - S.p.a.

Pordenone, via Cavallotti n. 6
 Capitale sociale L. 1.947.900.000 interamente versato
 N. 6329 iscrizione reg. soc. Tribunale Pordenone
 Codice fiscale 00706870268

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pordenone presso lo studio del geom. Giovanni Blarasin per il giorno 3 agosto 1995, ore 17 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 4 agosto 1995 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Pordenone, 10 luglio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
 Martin dott. Aldo

S-17915 (A pagamento).

CASA DI CURA MARIA AUSILIATRICE - S.p.a.

Cagliari, via Don Bosco n. 4
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al n. 3751 reg. soc. Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale 00474390929

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Roberto Vacca, in Cagliari, viale Regina Elena n. 17 per il giorno 4 agosto 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 7 agosto 1995 alle ore 11,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 1994 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Approvazione progetto di bilancio straordinario al 31 marzo 1995 e delle relazioni accompagnatorie;
3. Eventuali modifiche nella composizione degli organi sociali.

In sede straordinaria:

4. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 5.000.000.000;
5. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di L. 5.000.000.000.

In sede ordinaria e straordinaria:

6. Convalida delibere assembleari del 19 maggio 1995 ex art. 2377, sesto comma.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Ragazzo

S-17926 (A pagamento).

CASA DI CURA LAY - S.p.a.

Cagliari, viale Fra Ignazio n. 34
Capitale sociale L. 4.746.000.000
Iscritta al n. 7984 reg. soc. Tribunale di Cagliari
Codice fiscale 00493460927

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Roberto Vacca, in Cagliari, viale Regina Elena n. 17 per il giorno 4 agosto 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 7 agosto 1995 alle ore 12,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 1994 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Approvazione progetto di bilancio straordinario al 31 marzo 1995 e delle relazioni accompagnatorie;
3. Eventuali modifiche nella composizione degli organi sociali.

In sede straordinaria:

4. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000;
5. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di L. 10.000.000.000.

In sede ordinaria e straordinaria:

6. Convalida delibere assembleari del 19 maggio 1995 ex art. 2377, sesto comma.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Ragazzo

S-17927 (A pagamento).

PORTO ERCOLE SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Martin Piaggio n. 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. 51962, fasc. 70330/440
Codice fiscale 03111250100

Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 4 agosto 1995, alle ore 15, in Genova, via Martin Piaggio n. 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 agosto 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sino a L. 3.500.000.000.

In via ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Il presidente: Ugo Salerno.

S-17986 (A pagamento).

CONCHIGLIA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Corelli n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale 01979030366
Partita IVA 01434460356

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgogna n. 9, alle ore 10,30 del giorno 3 agosto 1995 ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Modifica alle condizioni del prestito obbligazionario convertibile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Caravetta

S-18001 (A pagamento).

CONCHIGLIA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Corelli n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale 01979030366
Partita IVA 01434460356

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgogna n. 9, alle ore 11 del giorno 3 agosto 1995 ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica alle condizioni del prestito obbligazionario convertibile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Caravetta

S-18002 (A pagamento).

NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Capena Roma, via Tiberina km 15,740
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7336/93
del registro delle società
Codice fiscale e partita IVA 04544871009

È convocata l'assemblea straordinaria della Nissan Finanziaria S.p.a. presso lo studio notaio Pietro Mazza, via Dalmazia n. 29, Roma per il giorno 4 agosto 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 agosto in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Shigemitsu Oka.

S-18025 (A pagamento).

FINANZIARIA COLOMBO '92 - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 9/6 sc. D
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Genova - reg. soc. n. 47286 - fasc. n. 65538/530

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, via Corsica n. 9/6 sc. D, il giorno 3 agosto 1995, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 agosto 1995, alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364, 1° comma, codice civile.

Si rammenta che potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i relativi certificati a termini di legge.

Il presidente: avv. Corrado Papone.

S-18034 (A pagamento).

COLOMBO '92 - S.p.a.

Sede in Genova, via Pallavicini 10/3
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Genova - reg. soc. n. 27144 - fasc. n. 44210/355

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, via Corsica n. 9/6 sc. D, presso gli uffici amministrativi della società, il giorno 3 agosto 1995, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 agosto 1995, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364, 1° comma, codice civile.

Si rammenta che potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i relativi certificati a termini di legge.

Il presidente: avv. Corrado Papone.

S-18035 (A pagamento).

S.I.FE.L.M. - S.p.a.

Sede sociale: Portici (NA), via Marconi, 29
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Napoli: n. 2024/81
CCIAA n. 334055
Codice fiscale 03460710639

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società S.I.Fe.L.M. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Santangelo in Napoli, via dei Mille n. 61, per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta approvazione del progetto di fusione per incorporazione della S.I.Fe.L.M. S.p.a. e della S.A.L.P.E.S.A. S.r.l. in S.I.Del.M. S.p.a. e deliberare conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 agosto 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

S.I.Fe.L.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Fiore

S-18041 (A pagamento).

S.IDEL.M. - S.p.a.

Sede sociale: Portici (NA), via Marconi, 29
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Napoli: n. 433/59
CCIAA n. 205800
Codice fiscale 00296310634

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società S.I.Del.M. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Santangelo in Napoli, via dei Mille n. 61, per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione della S.I.Fe.L.M. S.p.a. e della S.A.L.P.E.S.A. S.r.l. nella S.I.Del.M. S.p.a. e deliberazioni conseguenti;
2. Variazione della denominazione della società;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Mutamento dell'oggetto sociale;
5. Modifica conseguenziale dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 agosto 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

S.I.Del.M. S.p.a.
Il presidente: ing. Giovanni Fiore

S-18042 (A pagamento).

FI.RE.MA. SYSTEM - S.p.a.

Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana, 9
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 04923900635
Iscr. al n. 1876/86 Tribunale di Napoli
CCIAA Napoli 408706

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Fi.Re.Ma. System sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Santangelo in Napoli, via dei Mille n. 61, per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società Firema Trasporti S.p.a. delle Società Fi.Re.Ma. System S.p.a. e Firema Ricerche S.r.l., deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 agosto 1995 stessa ora e stesso luogo.

Fi.Re.Ma. System S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Fiore

S-18043 (A pagamento).

FIREMA TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale: Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana, 9
Capitale sociale L. 174.036.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 1/85
Codice fiscale e partita IVA 04609450632

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Firema Trasporti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo, via Dei Mille n. 61 - Napoli, per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 17,00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione delle società Firema System S.p.a. e Firema Ricerche S.r.l. nella società Firema Trasporti S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 agosto 1995 stessa ora e stesso luogo.

Napoli, 4 luglio 1995

Firema Trasporti S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Giorgio Fiore
S-18044 (A pagamento).

FIREMA RICERCHE - S.r.l.

Sede Milano, via Boschetti, 6
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Milano n. 307779 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I soci della Firema Ricerche S.r.l. con sede in Milano, via Boschetti, 6, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 30 agosto 1995 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio Guasti Notai - piazzetta Ferrari, 8 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione delle società Firema Ricerche S.r.l. e Firema System S.p.a. nella società Firema Trasporti S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Mario Pastorelli
S-18045 (A pagamento).

IN.VA. - S.p.a.

Sede in Aosta, via Malherbes, 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. 5701 - vol. 35
Codice fiscale e partita IVA 00521690073

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Aosta, via Malherbes, 30 per il giorno 4 agosto 1995 alle ore 10, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 21 agosto 1995 stesso luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile - Nominare amministratori - Nomina Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o la Banca CRT almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Aosta, 12 luglio 1995

p. In.Va. S.p.a.
Il presidente: Aldo Zanin
S-18055 (A pagamento).

INCAS HOLDING - S.p.a.

Sede in Pogliano Milanese, via Europa n. 35/37
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Milano ai nn. 175977/5121/27
 Codice fiscale 03734160157

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5, per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 17,30, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 8 agosto 1995 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione delle società Falcon Engineering S.p.a. ed Alfieri 90 S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti;

Delibera di fusione per incorporazione della società Kit Plastics International S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Sala

-18057 (A pagamento).

FALCON ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Pianezza (TO), via Torino n. 21
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Torino n. 795 società n. 795/86 fascicolo
 Codice fiscale 04976560013

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5, per il giorno agosto 1995 alle ore 18, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno agosto 1995 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione delle società Incasolding S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mariangela Bergonzoli

18058 (A pagamento).

FILMAR - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via De Gasperi, 18
 Capitale sociale L. 1.100.000.000, versato L. 1.100.000.000
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 22831 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Castell Calepio (BG), via Curotti n. 3/A alle ore 9 del giorno 5 agosto 1995, prima convocazione, e per il giorno 21 agosto 1995, stesso luogo e ore 15 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 1.100.000.000 a lire 1.500.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario di L. 400.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marzoli Luigi

S-18059 (A pagamento).

DE' LONGHI S.p.a.

Sede sociale in Treviso, via Ludovico Seitz, 47
 Capitale sociale L. 69.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 22150 registro società vol. n. 1077
 Codice fiscale 01881040263

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 22 agosto 1995 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione;
2. Approvazione del relativo progetto di fusione;
3. Deleghe e subdeleghe di poteri;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che nei modi e termini di legge avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe De' Longhi

S-18060 (A pagamento).

ADS ZERO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Treviso, via Rivale Castelvecchio, 1
 Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 25102 registro soc., vol. 1227
 Codice fiscale 06237660151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 22 agosto 1995 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede della società De' Longhi S.p.a., sita in Treviso, via Ludovico Seitz, 47, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione;
2. Approvazione del relativo progetto di fusione;
3. Deleghe e subdeleghe di poteri;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che nei modi e termini di legge avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe De' Longhi.

S-18061 (A pagamento).

AMBROSIANA CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni, 24
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società 116.729
 Partita IVA 02355110152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Jenner n. 50, per il giorno 3 agosto 1995 ad ore 10 in prima convocazione, oppure per il giorno 31 agosto 1995 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di statuto.

Il presidente: ing. Michele Buzzi.

S-18062 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANCONA S.c.r.l.**

Iscritta Albo Banche
 Sede legale Ancona, via Maggini, 63/A
 Registro società n. 216 Tribunale di Ancona
 Partita IVA 00184380426

Legge 17 febbraio 1992, n. 154: con decorrenza 1° luglio 1995 introduzione, in modo generalizzato, della gestione per fasce del tasso passivo relativo alle operazioni di raccolta nel seguente modo:

da 0 a 5 milioni tasso 1,5%, da 5 a 10 milioni tasso 2%, da 10 a 20 milioni tasso 3,5%, da 20 a 30 milioni tasso 4%, oltre 30 milioni tasso 4,75%.

4 luglio 1995

Il presidente: (firma illeggibile).

C-17245 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile
 (emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981)

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal 1° agosto 1995 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17° e 20° 5,30% (lordo).

Verona, 6 luglio 1995

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-17247 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino, 5
 Patrimonio sociale al 1° luglio 1994 L. 161.425.402.412
 Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
 Codice fiscale 02848590754

Pubblicazione avviso alla clientela
 (decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Si informa la clientela che la Banca Popolare Pugliese ha aumentato, con decorrenza 1° luglio 1995, il costo per operazione sui rapporti di conto corrente ordinario nella misura di L. 300 e fino ad un massimo di L. 2.500 (nuovo costo standard), ad eccezione dei conti con costo operazione pari od inferiore a L. 200, per i quali lo stesso viene adeguato a L. 500.

Parabita, 3 luglio 1995

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola

C-17255 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA

Società Cooperativa di credito a r.l.

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario

Popolare di Verona-S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2
 Patrimonio al 31 dicembre 1994 L. 2.135.599.392.632
 (di cui capitale sociale L. 133.002.960.000 interamente versato)
 Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 5
 Codice fiscale e partita IVA 00275580231

La Banca Popolare di Verona, ai sensi della vigente normativa comunica che, con decorrenza secondo trimestre 1995, vengono applicate, trimestralmente, ai conti correnti, le «spese fisse di chiusura» nella misura di L. 10.000, indipendentemente dalla presenza o meno di interessi debitori; tale commissione sostituisce le «spese di liquidazione» applicate in precedenza, solo in presenza di tassi debitori.

Verona, 4 luglio 1995

p. Banca Popolare di Verona
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-17869 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA

Società Cooperativa di credito a r.l.

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario

Popolare di Verona-S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2
 Patrimonio al 31 dicembre 1994 L. 2.135.599.392.632
 (di cui capitale sociale L. 133.002.960.000 interamente versato)
 Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 5
 Codice fiscale e partita IVA 00275580231

La Banca Popolare di Verona, ai sensi della vigente normativa comunica che, con decorrenza 4 luglio 1995, viene applicata, un commissione di L. 2.000 per prelievi eseguiti su apparecchiature A.T.M. Bancomat della Calverona S.p.a., parimenti a quanto previsto per analoghe operazioni eseguite su apparecchiature di altre Banche.

Verona, 4 luglio 1995

p. Banca Popolare di Verona
 Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-17870 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA**Società Cooperativa di credito a r.l.**

Fondata nel 1867

*Capogruppo del Gruppo Bancario**Popolare di Verona-S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1994 L. 2.135.599.392.632

(di cui capitale sociale L. 133.002.960.000 interamente versato)

Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 5

Codice fiscale e partita IVA 00275580231

La Banca Popolare di Verona, ai sensi della vigente normativa, comunica che, con decorrenza 4 luglio 1995, viene applicata sulle operazioni P.O.S. una commissione di L. 1.000 per prelievi di importo pari o superiori a L. 100.000.

Verona, 4 luglio 1995

p. Banca Popolare di Verona
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-17871 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE**Società per azioni**

Sede in Roma

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 127/26 Tribunale di Roma

Codice fiscale 00395320583

Il giorno 31 luglio 1995 alle ore 10 nella sede dell'Istituto in via Cristoforo Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà, a norma della legge 6 giugno 1991 n. 175 all'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 11 del D.L. 13 agosto 1975, n. 376, convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975, n. 492.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini ai sensi dell'art. 15 della citata legge n. 175/1991 e saranno rimborsate alla pari a partire dal 1° ottobre 1995 presso le aziende di credito all'uopo autorizzate.

Roma, 12 luglio 1995

p. Credito Fondiario e Industriale
L'amministratore delegato: Antonio Masala

S-17872 (A pagamento).

CALZEDONIA - S.p.a.

Sede in Malcesine

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 31304 registro società Tribunale di Verona

Codice fiscale 01037050422.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1988/1997 di L. 500.000.000 - Pagamento interessi

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995-30 giugno 1995;
b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativa all'anno 1994.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti Istituti bancari incaricati all'operazione.

Malcesine, 7 luglio 1995

Il presidente: Veronesi Sandro.

S-17876 (A pagamento).

CLEO - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 455.000.000

Iscritta al n. 7782 registro società Tribunale di Ancona

Codice fiscale 00389660424

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995-30 giugno 1995;
b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativa all'anno 1994,

dei seguenti Prestiti Obbligazionari:

1984/1999 di L. 200.000.000;

1987/1997 di L. 255.000.000.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Jesi, 7 luglio 1995

L'amministratore unico: Severi Meuccia.

S-17877 (A pagamento).

COFIGI - S.p.a.

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 9932 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale 00705560423

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1988/1998 di L. 1.000.000.000 - Pagamento interessi

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti Istituti Bancari incaricati all'operazione.

Ancona, 7 luglio 1995

Il presidente: Girombelli Andrea.

S-17878 (A pagamento).

ELICA - S.p.a.

Sede in Fabriano
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Iscritta al n. 5060 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 00096570429

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;
 b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994;

dei seguenti Prestiti Obbligazionari:

1984/1999 di L. 500.000.000;
 1984/1999 di L. 200.000.000.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Fabriano, 7 luglio 1995

Il presidente: Pieralisi Igino.

S-17879 (A pagamento).

FINANZIARIA NORD CENTRO - S.p.a.

Sede in Monfalcone
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 1292 reg. soc. Tribunale di Gorizia
 Codice fiscale 00074110313

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;
 b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994;

dei seguenti Prestiti Obbligazionari:

1983/1998 di L. 1.000.000.000;
 1985/1996 di L. 1.000.000.000.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Monfalcone, 7 luglio 1995

Il presidente: Marc Maria.

S-17880 (A pagamento).

FRAPI - S.p.a.

Sede in Fabriano
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 6760 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 00357800424

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;
 b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994,

dei seguenti Prestiti Obbligazionari:

1983/1998 di L. 1.000.000.000;
 1985/2000 di L. 500.000.000;
 1985/1996 di L. 500.000.000.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Fabriano, 7 luglio 1995

L'amministratore unico: Pieralisi Gennaro,

S-17881 (A pagamento).

GENNY MODA - S.p.a.

Sede in Ancona
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al n. 15279 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 01027380425

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1987/1996 di L. 6.000.000.000 - Pagamento agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Ancona, 7 luglio 1995

Il presidente: Donatella Ronchi Girombelli

S-17882 (A pagamento).

GILFIN - S.p.a.

Sede in Jesi
 Capitale sociale L. 5.520.000.000
 Iscritta al n. 14167 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 00973080427

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;
 b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994,

dei seguenti Prestiti Obbligazionari:

1985/1995 di L. 1.000.000.000;
 1987/1996 di L. 2.000.000.000;
 1988/1998 di L. 2.500.000.000.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Jesi, 7 luglio 1995

L'amministratore unico: Grassi Nadi

S-17883 (A pagamento).

GOLDEN LADY - S.p.a. /

Sede in Jesi
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al n. 13899 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 00152090205

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;
- b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994,

dei seguenti Prestiti Obbligazionari:

1985/1995 di L. 2.000.000.000;
 1987/1996 di L. 1.600.000.000.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Jesi, 7 luglio 1995

Il presidente: Grassi Nerino.

S-17884 (A pagamento).

MA.SVIL. - S.p.a.

Sede in Torgiano
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al n. 15794 reg. soc. Tribunale di Perugia
 Codice fiscale 01574730543

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario 1989/1995 di L. 600.000.000 (ridotto a L. 40.000.000) - Pagamento interessi

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Torgiano, 7 luglio 1995

L'amministratore unico: Mazzo Giovanni.

S-17885 (A pagamento).

MAIT - S.p.a.

Sede in Osimo
 Capitale sociale L. 3.200.000.000
 Iscritta al n. 12283 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 00882060429

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;
- b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994,

dei seguenti Prestiti Obbligazionari:

1986/1996 di L. 200.000.000;
 1990/2000 di L. 3.000.000.000.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Osimo, 7 luglio 1995

Il presidente: Camilletti Enrica.

S-17886 (A pagamento).

**NUOVA M.A.I.P.
 MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI PIERALISI
 Società per azioni**

Sede in Jesi
 Capitale sociale L. 8.900.000.000
 Iscritta al n. 9814 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 00696010420

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;
- b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994,

dei seguenti Prestiti Obbligazionari:

1984/1999 di L. 3.000.000.000;
 1984/1999 di L. 1.200.000.000.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Jesi, 7 luglio 1995

Il presidente: Pieralisi Igino.

S-17887 (A pagamento).

PIERALISI SUD - S.p.a.

Sede in Modugno
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta al n. 6023 reg. soc. Tribunale di Bari
 Codice fiscale 00276150729

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario 1984/1999 di L. 1.200.000.000 - Pagamento interessi

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

- a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;
- b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Modugno, 7 luglio 1995

Il presidente: Peralisi Igino.

S-17888 (A pagamento).

SISI - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 15440 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale 01031870429

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario 1986/1996 di L. 500.000.000 - Pagamento interessi

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;

b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Jesi, 7 luglio 1995

Il presidente: Grassi Merino.

S-17889 (A pagamento).

**SOCIETÀ IESINA
OFFICINE METALMECCANICHE S.I.O.M. - S.p.a.**

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 260.000.000

Iscritta al n. 6021 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale 00183050426

Avviso agli obbligazionisti

Il 31 luglio 1995 saranno esigibili:

Prestito Obbligazionario 1985/1995 di L. 100.000.000

a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;

b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994;

c) il controvalore delle obbligazioni in circolazione.

Prestito Obbligazionario 1986/1996 di L. 160.000.000

a) gli interessi del periodo 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995;

b) la rivalutazione del capitale, ex art. 3 del regolamento relativo all'anno 1994.

Il pagamento, previo stacco della relativa cedola, sarà eseguito presso la cassa sociale e/o presso le sedi dei consueti istituti bancari incaricati all'operazione.

Jesi, 7 luglio 1995

Il presidente: Saveri Albertina.

S-17890 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario
Banca Popolare di Novara*

Sede in Roma, via Ludovisi n. 46

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 42/1925

Partita IVA 00880691001

Si comunica ai portatori di cartelle ed obbligazioni che in data 28 luglio 1995, alle ore 9, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle cartelle ed obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

	(Lire)
Cartelle	594.350.000
Obbligazioni a tasso fisso	11.849.500.000
Obbligazioni a tasso variabile	22.939.000.000
Obbligazioni serie speciale	262.000.000
Totale	35.644.850.000

Roma, 12 luglio 1995

p. Istituto Nazionale di Credito Edilizio:
rag. Carlo Leopardi - rag. Vittorio Varalda

S-17922 (A pagamento).

CONTINENTALE COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 21

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Milano nn. 101677/2728/36

CESARE POZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 30922/1144/2164

Estratto dell'atto di fusione in data 14 giugno 1995 n.21006/1542 rep. dott.ssa Roberta Luisa Gusmani, notaio in Milano, registrato a Milano (Atti pubblici) il 22 giugno 1995, iscritto presso il Tribunale di Milano il 28 giugno 1995 al n. 139784 r.o. per la Continentale Commerciale S.r.l. e al n. 139808 r.o. per la Cesare Pozzi - S.p.a.

Incorporata: Continentale Commerciale S.r.l., con sede in Milano, via Santa Sofia n. 21.

Incorporante: Cesare Pozzi - S.p.a., con sede in Milano, via Santa Sofia n. 21.

La fusione ha esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante che possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'imposta sui redditi decorrono dal 1° gennaio 1995.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di socie o agli amministratori.

Roberta Luisa Gusmani

M-6662 (A pagamento).

ILMO ILLUMINAZIONE di Lorato Danillo - S.a.s.

Sede in Milano, via Larga n. 8

AREA LITE - S.r.l.

Sede in Bareggio, via Monte Nero, 16

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (articoli 2501-bis) (4) 2504-quinquies C.C.) depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano; per la società Area Lite in data 5 luglio 1995 n. 146110 reg. ord.; per la società Ilmo Illuminazione in data 5 luglio 1995, n. 146144 reg. ord.

Società incorporante: Ilmo Illuminazione di Lorato Danillo - S.a.s. on sede in Milano, via Larga n.8;

Società incorporanda: Area Lite - S.r.l. con sede in Bareggio, via Monte Nero 16.

Dal 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporanda sono nputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli iversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle ocietà partecipanti alla fusione.

p. Ilmo Illuminazione S.a.s.
L'accomandatarario: Danillo Lorato

Area Lite S.r.l.
L'amministratore unico: Danillo Lorato

f-6666 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.**PHILIPS COMMUNICATION SYSTEMS - S.r.l.****PHILIPS INDUSTRIAL ELECTRONICS - S.r.l.****PHILIPS CONSUMER ELECTRONICS - S.r.l.****PHILIPS COMPONENTS - S.r.l.****PHILIPS SEMICONDUCTORS - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Philips S.p.a., con sede in Milano, piazza IV novembre n. 3, capitale interamente versato L. 130.900.000.000, iscritta Tribunale di Milano ai n. 19120/675/850;

Società incorporande:

Philips Communication Systems S.r.l., con sede in Milano, piazza Novembre n. 3, col capitale di L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 339915/8375/15;

Philips Industrial Electronics S.r.l., con sede in Milano, piazza IV novembre n. 3, col capitale di L. 10.000.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 312971/7841/21;

Philips Consumer Electronics S.r.l., con sede in Milano, piazza Novembre n. 3, col capitale di L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 339914/8375/14;

Philips Components S.r.l., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3, col capitale di L. 7.000.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 265821/6898/21;

Philips Semiconductors S.r.l., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3, col capitale di L. 8.000.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 123353/3166/3.

2. Rapporto di concambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto l'intero capitale delle società incorporande è posseduto dalla società Philips S.p.a.;

3. Effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso alcun titolo diverso dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione: il progetto di fusione delle società Philips S.p.a., Philips Communication Systems S.r.l., Philips Industrial Electronics S.r.l., Philips Consumer Electronics S.r.l., Philips Components S.r.l. e Philips Semiconductors S.r.l. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 7 luglio 1995, rispettivamente ai numeri 148510, 148528, 148527, 148524, 148523, 148514 registro d'ordine.

p. Philips S.p.a.
Il presidente: Enrico Mario

M-6673 (A pagamento).

ORVAFIN - S.r.l.**FABRO FOILS - S.r.l.****ORVAC - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Orvafin - S.r.l., con sede legale in San Benedetto del Tronto, via Sicilia n. 1, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8800, codice fiscale 00373670363, esercente l'attività di società finanziaria (società incorporante).

Fabro Foils - S.r.l., con sede legale in Ancarano (TE), via Strada Bonifica n. 39, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Teramo al n. 9092, codice fiscale 00874910441, esercente l'attività di produzione di films plastici per etichette non tessutate.

Orvac - S.p.a., con sede in Carpi, via Beniamino Franklin n. 18, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 14538, codice fiscale 01285140362, esercente l'attività di commercializzazione e lavorazione accessori di abbigliamento (società incorporande).

Per incorporazione delle seconde società nella prima mediante annullamento di tutte le quote e azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande Fabro Foils S.r.l. e Orvac S.p.a., detenute totalmente dalla incorporante Orvafin S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994, con operazioni delle incorporande, imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995, allo scopo di ottimizzare le sinergie latenti delle società ed attuare una gestione centralizzata delle attività.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 3), 4), 5), 7) e 8) Codice civile, nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto è stato annotato:

• Orvafin S.r.l.: in data 30 giugno 1995, presso la cancelleria del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 2639 registro d'ordine e al n. 8800 registro società, con deposito unificato del 29 maggio 1995;

Fabbro Foils S.r.l.: in data 30 giugno 1995 presso la cancelleria del Tribunale di Teramo al n. 2322 registro d'ordine e al n. 9092 registro società con deposito unificato del 30 maggio 1995;

Orvac S.p.a.: in data 7 giugno 1995, presso la cancelleria del Tribunale di Modena al n. 18832 registro d'ordine e al n. 14538 registro società, con deposito unificato del 1° giugno 1995.

San Benedetto del Tronto, 7 luglio 1995

p. Orvafin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Rustichelli

p. Fabro Foils S.r.l.

Il consigliere delegato: Gino Bergamaschi

p. Orvac S.p.a.

Il consigliere delegato: Federico Trevisani

C-17243 (A pagamento).

ACQUA FRATELLI - S.r.l.

Sede sociale Ancona, via Maggini n. 214

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Ancona n. 12945

Registro ditte C.C.I.A.A. di Ancona n. 51582

Codice fiscale 0009340 042 2

Estratto del progetto di scissione

La Acqua Fratelli S.r.l., intende scindersi nelle costituende «Acqua Roberto & C. S.r.l.» e «Impianti Distribuzione Acqua Giovanni & C. S.r.l.», senza cessare di esistere; il rapporto di cambio sarà pari a uno, assegnando ad ogni due quote da lire mille della società scissa una quota da lire mille di ogni beneficiaria.

Le quote delle beneficiarie avranno godimento dalla data di effetto della scissione e la scissione avrà efficacia così come disposto dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

Le società beneficiarie hanno assegnato eguale valore effettivo ai beni patrimoniali trasferiti.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 30 giugno 1995.

Ancona, 4 luglio 1995

Gli amministratori:

Acqua Giovanni - Acqua Roberto

C-17244 (A pagamento).

BIEFFECAR - S.r.l.

SWAN - S.r.l.

Estratto - Progetto di fusione per incorporazione
(artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: denominazione: Bieffecar - S.r.l., Società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi), sede Selvazzano Dentro (PD), via Monte Grappa n. 14, oggetto: commercio di autoveicoli, registro società Tribunale di Padova n. 27293, codice fiscale 01300220280, CCIAA di Padova n. 202660 reg. ditte;

Società da incorporare: denominazione: Swan - S.r.l., Società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantano-*vemilioni*), sede Selvazzano Dentro (PD), via Monte Grappa n. 14, oggetto: compravendita, costruzione e gestioni di beni immobili, registro società Tribunale di Padova n. 38028, codice fiscale 02477880286, CCIAA di Padova n. 232611 reg. ditte.

2. La società incorporante possiede tutte le quote sociali della società da incorporare; non esiste pertanto rapporto di cambio e non vengono assegnate quote della società che risulta dalla fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, è fissata alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

4. Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote sociali ordinarie; nessun vantaggio particolare è proposto o previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto al Tribunale di Padova al n. 9716 reg. ord., n. 38028 soc. il giorno 7 giugno 1995.

p. Swan S.r.l.

L'amministratore: Battistella rag. Paola

C-17261 (A pagamento).

BIEFFECAR - S.r.l.

SWAN - S.r.l.

Estratto - Progetto di fusione per incorporazione
(artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: denominazione: Bieffecar - S.r.l., Società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi), sede Selvazzano Dentro (PD), via Monte Grappa n. 14, oggetto: commercio di autoveicoli, registro società Tribunale di Padova n. 27293, codice fiscale 01300220280, CCIAA di Padova n. 202660 reg. ditte;

Società da incorporare: denominazione: Swan - S.r.l., Società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantano-*vemilioni*), sede Selvazzano Dentro (PD), via Monte Grappa n. 14, oggetto: compravendita, costruzione e gestioni di beni immobili, registro società Tribunale di Padova n. 38028, codice fiscale 02477880286, CCIAA di Padova n. 232611 reg. ditte.

2. La società incorporante possiede tutte le quote sociali della società da incorporare; non esiste pertanto rapporto di cambio e non vengono assegnate quote della società che risulta dalla fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, è fissata alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

4. Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote sociali ordinarie; nessun vantaggio particolare è proposto o previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto al Tribunale di Padova al n. 9717 reg. ord., n. 27293 soc. il giorno 7 giugno 1995.

p. Bieffecar S.r.l.

Un amministratore: Baccini rag. Gianfranco

C-17262 (A pagamento).

GRUBER GIUSEPPE - S.p.a.**FRATELLI GRUBER - S.r.l.***Progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

a) Gruber Giuseppe - S.p.a., Bolzano, via Macello 25, capitale sociale L. 850.000.000, interamente versato, Tribunale di Bolzano numeri 5307/5716, incorporante;

b) Fratelli Gruber - S.r.l., Bolzano, via Macello 18, capitale sociale L. 270.000.000, interamente versato, Tribunale di Bolzano numeri 4980/5386, codice fiscale 00458420213, incorporata.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante Gruber Giuseppe S.p.a. subirà due modifiche:

- a) All'art. 4 capitale sociale «Lire 1.120.000.000»;
b) All'art. 1 sede sociale «in Egna, via Stazione 62/C».

3. Il rapporto di concambio: il rapporto di concambio per la Gruber Giuseppe S.p.a. sarà di 0,71335735 e per la Fratelli Gruber S.r.l. di 28664265.

Il conguaglio in denaro ammonta complessivamente L. 815.580.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: vecchie azioni saranno annullate e sostituite con l'emissione di 1.120 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili. Le nuove azioni partecipano agli utili, a partire dall'esercizio sociale in corso in cui ha effetto la fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1996.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale civile e penale di Bolzano, in data 4 luglio 1995.

Bolzano, 4 luglio 1995

p. Gruber Giuseppe S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Kurt Bruber

17271 (A pagamento).

NADIA 70 - S.r.l.

Sede in Roma, via Monteverdi 16

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 2866/70

Codice fiscale 02595680584

Estratto delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Achille de Martino del 27 aprile 1995 portante trasformazione della società in S.p.a., aumento del capitale a L. 400.000.000, delibera di fusione per incorporazione nella società delle incorporande Immobiliare Sigmadomus S.r.l. e Impresa Costruzioni Edili Libia I.C.E.L. S.p.a.. La società incorporante detiene gli interi capitali delle incorporande, per cui la fusione non comporterà aumento di capitale. Gli effetti civili decorreranno dall'atto di fusione. I Soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata alla Camera di Commercio di Roma per deposito unificato il 1° luglio 1995.

L'amministratore unico: dott.ssa Anna Maria Amoretti.

7838 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI LIBIA I.C.E.L. - S.r.l.

Roma, via Claudio Monteverdi, 16

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Roma n. 2285/53

Codice fiscale 00482550580

Estratto della delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Achille de Martino del 27 aprile 1995 portante delibera di fusione per incorporazione nella società Nadia 70 S.r.l., incorporante.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui la fusione non comporterà aumento di capitale. Gli effetti civili decorreranno dall'atto di fusione. I Soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata alla Camera di Commercio di Roma per deposito unificato l'11 luglio 1995.

L'amministratore unico: ing. Alberto Ginobbi.

S-17839 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIGMADOMUS - S.r.l.

Roma, via Claudio Monteverdi, 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 4674/72

Codice fiscale 02582910580

Estratto della delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Achille de Martino del 27 aprile 1995 portante delibera di fusione per incorporazione della società nella Nadia 70 S.r.l., incorporante.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui la fusione non comporterà aumento di capitale. Gli effetti civili decorreranno dall'atto di fusione. I Soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata alla Camera di Commercio di Roma per deposito unificato l'11 luglio 1995.

L'amministratore unico: dott.ssa Anna Maria Amoretti.

S-17840 (A pagamento).

SAN MARCO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via G. Bazzoni n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

N. 3237/82 Tribunale civile di Roma

Codice fiscale 05515780582

Estratto della delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, del 6 aprile 1995 portante delibera di fusione per incorporazione della società nella Immobiliare Sima S.r.l. società incorporante. La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui la fusione non comporterà aumento di capitale. Gli effetti civili decorreranno dall'atto di fusione; quelli fiscali dal 1° gennaio 1995. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata alla Camera di commercio Roma per deposito unificato il 5 luglio 1995.

L'amministratore unico: Giancarlo Riccitelli.

S-17841 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIMA - S.r.l.

Sede in Roma, piazza della Libertà n. 10
 Capitale sociale L. 20.000.000
 N. 6920/90 Tribunale civile di Roma
 Codice fiscale 03890341005

Estratto della delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, del 20 marzo 1995, portante delibera di fusione per incorporazione nella società della San Marco Immobiliare S.r.l. società incorporanda.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui la fusione non comporterà aumento di capitale. Gli effetti civili decorreranno dall'atto di fusione; quelli fiscali dal 1° gennaio 1995. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata alla Camera di commercio Roma per deposito unificato il 5 luglio 1995.

L'amministratore unico: Maurizio Riccitelli.

S-17842 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
 Tribunale di Roma n. 7050/92
 Codice fiscale n. 00811720580
 Partita IVA 00934061003

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario 1986-1996-2001 Ind. I Emissione di nominali L. 900 miliardi (NEWTON) - Codice 14614.

Dal 16 agosto 1995 è in pagamento la cedola n. 19, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 febbraio-15 agosto 1995, nella misura di L. 45.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 225.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 20, scadente il 16 febbraio 1996, restano fissati nella misura netta del 4,85%;

per il ventesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,485% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva netta pari al 10,265%;

la suddetta maggiorazione del 10,265%, maturata dal 16 febbraio 1986 al 15 febbraio 1996 verrà corrisposta dal 16 febbraio 1996 mediante presentazione dell'apposito buono staccabile dal titolo; la maggiorazione maturata successivamente a detta data verrà corrisposta all'atto del rimborso di ciascuna quota capitale.

Prestito obbligazionario 1989-1999 Ind. II Emissione di nominali L. 1.000 miliardi (MORSE) - Codice 18865

Dal 1° agosto 1995 è in pagamento la cedola n. 12, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° febbraio-31 luglio 1995 nella misura di L. 234.063 nette per ciascuna cedola del taglio da 5000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 13, scadente il 1° febbraio 1996, restano fissati nella misura lorda del 5,55%;

per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,555% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 7,660%.

Prestito obbligazionario 1991-2001 Ind. I Emissione di nominali L. 1.000 miliardi (STEPHENSON) - Codice 26889

Dal 2 agosto 1995 è in pagamento la cedola n. 9, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 2 febbraio-1° agosto 1995, nella misura di L. 234.063 nette per ciascuna cedola del taglio da 5000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 10, scadente il 2 febbraio 1996, restano fissati nella misura lorda del 5,55%;

per il decimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,555% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 5,755%.

Roma, 12 luglio 1995

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:
Antonio Losapio

S-17861 (A pagamento).

IBM SEMEA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede Milano, via Tolmezzo n. 15
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 271598 reg. soc., vol. 7013, fasc. 48
 Codice fiscale 08824510153

IBM SEMEA FACTORING - S.p.a.

Sede Milano, via Tolmezzo n. 15
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 326618 reg. soc., vol. 8109, fasc. 18
 Codice fiscale 10692320152

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione 20 giugno 1995, n. 83834/7419 di rogito del notaio Tremolada ai sensi dell'art. 9 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società IBM Semea Servizi Finanziari S.p.a. e la società IBM Semea Factoring S.p.a., entrambe con sede in Milano, via Tolmezzo n. 15, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetti dall'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504-bis C.C. e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995, senza scambio e senza altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 C.C., detenente la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 n. 142853 reg. d'ord. per la IBM Semea Factoring S.p.a. ed al n. 1428 reg. d'ord. per la IBM Semea Servizi Finanziaria S.p.a.

Il notaio Antonio Tremolada

S-17916 (A pagamento).

GROLIER HACHETTE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede Monza, via Dante n. 14
 Capitale sociale L. 22.270.000.000 versato
 Tribunale di Monza n. 43632 reg. soc.
 Codice fiscale 09694480154

GROLIER HACHETTE GESTIONI CLIENTI - S.r.l.

Sede Milano, via C. Salutati n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 304240 reg. soc., vol. 7666, fasc. 40
 Codice fiscale 10028420155

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione 13 giugno 1995, n. 83727/7400 di rep. otaio Tremolada ai sensi dell'art. 9 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 fra la società Grolier Hachette International S.p.a. con sede in Monza, via Dante n. 14 e la società Grolier Hachette Gestioni Clienti S.r.l., con sede in Milano, via C. Salutati n. 7, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto dall'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504-bis C.C. e con decorrenza ai fini fiscali dalle ore zero del 1° gennaio 1995, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 C.C., detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 14 giugno 1995 al n. 127541 reg. d'ord. per la Grolier Hachette Gestioni Clienti S.r.l. e presso il Tribunale di Monza in data 15 giugno 1995 al n. 23480 reg. d'ord. per a Grolier Hachette International S.p.a.

Il notaio Antonio Tremolada.

17917 (A pagamento).

DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.

Sede sociale in Liscate (MI), via Achille Grandi n. 5

DMF ITALIA HOLDINGS - S.r.l.

Sede sociale in Liscate (MI), via Achille Grandi n. 5

Approvazione progetto di fusione

Società incorporante: Del Monte Foods Sud Europa S.p.a., sede legale: Liscate, via A. Grandi n. 5, Tribunale di Milano n. 307575 reg. soc., vol. 7733, fasc. 25.

Società incorporanda: DMF Italia Holdings S.r.l., sede legale: Liscate, via A. Grandi n. 5, Tribunale di Milano n. 298129 reg. soc., vol. 744, fasc. 29.

Verbali di assemblea straordinaria per notar Alberto Evangelisti di Milano del 5 giugno 1995, rep. n. 26288/4759 (Del Monte Foods Sud Europa S.p.a.) e rep. n. 26289/4760 (DMF Italia Holdings S.r.l.) con iscrizione agli atti della Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano eseguita mediante deposito unificato atti societari alla C.C.I.A.A. di Milano il 3 luglio 1995, formalità reg. d'ordine n. 143813 (Del Monte Foods Sud Europa S.p.a.) e formalità reg. d'ordine n. 143814 (DMF Italia Holdings S.r.l.).

1. La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 30 novembre 1994.

2. La fusione non darà luogo a concambio perché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata e pertanto a fusione avvenuta tale partecipazione verrà azzerata.

3. La imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda, avrà decorrenza dal 1° dicembre 1994 e ciò, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, fermo il rispetto dei termini previsti dall'art. 2504 C.C.

4. La fusione avrà efficacia dopo che sarà avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

5. La società incorporante subentrerà, dal giorno di stipula dell'atto di fusione, in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva al 30 novembre 1994, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 C.C.

6. Con la stipula dell'atto di fusione, cesseranno tutte le cariche sociali della società incorporanda e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza, fermo restando il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 C.C.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Notaio Alberto Evangelisti.

S-17918 (A pagamento).

Società Editrice IL MESSAGGERO Società per Azioni

(incorporante)

Sede legale Roma, via del Tritone n. 152
 Tribunale di Roma n. 155/15 reg. soc.

NEPENTE - S.p.a.

(incorporanda)

Sede legale Ravenna, via degli Ariani, 1
 Tribunale di Ravenna n. 13704 reg. soc.

IMSOL - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale Ravenna, via degli Ariani, 1
 Tribunale di Ravenna n. 14044 reg. soc.

EDITRICE M.P.E. - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale Roma, via del Tritone, 152
 Tribunale di Roma n. 5162/83 reg. soc.

OR.DI.S. - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale Roma, via del Tritone, 152
 Tribunale di Roma n. 6591/86 reg. soc.

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella Società Editrice Il Messaggero Società per Azioni di Nepente S.p.a., Imisol S.r.l., Editrice M.P.E. S.r.l., Or.Di.S. S.r.l.

Le assemblee straordinarie delle suindicate società hanno approvato il progetto di fusione con verbali per notar Alberto Evangelisti di Milano del 5 giugno 1995, rep. n. 26316/4761 (Società Editrice Il Messaggero Società per Azioni incorporante) - rep. n. 26317/4762 (Nepente S.p.a. incorporanda) - rep. n. 26318/4763 (Imisol S.r.l. incorporanda) - rep. n. 26319/4764 (Editrice M.P.E. S.r.l. incorporanda) e rep. n. 26320/4765 (Or.Di.S. S.r.l. incorporanda), iscritte alle competenti cancellerie delle società commerciali mediante deposito unificato atti societari alle Camere di commercio Industria Artigianato Agricoltura di Roma e Ravenna ed in particolare:

Ravenna:

Imisol S.r.l. in data 5 luglio 1995, registro d'ordine n. 237296;
 Nepente S.p.a. in data 5 luglio 1995, registro d'ordine n. 237297;

Roma:

Editrice M.P.E. S.r.l. in data 10 luglio 1995, registro d'ordine n. 63130;

Or.Di.S. S.r.l. in data 10 luglio 1995, registro d'ordine n. 63151;

Società Editrice Il Messaggero Società per Azioni, in data 10 luglio 1995, registro d'ordine n. 63159.

Modalità della fusione: •

1. La fusione non darà luogo a concambio perchè la incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporande Nepente S.p.a., Editrice M.P.E. S.r.l., Or.Di.S. S.r.l. e la Nepente S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Imsol S.r.l. e pertanto a fusione avvenuta la incorporante Società Editrice Il Messaggero Società per Azioni provvederà ad azzerare tutte le partecipazioni nelle società incorporate.

2. La imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande, avrà decorrenza dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, fermo il rispetto dei termini previsti dall'art. 2504 Codice civile.

3. La fusione avrà efficacia dopo che sarà avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. La società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alle società incorporande, ancorchè sorti e modificati in epoca successiva alla data delle situazioni patrimoniali di riferimento, dal giorno di stipula dell'atto di fusione, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 Codice civile.

5. Dal giorno di stipula dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche sociali delle società incorporande e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 Codice civile.

6. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

7. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Lo statuto sociale della società incorporante non subirà modifiche.

Notaio, Alberto Evangelisti.

S-17919 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Giovanni XXIII n. 7/A loc. Lippo

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Bologna al n. 29631

MONFER - S.p.a.

Sede in Vignola (MO), via Trinità n. 1/Ant. 1

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Modena al n. 14876

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Monfer S.p.a. nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Fusione per incorporazione nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a. capitale sociale L. 12.715.950.000 interamente versato, incorporante, della Monfer S.p.a., capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, incorporata.

2. Annullamento delle n. 3.600.000 azioni dell'incorporata Monfer S.p.a. e conseguente annullamento della partecipazione della incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a. nella incorporata Monfer S.p.a. per n. 310.400 azioni pari all'8,62222% del capitale sociale.

3. Attribuzione ai soci terzi di azioni dell'incorporante nel rapporto di cambio di 1 (una) azione della Bonfiglioli Riduttori S.p.a. da nominali L. 10.000, ogni 40 (quaranta) azioni interamente libere della società incorporata Monfer S.p.a. da nominali L. 1.000 cad. senza conguaglio in denaro.

4. Conseguente aumento capitale sociale della incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a. per massime L. 822.400.000 e conseguente modifica, in dipendenza della fusione, dell'art. 5 dello statuto sociale dell'incorporante.

5. Il cambio delle azioni della società incorporata con le azioni della società incorporante potrà essere richiesto, a partire dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, presso gli uffici amministrativi della società incorporante.

6. Le azioni assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1995. Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna.

7. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di azioni.

8. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso Tribunale di Bologna, sportello deposito unificato atti societari, in data 29 giugno 1995 ric. n. 0095013863/95036717/030715 per quanto riguarda la Bonfiglioli Riduttori S.p.a. e presso il Tribunale di Modena sportello deposito unificato atti societari, in data 29 giugno 1995 ric. n. 95022143/030923 per quanto riguarda la Monfer S.p.a.

Calderara di Reno (Bologna), 6 luglio 1995

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli

S-17924 (A pagamento).

M.W.M. - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Toscana n. 2/A

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Bologna al n. 42964

MARC TOYS - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Toscana n. 2/A

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Bologna al n. 17703

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Marc Toys S.r.l. nella M.W.M. S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Fusione per incorporazione nella M.W.M. S.r.l. capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, incorporante, della Marc Toys S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, incorporata.

2. Annullamento delle n. 99.000 quote dell'incorporata Marc Toys S.r.l. e conseguente annullamento della partecipazione della incorporante M.W.M. S.r.l. nella incorporata Marc Toys S.r.l. per n. 29.700 quote pari al 30% del capitale sociale.

3. Attribuzione ai soci terzi di azioni dell'incorporante nel rapporto di cambio di 29 (ventinove) quote della M.W.M. S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna, ogni 5 (cinque) quote interamente liberate della società incorporata Marc Toys S.r.l. da nominali L. 1.000 cad. senza conguaglio in denaro.

4. Conseguente aumento capitale sociale della incorporante M.W.M. S.r.l. per massime L. 401.940.000 e conseguente modifica, in dipendenza della fusione, dell'art. 7 dello statuto sociale dell'incorporante.

5. Il cambio delle quote della società incorporata con le quote della società incorporante potrà essere richiesto, a partire dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, presso gli uffici amministrativi della società incorporante.

6. Le azioni assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1995. Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna.

7. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di quote.

8. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna, sportello deposito unificato atti societari, in data giugno 1995 ric. n. 0095013864/95036718/030715 per quanto riguarda la M.W.M. S.r.l. e presso il Tribunale di Bologna, sportello deposito unificato atti societari, in data 29 giugno 1995 ric. n. 0095013865/95036719/030715 per quanto riguarda la Marc Toys S.r.l.

Zola Predosa (Bologna), 6 luglio 1995

p. M.W.M. S.r.l.
Il presidente: Raffaele Mongiorgi

p. Marc Toys S.r.l.
L'amministratore unico: Virili Alessandra

7925 (A pagamento).

STANDA - S.p.a.

Sede sociale in Rozzano-Milano Fiori, str. 4 pal. Q1
Capitale sociale L. 55.350.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano nn. 30534/1125/1206
Codice fiscale e partita IVA n. 00739960151

COMMERCIALE MEDIOLANUM - S.p.a. (già EUROMERCATO - S.p.a.)

Sede sociale in Rozzano-Milano Fiori, str. 4 pal. Q1
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano nn. 255746/6696/46
Codice fiscale n. 01031190729
Partita IVA n. 08241380156

Estratto delle delibere di fusione

Le società:

Standa S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 26 maggio 1995, rep. n. 80418/17347 a rogito dott. Guido Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 luglio 1995 ed iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1995, n. 148983;

Commerciale Mediolanum S.p.a. (già Euromercato S.p.a.) con verbale di assemblea straordinaria del 26 maggio 1995, rep. n. 80417/17346 a rogito dott. Guido Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 luglio 1995 ed iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1995 n. 892;

è stato deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1994.

La fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Standa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Foscale

p. Commerciale Mediolanum S.p.a.
(già Euromercato S.p.a.)

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Foscale

S-17985 (A pagamento).

FERRARI ARNALDO E C. - S.p.a.

FINANZIARIA VALSABBINA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Per ragioni di carattere gestionale ed economico la società Ferrari Arnaldo e C. S.p.a. con sede in Salò, via Calsone n. 44, capitale sociale L. 1.890.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38490 registro società presso il Tribunale di Brescia (codice fiscale 02992470175) ritiene opportuno incorporare la società Finanziaria Valsabbina S.r.l. con sede in Roè Volciano, via G. Frua n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26065 registro società presso il Tribunale di Brescia (codice fiscale 01903220174), di cui detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della stessa.

L'operazione di fusione per incorporazione avverrà con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Ferrari Arnaldo e C. S.p.a. con sede in Salò, via Calsone n. 44 iscritta al n. 38490 registro società presso il Tribunale di Brescia, (società incorporante);

Finanziaria Valsabbina S.r.l. con sede in Roè Volciano, via G. Frua n. 3 iscritta al n. 26065 registro società presso il Tribunale di Brescia (società incorporata).

2. Gli atti costitutivi: a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione lo statuto della società Ferrari Arnaldo e C. S.p.a. subirà alcune variazioni, assumendo la nuova denominazione di Metalfer S.p.a. e trasferendo la sede in Roè Volciano, via G. Frua n. 3, mentre rimarrà invariata l'entità del capitale sociale della stessa, trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta (art. 2504-quinquies C.C.).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non sussiste alcun rapporto di concambio e conguaglio in denaro trattandosi di fusione per incorporazione effettuata ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante trattandosi di fusione per incorporazione effettuata ai sensi dell'articolo 2504-quinquies C.C.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante ai soci dell'incorporata: non sussiste alcuna data di decorrenza per le motivazioni esposte al precedente punto sub-4).

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia per la relativa iscrizione, in data 10 luglio 1995.

p. Ferrari Arnaldo e C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Arnaldo

C-17385 (A pagamento).

SOFINAL - S.r.l.

Sede legale Milano, viale Giulio Richard n. 5
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 217315 registro società Tribunale di Milano

NESTLÈ ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Giulio Richard n. 5
Capitale sociale L. 49.197.100.000 interamente versato
Iscritta al n. 40923 registro società Tribunale di Milano

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Sofinal S.r.l. nella Nestlè Italiana S.p.a.*

Società partecipanti alla fusione:

Sofinal S.r.l., con sede legale in Milano, viale Giulio Richard n. 5, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 217315 registro società;

Nestlè Italiana S.p.a., con sede legale in Milano, viale Giulio Richard n. 5, capitale sociale L. 49.197.100.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 40923 registro società.

Rapporto di cambio: La Sofinal S.r.l., società incorporanda, è interamente posseduta dalla Nestlè Italiana S.p.a., società incorporante, l'operazione di fusione non darà quindi luogo a rapporto di cambio.

Imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione, e le società stesse non hanno emesso, né saranno emessi, per effetto della fusione, titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese:

per la Sofinal S.r.l., presso il Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995, al n. 142932 registro d'ordine;

per la Nestlè Italiana S.p.a., presso il Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995, al n. 142904 registro d'ordine.

Sofinal S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sandro Comolli

Nestlè Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Salina

S-17997 (A pagamento).

DAFA - S.r.l.

Sede legale Scandiano (Reggio Emilia)
località Pratissolo, via del Lavoro n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17502 registro società Tribunale di Reggio Emilia;

NESTLÈ ITALIANA - S.p.a.

Sede, legale Milano, viale Giulio Richard n. 5
Capitale sociale L. 49.197.100.000 interamente versato
Iscritta al n. 40923 registro società Tribunale di Milano

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Dafa S.r.l. nella Nestlè Italiana S.p.a.*

Società partecipanti alla fusione:

Dafa S.r.l., con sede legale in Scandiano (Reggio Emilia), località Pratissolo, via del Lavoro n. 2, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 17502 registro società;

Nestlè Italiana S.p.a., con sede legale in Milano, viale Giulio Richard n. 5, capitale sociale L. 49.197.100.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 40923 registro società.

Rapporto di cambio: Al momento in cui l'operazione di fusione sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti delle società partecipanti alla fusione, l'incorporante Nestlè Italiana S.p.a. possiederà l'intero capitale sociale della incorporanda Dafa S.r.l.

L'operazione di fusione non darà quindi luogo a rapporto di cambio.

Imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione, e le società stesse non hanno emesso, né saranno emessi, per effetto della fusione, titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese:

per la Dafa S.r.l., presso il Tribunale di Reggio Emilia il 6 giugno 1995, al n. 16101 registro d'ordine;

per la Nestlè Italiana S.p.a., presso il Tribunale di Milano il 6 giugno 1995, al n. 142805 registro d'ordine.

Dafa S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Rocchelli

Nestlè Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Salina

S-17998 (A pagamento).

SALCHI - S.p.a.

Sede in Burago Molgora, via Santa Maria Molgora n. 15
 Capitale sociale di L. 7.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 12755
 Codice fiscale n. 03426530154
 Partita IVA n. 00751160961

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Salchi S.p.a. delle società Salcom I S.r.l., Lasco S.r.l. e Saft S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

A risultanza di atto di fusione a rogito notaio Santambrogio in data giugno 1995, repertorio n. 120504/11975, le società Salchi S.p.a., Saft S.r.l., Salcom I S.r.l. con sede in Burago Molgora, via Santa Maria Molgora, 15 e la società Lasco S.r.l. con sede in Ornago, via Carlo Porta, 1/Q si sono fuse per incorporazione delle società Saft S.r.l., com I S.r.l. e Lasco S.r.l. nella società Salchi S.p.a. sulla base del progetto regolarmente depositato e pubblicato nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* del marzo 1995, foglio delle inserzioni n. 52, avviso n. S-2849.

Inoltre:

1. Non verrà effettuata alcuna operazione di concambio in quanto società incorporante, direttamente o per il tramite della società incorporata Lasco S.r.l., possiede l'intero capitale di tutte le società partecipanti (in qualità di incorporate) alla fusione. Detta società incorporante, infatti, possiede l'intero capitale della società Lasco S.r.l.; società Lasco S.r.l. a sua volta possiede una quota pari al 5% della società Salcom I S.r.l. ed una quota pari al 2% della società Saft S.r.l.

La restante quota del capitale sociale delle società Salcom I S.r.l. e Saft S.r.l. è posseduta direttamente ed integralmente dalla società Salchi S.p.a.

La fusione, conseguentemente, avverrà mediante l'annullamento e quote di Lasco S.r.l., Salcom I S.r.l. e Saft S.r.l.

2. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

3. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori e società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma Codice civile è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Monza in data 29 giugno 1995 rispettivamente:

- al n. 25977 per l'incorporata Saft S.r.l.;
- al n. 25875 per l'incorporata Salcom I S.r.l.;
- al n. 25871 per l'incorporata Lasco S.r.l.;
- al n. 25893 per l'incorporante Salchi S.p.a.

p. Salchi S.p.a.

Il presidente: Gianfranco Brenni

3046 (A pagamento).

FAB - S.r.l.**CENTRO MODA IVREA - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Centro Moda Ivrea S.r.l.» nella «Fab S.r.l.»

Società incorporante: «Fab S.r.l.», con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, col capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta nel registro della cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al 434/80.

Società incorporanda, totalmente posseduta: «Centro Moda Ivrea S.r.l.», con sede in Ivrea, corso Botta n. 10, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ivrea al n. 1481, società con unico socio.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi il 22 maggio 1995, sono state iscritte rispettivamente presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 7 luglio 1995 al n. 43719 di registro d'ordine e presso la cancelleria del Tribunale di Ivrea in data 5 luglio 1995 al n. 2590 di registro d'ordine.

p. FAB S.r.l.

L'amministratore unico: Cesare Furno

p. Centro Moda Ivrea S.r.l.

L'amministratore unico: Fiorenzo Dellavalle

S-18054 (A pagamento).

CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.

Sede in Sant'Agostino (Ferrara)

AZIENDA AGRICOLA ALMA - S.r.l.

Sede in Ferrara

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di cui ai verbali di assemblea straordinaria del 24 marzo 1995 a rogito notaio Cristofori dott. Francesco di Ferrara.

Società incorporante: Ceramica Sant'Agostino S.p.a. sede in Sant'Agostino (Ferrara), via Statale 247, capitale sociale L. 4.680.000.000. Tribunale di Ferrara n. 6655. Codice fiscale 00443010376.

Società incorporanda: Azienda Agricola Alma S.r.l., sede Ferrara, corso E. D'Este n. 6, capitale sociale L. 1.200.000.000, reg. soc. Tribunale di Ferrara 14230. Codice fiscale 01268630389.

È stato approvato interamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Al momento della sottoscrizione dell'atto di fusione non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, essendo quest'ultima detentricessa dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione, data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I suddetti verbali sono stati depositati presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ferrara in data 1° giugno 1995 rispettivamente numero registro d'ordine 202287 per la Ceramica Sant'Agostino S.p.a. e numero 202288 l'Azienda Agricola Alma S.r.l.

Ferrara, 8 luglio 1995

p. Ceramica Sant'Agostino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manuzzi dott. Ennio

p. Azienda Agricola Alma S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiesa dott. Tullio

S-18056 (A pagamento).

C.S.C. - CUSTOMS SERVICES CENTER - S.r.l.

Sede Milano, via L. Manara n. 1

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Milano nn. 229008/6182/8

Estratto progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis C.C., quarto comma) tra Agenzia Doganale Zanoni S.r.l. con sede legale in Milano, viale Stelvio n. 70, capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 233555/6273/5, codice fiscale 07385610154 (incorporante) e C.S.C. Customs Services Center S.r.l. (incorporanda).

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Allo statuto sociale della società incorporante verranno attuate le seguenti variazioni:

determinazione:

art. 1, è costituita una Società a responsabilità limitata denominata Berca S.r.l., sede legale;

art. 3, la Società ha sede in Milano, via L. Manara n. 1, capitale sociale;

art. 5, il capitale sociale è di L. 20.000.000 (ventimilioni) diviso in quote ai sensi di legge.

3. La società incorporante effettuerà la fusione per incorporazione in base alla proprietà dell'intero capitale della società C.S.C. Customs Services Center S.r.l., pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non si applicano agli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data che sarà dalle parti prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in data 5 luglio 1995 n. d'ordine n. 145872.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Bernasconi

S-18007 (A pagamento).

AGENZIA DOGANALE ZANONI - S.r.l.

Sede Milano, viale Stelvio n. 70

Capitale sociale L. 160.000.000

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Milano nn. 233555/6273/5

Estratto di progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis C.C., quarto comma) tra Agenzia Doganale Zanoni S.r.l. (incorporante) e C.S.C. Customs Services Center S.r.l. con sede in Milano, viale L. Manara n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 229008/6182/8, codice fiscale 07200370158 (incorporanda).

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Allo statuto sociale della società incorporante verranno attuate le seguenti variazioni:

denominazione: Art. 1 - È costituita una Società a responsabilità limitata denominata Berca S.r.l.;

sede legale: Art. 3 - La società ha sede in Milano, via L. Manara n. 1;

capitale sociale: Art. 5 - Il capitale sociale è di L. 20.000.000 (ventimilioni) diviso in quote ai sensi di legge.

3. La società incorporante effettuerà la fusione per incorporazione in base alle proprietà dell'intero capitale della società C.S.C. Customs Services Center S.r.l., pertanto non si farà luogo ad assegnazioni di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non si applicano agli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in data 5 luglio 1995 n. d'ordine 145869.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Bernasconi

S-18008 (A pagamento).

COLLEONI - S.r.l.

Sede Milano, via L. Manara n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Cancelleria delle società commerciali del
Tribunale di Milano nn. 308702/7756/2

Estratto progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis C.C. quarto comma) tra Finser S.p.a. con sede in Milano, via Besana n. 11, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 164241/3986/41, codice fiscale 0352979015 (incorporante), e Colleoni S.r.l. (incorporanda).

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Nessuna variazione allo statuto sociale della società incorporanda verrà attuata.

3. Le società partecipanti alla fusione sono tutte possedute da un unico medesimo socio, pertanto non si farà luogo ad assegnazioni di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non si applicano agli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data che sarà dalle parti prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in data 5 luglio 1995 n. d'ordine 145911.

L'amministratore unico: dott. Antonio Giavini

S-18009 (A pagamento).

FINSER - S.p.a.

Sede Milano, via Besana n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Milano nn. 164241/3986/41

Estratto di progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis C.C. quarto comma) tra Colleoni S.r.l. con sede legale in Milano, via L. Manara n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 308702/7756/2, codice fiscale n. 10151410155 (incorporanda) e Finser S.p.a. (incorporante).

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Nessuna variazione allo statuto sociale della società incorporanda verrà attuata.

3. Le società partecipanti alla fusione sono tutte possedute da un unico medesimo socio, pertanto non si farà luogo ad assegnazioni di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non si applicano agli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data che sarà dalle parti prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in data 5 luglio 1995 n. d'ordine 145905.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Giavini

18010 (A pagamento).

HAEDILITAS SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.

Sede legale in Pinerolo (Torino), via Virginio n. 60
Codice fiscale 06905210016

HORIZONTE AALTO - S.r.l.

Sede legale in Pinerolo (Torino), via Virginio n. 60
Codice fiscale 02455220018

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Haedilitas Società cooperativa a r.l. con sede legale in Pinerolo (Torino), via Virginio n. 60 (società incorporante);

Horizonte Aalto S.r.l. con sede legale in Pinerolo (Torino), via Virginio n. 60 (società incorporanda).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: Non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante al momento in cui si adatterà la delibera di fusione avrà perfezionato l'acquisto delle quote della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 31 dicembre 1993.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Pinerolo in data 9 giugno 1995, rispettivamente ai n. d'ordine 1675 per la società «Haedilitas Società Cooperativa a r.l.» e 1674 per la società «Horizonte Aalto S.r.l.».

p. Haedilitas Società Cooperativa a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caudera Arrigo

p. Horizonte Aalto S.r.l.
L'amministratore unico: Mattioni Clementina

18011 (A pagamento).

INFIB - S.r.l.

Sede Treviglio, via Col di Lana n. 9
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. 28017, vol. 27066
Codice fiscale 00225140169

FIBER - S.p.a.

Sede Treviglio, via S. Bernardino da Siena n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. 14708, vol. 13757
Codice fiscale n. 00850130162

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Infib S.r.l. con sede in Treviglio, via Col di Lana n. 9;

b) società incorporanda: Fiber S.p.a. con sede in Treviglio, via San Bernardino da Siena n. 6.

La società incorporante è intestataria del 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

Non esiste pertanto rapporto di cambio delle quote, né si fa luogo a conguagli in denaro.

Il capitale della incorporante rimarrà invariato.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995.

La fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1995 se l'atto di fusione verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 1995.

Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse intervenire oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non esistono particolari categorie di soci e/o di azionisti.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

La società incorporante sarà trasformata in S.p.a. contestualmente alla delibera di approvazione del progetto di fusione e adotterà lo statuto sociale nella forma allegata «A» al progetto di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Bergamo in data 26 giugno 1995 n. 25341 registro d'ordine (per la Infib S.r.l.) ed in data 28 giugno 1995 al n. 25340 registro d'ordine (per la Fiber S.p.a.).

p. Infib S.r.l.
L'amministratore unico: prof. Giordano Caprara

p. Fiber S.p.a.
L'amministratore unico: Silvia Candida Belloni

S-18012 (A pagamento).

FINDISC - S.r.l.

ZEC - S.p.a.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi del quarto comma art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Findisc S.r.l.» con sede in Milano, via Cesariano, 7, capitale di L. 27 milioni, iscritta al Tribunale di Milano al n. 202134 reg. soc.;

Società incorporanda: «Zec S.p.a.» con sede in Milano, via Cesariano n. 7 capitale di L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 221171 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Zec S.p.a.» è interamente posseduta dalla società incorporante «Findisc S.r.l.», la fusione avrà per effetto l'annullamento senza concambio dell'intero capitale della Società incorporanda.

3. Effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 ai nn. 142369 e 142338 reg. d'ordine.

p. Findisc S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Emilio Rosa Salva

p. Zec S.p.a.

Un amministratore: Michela Zane

S-18013 (A pagamento).

TRAFFIC SYSTEMS - S.r.l.

Sede in Guidizzolo (MN), via S. D'Acquisto n. 4

Capitale sociale L. 1.080.000.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. 12423, vol. 13173, fasc. 6786

C.C.I.A.A. di Mantova n. 160178

Codice fiscale n. 01456400207

NUOVA SETITAL ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, via C. Troya, 11

Capitale sociale L. 20 milioni

Tribunale di Milano reg. soc. 336477, vol. 8306, fasc. 27

C.C.I.A.A. di Milano n. 1422946

Codice fiscale n. 10938020152

Estratto progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis C.C.)

• 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Traffic System S.r.l. con sede in Guidizzolo (MN), via Salvo D'Acquisto n. 4;

b) Società incorporanda: Nuova Setital Italia S.r.l. con sede in Milano, via C. Troya n. 11.

Il rapporto di concambio viene fissato in 27 quote della società Traffic Systems S.r.l. di nominali L. 1.000 per ogni quota di capitale della società Nuova Setital Italia S.r.l. di nominali L. 1.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Pertanto a servizio della fusione verrà deliberato un aumento di capitale dell'incorporante da L. 1.080.000.000 a L. 1.620.000.000 con emissione di n. 540.000 quote di capitale della stessa Traffic System S.r.l. di nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della Nuova Setital Italia S.r.l.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data da cui avrà effetto la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 se l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 1995

Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre la data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso momento della stipulazione.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci dell'esercizio al dicembre 1994, regolarmente approvati dalle rispettive assemblee.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari in favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati come segue:

Traffic System S.r.l. presso la Cancelleria Tribunale di Mantova in data 26 giugno 1995 al n. 95007846 del registro d'ordine;

Nuova Setital Italia S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 al n. 143052 del registro d'ordine

p. Traffic Systems S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Boscaro Tenenti

p. Nuova Setital Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Vincenzo Amato

S-18014 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ferrara in data 30 giugno 1995, la signora Zagatti Ida notifica, ai sensi dell'art. 1 c.p.c., alle seguenti persone, ovvero ai loro eredi e/o aventi causa Franceschini Dolores, Virginia, Pina Ercola, Ercole e Luisa, Franceschini Felice deceduto il 7 febbraio 1936 e di Veronesi Carmela Luigi essa pure deceduta; Franceschini Giorgio e Antonietta figli Franceschini Numa o Norma deceduto il 18 aprile 1926 e di Gualandini Maria fu Gaetano, essa pure deceduta, Grilanda Marcella, Lu Secondo, Giuseppe, Piero e Maria, quali eredi di Franceschini Ginevra nata a Ostellato il 17 gennaio 1853, presumibilmente deceduta, l'atto di citazione davanti al Tribunale di Ferrara, G.I. designato dott. P. Messini D'Agostini, per l'udienza del giorno 21 marzo 1996 ore 9 l'usucapione della porzione di fabbricato con area cortiliva in Medella di Ostellato (FE), via Cavallotti n. 73, allibrato al Catasto del comune di Ostellato al foglio n. 5, mappali 9, 185, 129.

Ferrara, 30 giugno 1995

Avv. Giovanni Fusari

C-17250 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO*Estratto di atto di citazione*

La signora Ippoliti Scolastica nata a Bellante il 10 febbraio 1913, s. in Giulianova, codice fiscale PPLSLS13B50E058W, rapp. e difesa al dott. proc. Giuseppe Di Giandomenico, cita innanzi alla intestata Pretura, alla udienza del 1° dicembre 1995, ore 9 e segg., i signori Ippoliti Maria, Ippoliti Carmela, Ippoliti Maria, Ippoliti Orazio, Chiodi Rosa Maria, Ippolito Carmela, Ippolito Emidio, Ippolito Eugenio, Ippolito Ivania, Ippolito Rinaldo, Ippolito Sara, Ippolito Casalena Laura, Ippoliti Annunziata, Chiodi Giovanni, Ippoliti Giuseppe, Ippoliti Luigi, Ippoliti Vincenzo, Lancioni Giovanni, Lancioni Maria, Lancioni Ernestina, invitandoli a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 p.c., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'on.le Pretore adito dichiarare che Ippoliti Scolastica ha acquistato per effetto di usucapione tutti i diritti sul terreno agricolo sito in Mosciano S.A. alla c.da Selva Alta, contraddistinto al catasto terreni al foglio 29, partita n. 2097, part. 302 e 88/b di mq 1.900; sui terreni siti nel comune di Bellante alla c.da Colleforo contraddistinti rispettivamente al catasto terreni al foglio 27, partita 5718, part. 131 ex 27/b di mq 4.000; foglio 27, partita 5718, art. 133 ex 27/d di mq 670; foglio 27; partita 3667, part. 134 ex 40/a di mq 2.780, e sentir dare di conseguenza le necessarie disposizioni ai competenti uffici per la variazione di intestazione dei beni a suo nome.

Giulianova - Teramo, 10 giugno 1995

Dott. proc. Giuseppe di Giandomenico.

C-17258 (A pagamento).

Con atto di citazione di data 22 giugno 1995 i seguenti signori Toso Giovanni e Toso Natalino, residenti a Grado - Calle Burchio n. 5, appresentati e difesi dalla dott. proc. Rosaria Delfabro ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Monfalcone, via F.lli Rosselli 31, come a delega a margine dello stesso, hanno convenuto il signor Padovan Giacomo fu Agostino da Grado, e per lui i suoi eventuali eredi o aventi causa, innanzi al Pretore di Gorizia per l'udienza presso la Sezione distaccata di Monfalcone di data 16 dicembre 1995 ore 9, per veder riconosciuta giudizialmente l'acquisto per usucapione ultraventennale della proprietà della stanza identificata tavolarmente nella P.T. 340 di Grado - c.t. unico, p.c. 625 casa n. 148 anagr. corrisp. al n. 625 M.V., locale n. 2 al primo piano con la porzione indivisa delle scale e dell'andito n. 1 e delle altre parti indivise e del fondo in proporzione alla quota, stanza di intestata proprietà di Padovan Giacomo fu Agostino da Grado con 1/3 i.p., e degli attori con 1/3 i.p. ciascuno.

Il signor Padovan Giacomo è deceduto a Grado il 16 aprile 1912 e, poiché non è stato possibile accertare chi siano oggi i suoi successori legittimi o aventi causa, il presidente del Tribunale di Gorizia ha autorizzato, con decreto di data 26 giugno 1995, la notificazione dell'atto di citazione a sensi dell'art. 150 c.p.c.

Monfalcone, 27 giugno 1995.

Dott. proc. Rosaria Delfabro.

C-17891 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Teramo il 7 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 017004825 di L. 3.500.000 tratto sul conto corrente n. 14567/3 emesso dal signor Bonfini Luigi, e dell'assegno bancario n. 017383407 di L. 200.000 tratto sul conto corrente n. 101156 emesso dal signor Ciarroni Stefano entrambi tratti sulla Tercas S.p.a., autorizzandone il pagamento in favore del signor Di Gianvito Antonio decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. D. D'Alesio.

C-17278 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 19 aprile 1994, il presidente del Tribunale di Palermo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0630434054 di L. 6.385.000 tratto sulla Banca Sicula di Partinico a firma di Uccello Barretta Salvatore, intestatario del conto corrente n. 79426/91.

Palermo, 17 maggio 1995

Avv. Mimi Alberto Musumeci.

C-17280 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 3 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 0010389753-10 emesso da Carive S.p.a., agenzia n. 2, per L. 3.065.503.

Venezia, 2 maggio 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-17281 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore addetto alla pretura circondariale di Novara, sezione distaccata di Borgomanero, con decreto in data 20 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0307707235 di L. 500.000 tratto sulla Banca di Roma, agenzia I Roma, dai signori Inclimona Patrizia e Limentani Settimio;

n. 512755666 di L. 4.250.000 tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia Roma, dal signor Moscato Vittorio;

n. 322077426 di L. 5.150.000 tratto sulla Banca di Roma, agenzia 26 Roma, dal signor Sonnino Davide;

n. 322077428 di L. 4.300.000 tratto sulla Banca di Roma, agenzia 26 Roma, dal signor Sonnino Davide;

n. 322077429 di L. 3.270.000 tratto sulla Banca di Roma, agenzia 26 Roma, dal signor Sonnino Davide;

emessi tutti a favore del signor Maffei Stefanino, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Borgomanero, 27 giugno 1995

p. Maffei Stefanino: avv. Ugo Cornacchia.

C-17283 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Brindisi - sezione distaccata di S. Pietro V.co, decreta l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. P3517628 dell'importo di L. 3.500.000 tratto sull'Icrea all'ordine Fortunato Marco, emesso Banca di Credito Cooperativo Cellino S. Marco il 24 marzo 1995;

n. P35017629 dell'importo di L. 3.500.000 tratto sull'Icrea all'ordine Fortunato Marco, emesso Banca di Credito Cooperativo Cellino S. Marco il 24 marzo 1995.

Autorizzandone il pagamento degli assegni circolari innanzi indicati dopo decorso il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel contempo non venga proposta opposizione dal detentore.

S. Pietro V.co, 6 aprile 1995

Il dirigente la cancelleria: Giovanni Faggiano.

C-17287 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 20 marzo 1995 il vice pretore di Città di Castello ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 003513853 di L. 2.000.000 della Cassa di Risparmio di Città di Castello, agenzia di Pietralunga a firma Benedetti Biagio Eredi;

n. 0473967119 di L. 994.349 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 3 di Ponte Felcino a firma Gi.Bi. S.a.s.;

n. 91758809 di L. 371.600 della Cassa Rurale ed Artigiana di Spello a Vitali Sandro;

n. 0450064141 di L. 10.020.720 tratto sul conto corrente n. 424/78 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Umbertide a firma Morpurgo Stelio;

n. 208565095 di L. 1.000.000 su conto corrente n. 1248 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Mercatale di Cortona, a firma Vagnarelli Enrico;

n. 43144093 di L. 2.000.000 della Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia Ellera, a firma Alano Giovanni;

n. 44198890 di L. 1.000.000 tratto sul conto corrente 2525/6 della Cassa di Risparmio di Perugia, filiale Umbertide a firma Ciacci Paolo;

n. 154393402 di L. 795.000 della Banca Nazionale Lavori agenzia di Gubbio a firma Castellani Enzo;

n. 61356745 di L. 4.880.000 della Banca Popolare dell'Etruria del Lazio, filiale di Gualdo Tadino a firma Fabrizi Agricoltura;

n. 0043931090 di L. 3.553.130 della Cassa di Risparmio Perugia, filiale di Ponte Felcino a firma Agrifarm S.n.c.;

n. 349815178 di L. 1.640.400 del Banco di Roma, agenzia 463 Fiumicino a firma Matregiani Rina;

n. 0005783 di L. 4.390.000 della Banca Popolare di Todi, filiale Acquasparta a firma Bozzurra Giuseppe;

n. 006016389/02 di L. 2.527.200 della Cassa Rurale ed Artigiana di Ronciglione agenzia di Nepi, a firma Ronconi Castrucci Augusto;

n. 020338815-03 di L. 2.124.000 su conto corrente n. 2050/1 della Banca Popolare di Spoleto agenzia di Colombella a firma Gaggio Ubaldo;

n. 70132362 di L. 464.000 su conto corrente 7706 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia di Pianello di Cagli a firma Ferramenta Ruggeri Inno;

n. 0034879991 di L. 200.000 tratto su conto corrente 4996/2 della Cassa di Risparmio di Città di Castello agenzia Montone a firma Pannacci Luciano;

n. 00004121101 di L. 320.000 tratto su conto corrente 70980 della Cassa di Risparmio di Città di Castello agenzia di Umbertide a firma Cioci Memmo;

n. 0360680621 di L. 6.025.024 su conto corrente 22871 della Banca di Roma agenzia Pomezia 2 a firma Porcellini Silvana;

n. 0000122075-05 di L. 988.000 della Cassa Rurale Artigiana di Castelgandolfo con nuova intestazione: Banca di Credito Cooperativo di Castelgandolfo agenzia Albano Laziale a firma Gobbi Paolo;

n. 18330318-06 di L. 200.00 su conto corrente 630/6 della Banca Popolare Abruzzese-Marchigiana agenzia n. 44 sede di Roma a firma Renata Mecchia;

n. 033802914-0002 di L. 1.642.368 della Banca Popolare Ancona, agenzia n. 28 di Guidonia Montecelio 2 a firma di Cert Angelo;

n. 0006645549-01 di L. 2.073.760 su conto corrente n. 50781 della Banca Popolare di Aprilia, sede di Aprilia a firma Campoli Pasqual

Opposizione quindici giorni.

p. Molino Pop. Altotiberino Soc. Coop. a r.l.:
(firma illeggibile)

C-17289 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto in data 3 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti e titoli:

libretto al portatore n. 1975554 della Banca Popolare di Novara agenzia di Chioggia portante la somma di L. 826.848;

certificato di deposito al portatore della Banca Popolare di Novara agenzia di Chioggia n. 919527/11 di L. 60.000.000 emesso il 1 maggio 1993;

certificato di deposito al portatore denominato Centro Banc n. 0121993180 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Chioggia il 19 settembre 1994;

certificato di deposito al portatore della Banca Popolare di ovra agenzia di Chioggia n. 1013782 di L. 20.000.000 emesso il 19 tembre 1994,

autorizzandone la Banca Popolare di Novara agenzia di Chioggia a lasciare in favore dei ricorrenti il duplicato dei citati libretti e titoli pra indicati trascorso il termine di novanta giorni dalla data di abblicazione del presente decretoi nela *Gazzetta Ufficiale* della epubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione all'eventuale detentore.

Avv. Giorgio Vianelli.

-17290 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo con decreto del 7 giugno 1995 ha pronunciato ammortamento dell'assegno bancario n. 0010085948 di L. 4.000.000 atestato a Pepe Silvana tratto sul conto corrente n. 11511/00 in essere presso il Credito Italiano di Teramo e recante la girata di Pepe Italo, autorizzando il pagamento del citato assegno decorsi quindici giorni alla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica.

Teramo, 6 luglio 1995

Pepe Italo.

-17296 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rossano Calabro ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile n. 0002051326 tratto sul conto corrente n. 4881 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Corigliano Calabro a favore S.r.l. Commerciale Internazionale Agricola Grumeto Nova dalla S.n.c. Mauro Gam.

Per opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Vittorio Ruscio.

C-17306 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto del 21 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario del Credito Italiano filiale Arzignano (Vicenza) portante n. 0010022913-04 dell'importo di L. 10.000.000 emesso in data 30 dicembre 1994 dalla ditta Vibo S.n.c., via Madonna dei Prati, 21 - 36071 Costo di Arzignano (Vicenza), tratto dal conto corrente n. 361700 a favore di Morlin S.r.l., via Gazzo n. 21 - 36060 Pianezze (Vicenza).

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Li, 5 luglio 1995

Marchetti M. Antonia.

C-17263 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia con decreto del 21 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento di:

assegni circolari del Credito Italiano emessi l'11 maggio 1995 dalla filiale in Deruta della Banca Popolare di Spoleto a favore di Proietti Luciana: n. 28/00218798-00 di L. 10.000.000, n. 23/00153809-05 di L. 20.000.000, n. 23/00153810-06 di L. 20.000.000, n. 23/00153811-07 di L. 20.000.000;

assegno bancario n. 0035307358-08 di L. 9.000.000 tratto sul conto corrente n. 5567/75 in essere presso la filiale di Deruta della Cassa di Risparmio di Perugia.

Per opposizione giorni quindici.

Giuseppe Ventura.

S-17844 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Pozzuoli (Napoli) 24 maggio 1995 pronunciato ammortamento assegno n. 0267953989 di L. 56.000.000 della Banca Popolare di Novara protestato a firma Minieri Pasquale a favore Carnevale Anna.

Opposizione sessanta giorni.

Carnevale Anna.

S-17858 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 27 giugno 1995 il pretore di Rimini, su ricorso di Campo Eloisa e Tarantino Angelo, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie, smarrite dopo il pagamento, di L. 941.200 ciascuna, emesse il 2 marzo 1990 e scadute rispettivamente il 2 novembre 1990 e 2 settembre 1991, sottoscritte da Tarantino Angelo e Campo Eloisa a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. recanti sul retro attestazione del Conservatore R.R.I.I. di Rimini che a garanzia è stata iscritta ipoteca il 6 marzo 1990 all'art. 278 G. n. 1983.

Con termine di trenta giorni per eventuale opposizione.

Rimini, 30 giugno 1995

Dott. proc. Spadoni Stefano.

C-17277 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto di data 16 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 effetti cambiari emessi dalla L.A.R.E. - Lavorazione Artigiana Resine Espanse di Guido Turchetti, così contraddistinti:

Bollo: L. 800 su quelli scadenti dal 27 luglio 1981 al 27 luglio 1989 e L. 300 su quelli scadenti dal 27 gennaio 1990 al 27 gennaio 1991. Luogo di emissione: Manzano, 27 gennaio 1981. Importo da pagare: L. 7.223.890. Nome ed indirizzo del debitore: L.A.R.E. di Guido Turchetti, via Maroncelli n. 8 - 33044 Manzano (UD). Nome del

creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (UD). Firma del debitore: Turchetti Guido. Scadenze: 27 luglio 1981, 27 gennaio 1982, 27 luglio 1982, 27 gennaio 1983, 27 luglio 1983, 27 gennaio 1984, 27 luglio 1984, 27 gennaio 1985, 27 luglio 1985, 27 gennaio 1986, 27 luglio 1986, 27 gennaio 1987, 27 luglio 1987, 27 gennaio 1988, 27 luglio 1988, 27 gennaio 1989, 27 luglio 1989, 27 gennaio 1990, 27 luglio 1990, 27 gennaio 1991.

Per opposizione trenta giorni.

p. Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD):
(firma illeggibile)

C-17291 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina, su ricorso del signor Santucci Giacomo, ha emesso in data 24 febbraio 1995 il decreto di ammortamento dei seguenti titoli cambiari ipotecari:

n. 16 effetti cambiari emessi a Latina il 12 maggio 1982 a favore di Santucci Alfredo, ciascuno di importo pari a L. 1.000.000 scadenti il giorno trenta di ogni mese a partire dal luglio 1982 e fino ad ottobre 1982, dicembre 1982, gennaio 1983, da marzo 1983 a dicembre 1983. Numero diciassette effetti cambiari di L. 500.000 cadauno, emessi a Latina il 12 maggio 1982 a favore di Santucci Alfredo scadenti il giorno trenta di ogni mese a partire da luglio 1982 fino a dicembre 1982, gennaio 1983, da marzo 1983 a dicembre 1983. Ciò ai fini dell'opposizione entro trenta giorni.

Santucci Giacomo.

C-17297 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretura circondariale di Busto Arsizio - Sezione distaccata di Gallarate, con decreto del 15 giugno 1995 (cron. 2433) il pretore di Busto Arsizio - S.D. di Gallarate, ha dichiarato l'ammortamento di n. 48 cambiali di L. 600.000 cadauna, per un importo complessivo di L. 28.800.000, emesse da Salvi Pierluigi in favore di Ferrara Giuseppina e garantite da ipoteca in forza di atto notaio Nerio Visentini di Busto Arsizio in data 12 febbraio 1983, rep. n. 155493.

Avv. Aurelio Miceli.

C-17276 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento in data 6 giugno 1995 il pretore di Ravenna ha pronunciato l'ammortamento per smarrimento di n. 20 (venti) cambiali all'ordine della Banca Credito Romagnolo S.p.a. firmate dalle signore Diana Andraghetti e Lai Ivana e avallate dai signori Zattoni Silvano e Beghini Gastone. Così come risulta dal citato atto 7 giugno 1979, la prima di queste cambiali è del seguente tenore:

Bollo L. 200 - Ravenna, 7 giugno 1979, L. 1.799.053, al 7 dicembre 1979 pagheremo per questa cambiale al Credito Romagnolo la somma di lire umilionesettecentonovantanovemilazerocinquantatre. F.to Diana Andraghetti - F.to Ivana Lai - F.to p.a. Beghini Gastone - F.to p.a. Zattoni Silvano pagabile presso il Credito Romagnolo - Ravenna. Cambiale Artigiana Bollata ai sensi della legge 25 luglio 1952 n. 949 e D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Le successive cambiali sono del tutto uguali a quella sopradescritta, salvo che per le scadenze, rispettivamente di sei mesi in sei mesi, sino al termine di centoventi mesi e cioè con scadenza al 7 giugno e 7 dicembre di ogni anno fino all'ultimo con scadenza al 7 giugno 1989. Con annotazione sul retro di ipoteca iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Ravenna il 13 giugno 1979 all'art. 683.

Il ricorso ed il decreto sono stati notificati al Credito Romagnolo S.p.a. di Bologna in data 16 giugno 1995 e 20 giugno 1995.

Ravenna, 26 giugno 1995

Avv. Giovanni Iantosca.

S-17920 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma il 13 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 630.000 a firma Luzi Angelo emessa in data 15 novembre 1988 a favore della Fincotex S.p.a. e scaduta il 28 dicembre 1988.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Dell'Al.

S-17928 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Fioretti Lina nata a Bibbiena (AR) il 18 agosto 1929, residente in Monterosi, via Kennedy, 16, vista la denuncia ai carabinieri, visti i movimenti contabili trasmessi dalla banca, pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore vincolato n. 23040174643 intestato a Fioretti Fioretto e Ballarotto Agostino, emesso dalla Banca del Cimino S.p.a. filiale di Montefiascone il 16 luglio 1987, portante un saldo apparente al 21 gennaio 1989 di L. 23.338.000, autorizzandone l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale senza opposizioni.

Viterbo, 28 giugno 1995

p. Il presidente: dott. Bianchini

C-17300 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto dell'8 giugno 1995 ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 15406590/1 con saldo apparente di L. 8.500.744, emesso dalla Caripuglia S.p.a. filiale di Casamassima, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 21 giugno 1995

Il collaboratore di cancelleria: dott. Spiridione Leone.

C-17275 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale dell'Aquila, con decreto del 10 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/2726767 emesso dalla Carispaq S.p.a., sede di L'Aquila, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maria Pia Renzetti in Marra.

S-17850 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio*Avviso di modifica e integrazione*

La presente pubblicazione integra e modifica la precedente avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1995.

«Il presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 42/94, in data 24 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Roma - piazza Bologna (filiale di Roma - Nomentana) n. 11034910036, intestato a Stefanini Antonio e Simoncelli Alessandro, con saldo creditore di circa L. 7.500.000 (L. 7.492.225). Opposizione nei termini di legge».

Alessandro Simoncelli - Simoncelli Mario.

S-17851 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento con provvedimento del 28 aprile 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9123124.80 matric. n. 6353799.08 dell'importo di L. 50.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Favara, a richiesta di Virone Giuseppe, nato a Favara il 7 maggio 1942, autorizzando la stessa Banca a rilasciarne il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in assenza di opposizione.

Virone Giuseppe.

C-17279 (A pagamento).

Ammortamento dei certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 3 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 1116016 e 1116022 emesso da Carive S.p.a. sede di Portogruaro per l'importo di L. 30.000.000 e 10.000.000 rispettivamente.

Venezia, 5 aprile 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-17282 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del Presidente del Tribunale di Locri, dott. Domenico Ielasi del 3 aprile 1995 è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore presentato in data 4 marzo 1995 da Adigrat Stella nata a Grotteria il 1° giugno 1938, ivi residente. Certificato avente un saldo attivo di lire venti milioni, emesso con il n. 43/036/066/3702/52 dalla Banca C.A.R.I.CAL., filiale di Grotteria, in data 15 novembre 1993 censito sotto il nome di Tarantino Giuseppe Albano.

Locri, 10 maggio 1995

Il direttore di cancelleria: Guido Lo Prest.

C-17293 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palmi con decreto del 20 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9587276-10 di L. 20.000.000, intestato a Bruzzese Antonio nato a Seminara il 19 agosto 1919, emesso in data 18 agosto 1992 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Palmi.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Palmi, 1° giugno 1995

Bruzzese Antonio.

C-17294 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto n. 4669/95, pronunzia l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) certificato di deposito al portatore n. 3008004290, dell'importo di lire trentamiliardi, emesso dalla Banca del Salento - Dipendenza di Ostuni;
- 2) libretto di deposito di risparmio al portatore, n. 108546, portante un saldo apparente di lire diecimilioni, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Ostuni, autorizza gli istituti emittenti a rilasciare il duplicato dei titoli da essi emessi ed innanzi descritti, trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Brindisi, 8 giugno 1995

Attilio Notarpietro.

C-17298 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto del 23 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato n. 4000332448 di L. 25.000.000 emesso il 15 ottobre 1993 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Pescara intestato al signor Ciancetta Mario residente in Pescara alla via Tirino n. 254, autorizzandone l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto certificato, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pescara, 14 giugno 1995

Ciancetta Mario.

C-17299 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 5 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9806-640-981477A emesso da Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per l'importo di L. 15.000.000.

Opposizione entro dieci giorni.

Dott. proc. Paolo Mercuri.

C-17305 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 4 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 410144 di L. 20.000.000 al motto Pauzzi Angela e Anna scadenza 13 ottobre 1995 e del libretto di risparmio al portatore n. 113673 di L. 5.222.921 al motto Pauzzi Angela e Facchinetti A., entrambi emessi dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Sarnico.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. Pietro Facchinetti

C-17386 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Udine in data 6 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

certificato azionario nominativo di 100 (cento) azioni della Banca Popolare di Latisana Soc. Coop. a r.l. con sede in Latisana, piazza Indipendenza n. 47, del valore nominale di L. 500 cadauna, contraddistinto dal n. 12577, ed emesso a Latisana il 20 luglio 1988 intestato a Borsetto Antonio,

autorizzandone l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo stesso trascorsi, senza opposizione, il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Latisana, 21 giugno 1995

Borsetto Antonio.

C-17288 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina con decreto 22 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero del Credito Industriale - Serie A n. 261719.06 emesso il 19 agosto 1992 di L. 10.000 a ventiquattro mesi, autorizzando detto Banco al rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione.

Sala Consilina, 1° luglio 1995

Avv. Vincenzo Pinto.

C-17285 (A pagamento).

**CAMBIAMENTO ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il signor Caputo Crapa Tindaro, nato a Capo d'Orlando, il 22 febbraio 1933, residente in Acquadolci, contrada Buffone, con decreto del proc. gen. di Messina, del 9 giugno 1995, è stato autorizzato ad abbandonare il cognome «Crapa» perché ridicolo e vergognoso.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Caputo Crapa Tindaro

C-17284 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appelli di Potenza, con decreto n. 15/95, reg. C.N.C., in data 17 maggio 1995 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale, sottoscritto Lamorte Donato, nato a Muro Lucano il 9 agosto 1948, ivi residente alla via Appia s.n.c. (Palazzo Pompeo), chiede di cambiare il proprio cognome Lamorte in quello di «Lamonte».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Muro Lucano, 3 luglio 1995

Lamorte Donato

C-17295 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro guardasigilli, con decreto del 13 dicembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione e la inserzione del riassunto della domanda con la quale Muzzi Caterina, Domenica, Paola nata ad Iseo il 15 marzo 1975 e Muzzi Francesca, Agnese, Clementina, Angiola, nata ad Iseo il 1 settembre 1981, a mezzo del suo legale rappresentante Muzzi Vittorio entrambe residenti a Teramo in via Don Luigi Sturzo, 28, hanno chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al cognome Muzzi quello di «Astori».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Teramo, 4 luglio 1995

Muzzi Caterina - n.q. Muzzi Vittorio

C-17302 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 21/95 del 26 giugno 1995, il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Mantello Antonio Mario, nato a Grimaldi (CS), il 19 agosto 1956, ivi residente in via Fontana n. 10, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere autorizzazione a cambiare ai propri figli minori il nome Pierpaolo Antonio in «Pierpaolo, Antonio» e Francesco Saverio in «Francesco», a modo da chiamarsi rispettivamente Mantello Pierpaolo, Antonio e Mantello Francesco.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Antonio Mario Mantello.

C-17286 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con provvedimento in data 23 giugno 1995 ha autorizzato i coniugi Chirico Giuseppe e Catalano Mariangela entrambi residenti in Catona (RC) contrada Arghillà zona sud case sparse n. 31 a pubblicare la domanda per il cambio del nome della propria figlia minore Liana in quello di «Barbara» nata a Bucarest il 25 luglio 1993.

Opposizione nei termini di legge.

Chirico Giuseppe.

C-17301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 3 luglio 1995, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicità relativa alla domanda di cambiamento di nome in Tamanini Maria Angela, nata a Trento, il 16 febbraio 1969, e residente a Mattarello, via della Decima n. 30, in cui ha i nomi di Maria Angela in il nome di «Maria Angela».

Opposizione a termine di legge.

Mattarello, 3 luglio 1995

Tamanini Maria Angela.

C-17303 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decorrenza del 27 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Pietrelli Gustavo, nato a Teresina (Piaui) Brasile il 6 aprile 1992 e residente a Forlì, in quello di «Carlo Maria».

Chiunque interessato può opporsi nei modi e termini di legge.

Rimini, 5 giugno 1995

Dott. proc. Stefano Beltrami.

C-17304 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'11 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Gurgone Nunziata, Manuela, Teresa, ha chiesto il cambiamento del nome da Nunziata, Manuela, Teresa, a Manuela, Nunziata, Teresa, nata a Catania il 15 ottobre 1958 ed ivi residente in via Passo di Aci, 62.

Si da chiamarsi in avvenire Gurgone Manuela, Nunziata, Teresa.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gurgone Nunzia Manuela Teresa.

C-17292 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano con decreto in data 29 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per cambiamento del nome di Stabili Carlo Everardo Francesco nato a Milano il 15 giugno 1945 e residente a Roma in via Bravetta 258, in quello di Stabili Carlo, Everardo Francesco, aggiungendo cioè dopo il prenome Carlo, una virgola.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 10 giugno 1995

Avv. Marco Alberti.

M-6670 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 marzo 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Marinelli Pietro e Quattromini Angela, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Anelma, nata a Canavieiras - Bahia - Brasile il 28 settembre 1990 e residente in Altamura hanno chiesto il cambio del nome da Anelma a «Maria Rosaria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Pietro Marinelli.

C-17274 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Bolzano, con sentenza n. 303/95 C.C. del 31 marzo 1995, depositata il 19 aprile 1995, ha dichiarato la morte presunta di Larcher Rita (nata a Bressanone il 22 agosto 1969) entrambe residenti in Varna, via Varna di Sopra n. 139, come avvenuta in territorio del comune di Campo Trens in data in data 18 giugno 1991 ad ore 1.

Avv. Raimondo Pusateri.

C-17257 (A pagamento).

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO

VAMATEX - S.p.a.

TRIBUNALE DI BERGAMO

Fallimento Vamatex S.p.a.
(comunicazione ai sensi della sentenza n. 90/538
della Corte Costituzionale)

Ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale 90/538 si rende noto che in data 8 giugno 1995 è stato ammesso al passivo del fallimento ai sensi dell'art. 101 legge fallimentare il seguente creditore:

nominativo: F.A.S.I.;
chirografo: —;
privilegio: 61.371.000.

Bergamo, 8 giugno 1995

Il curatore del fallimento: dott. Giuliano Buffelli.

S-17921 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ROVIGO

Avviso d'asta

La camera di Commercio I.A.A. di Rovigo con sede in piazza Garibaldi n. 6, procederà il giorno 20 settembre 1995, alle ore 11, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, alla vendita di un immobile di proprietà costituito da area di circa 7.000 metri quadrati con fabbricati, al prezzo a base d'asta di L. 760.000.000.

Copia integrale dell'avviso d'asta può essere richiesto rivolgendosi alla Camera di commercio I.A.A. piazza Garibaldi n. 6 - 45100 Rovigo.

Il presidente: M. Giuseppe Rigolin.

C-17249 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI MILANO e ASM - AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM - Azienda Energetica Municipale di Milano e ASM - Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): fornitura in opera (gara n. 030/95). Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Cassano d'Adda (MI).

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di un elettrofiltro e del relativo impianto di estrazione e trasporto ceneri da installare su gruppo 1 da 75 MWe. L'elettrofiltro dovrà contenere le emissioni di polveri derivanti dalla combustione ad olio (BTZ e STZ) ad un valore inferiore od uguale a 35 mg/Nm³ nei fumi secchi al 3% di O₂. Importo base d'appalto: L. 6.000.000.000;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: dodici mesi dall'assegnazione dell'ordine.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1995. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della direzione approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su idonea carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazioni, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 030/95 - Elettrofiltro impianto estrazione ceneri per Gruppo 1 CTE Cassano»;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centovei giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: vedi documenti contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione successivamente verificabile, con la quale si attestano:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 36.000.000.000;

d) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la progettazione e la realizzazione di almeno elettrofiltro comprensivo di impianto di estrazione e trasporto ceneri tipo pressurizzato in fase densa per l'abbattimento del valore di concentrazione di polveri nei gas ai limiti di legge consentiti (50 /Nm³) su una portata di fumi non inferiore a 200.000 Nm³/h; tale impianto deve risultare, alla data di pubblicazione del bando, collaudato unzionante;

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2, della direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per il requisito di cui al punto *d)* dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

In caso di A.T.I., il requisito di cui al punto *c)* deve essere soddisfatto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Gli importi devono essere espressi anche in lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) del mese di giugno dell'anno considerato.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata traduzione legalizzata secondo le leggi dello Stato di residenza, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di residenza.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lettera *b)* della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 158/1995).

16. Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerte dirette né tramite A.T.I.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Il presente bando è stato inviato il 7 luglio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 7 luglio 1995

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

-6663 (A pagamento).

AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM - Azienda Energetica Municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - tel. 02/77203659 - Tlx 4170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): appalto di servizi (PC): gestione del servizio di ristorazione per i propri dipendenti operanti presso le sedi AEM in Milano ubicate in via della Signora 8, via irraciolo 58, piazza Trento 13, via Ponte Nuovo 100, via Giampietrino (gara n. 031/95). Pasti annui presunti: 320.000. Importo complessivo gara: L. 5.500.000.000. I pasti devono essere prodotti nelle cucine di proprietà dell'AEM situate presso le suddette sedi e distribuiti negli stessi centri di ristorazione aziendale. Accordo quadro: no

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a)-b)-c) —

5.a)-b)-c)-d) —

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: biennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1995. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della direzione approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su idonea carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del soggetto richiedente, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 031/95 - Servizio di ristorazione aziendale»;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: vedi documenti contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale si attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione, previsti a pena di esclusione dalla gara:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'elenco dei servizi, riferiti esclusivamente alla gestione di centri di ristorazione per dipendenti di aziende industriali ed effettuati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con specificazione di caratteristiche, importo, periodo contrattuale, committente e buon esito. Tale elenco deve consentire di verificare:

un importo minimo complessivo nel triennio di lire 8.000.000.000;

la fornitura media di almeno 1.500 pasti al giorno (riferita all'ultimo anno);

la gestione contemporanea di almeno cinque centri di ristorazione per dipendenti di aziende industriali;

d) l'indicazione dell'organico attuale dell'impresa, che attesti un numero minimo di dipendenti pari a 100, di cui almeno 10 cuochi;

e) l'indicazione delle metodologie e strutture adottate per garantire il controllo della qualità del servizio erogato;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2 della direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Gli importi dovranno essere espressi in lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) del mese di giugno dell'anno considerato.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti *c)* e *d)* devono essere posseduti nella misura del 90% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da traduzione legalizzata secondo le leggi dello Stato di residenza, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di residenza.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lettera *b)* della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 158/1995). Il ribasso offerto dovrà essere indicato come sconto percentuale unico valido per tutti i prezzi unitari dei pasti indicati nei documenti contrattuali. I prezzi come scontati rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

16. Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

17. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: 8 marzo 1995.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Il presente bando è stato inviato il 7 luglio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 7 luglio 1995

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

M-6664 (A pagamento).

**AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
DI MILANO
e ASM - AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
DI BRESCIA**

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM - Azienda Energetica Municipale di Milano e ASM - Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): appalto di lavori (gara n. 029/95). Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Cassano d'Adda (MI).

4.a) Oggetto dell'appalto: progettazione, fornitura, montaggio, collaudi, prove e messa in servizio di tutte le apparecchiature e componenti necessari per il contenimento delle emissioni di NOx del gruppo da 320 MWe ad un valore inferiore a 190 mg/Nm³ per combustione ad olio e a 170 mg/Nm³ per combustione a gas naturale (nei fumi secchi al 3% di O₂) con sistemi non catalitici e senza aggiunta di reagenti chimici. Sostituzione dei sistemi di misura e regolazione e di supervisione del suddetto gruppo. Importo a base d'appalto: lire 14.500.000.000;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: diciotto mesi dall'assegnazione dell'ordine e comunque entro il 31 ottobre 1997.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1995. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della direzione approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su idonea carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 029/95 - Contenimento emissioni gruppo 2 da 320 MWe»;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: vedi documenti contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione successivamente verificabile, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 16 (Centrali termiche) per classifica adeguata all'importo dell'appalto ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 90.000.000.000;

e) di aver effettuato negli ultimi cinque anni la progettazione e la realizzazione di almeno un intervento di retrofitting per la riduzione degli NOx prodotti dalla caldaia policombustibile di un gruppo termoelettrico di potenza non inferiore a 70 MWe, utilizzando bruciatore a basso NOx in combinazione con almeno una delle seguenti tecnologie

portine OFA;

sistema di reburning;

CO ports (injection ports);

gas mixing.

Tale intervento di retrofitting deve essere stato completato verificato con esito positivo alla data di pubblicazione del bando;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 3 par. 2, della direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per il requisito di cui al punto e) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

In caso di A.T.I., il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dai mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo un percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli importi devono essere espressi anche in lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) del mese di giugno dell'anno considerato.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da traduzione legalizzata secondo le leggi dello Stato di residenza, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficio autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di residenza.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 3 par. 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995).

16. Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

17. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: 8 marzo 1995.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Il presente bando è stato inviato il 7 luglio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 7 luglio 1995

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Sozzi
M-6665 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ
Provincia di Milano

Avviso di incanto pubblico

È indetta la gara ad incanto pubblico ai sensi dell'art. 73 let. c) e 76 del d. l. n. 827/1924 per l'appalto della fornitura di gasolio per riscaldamento per il periodo 1° ottobre 1995 - 30 aprile 1996.

Importo dell'appalto L. 371.250.000 oltre I.V.A.

Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti a corredo della stessa sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato sul G.U.R.L. n. 28 del 12 luglio 1995 ovvero reperibile presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune, tel. 039/27091, fax 039/792985.

La gara si terrà in seduta pubblica presso il Comune il giorno 5 settembre 1995 alle ore 9.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del 4 settembre 1995.

Muggiò, 10 luglio 1995

Il sindaco: Stefano Rijoff

Il segretario generale: dott. Mario Tarricone

4-6668 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO

Provincia di Milano
Assessorato all'Educazione e Cultura

Appalto-concorso servizio di refezione scolastica. Periodo 1° gennaio 1996-31 agosto 1998. Direttiva n. 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992. Allegato 1/B. Categoria 17. C.P.C. 64.

Il comune di Parabiago, con sede in piazza della Vittoria, 7 - 20015 Parabiago (MI), codice fiscale 01059460152, tel. 0331/551717, telefax 0331/552750, vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio comunale in data 10 maggio 1995, con la quale è stato approvato il Capitolato d'Appalto del servizio di refezione scolastica.

Vista la direttiva 92/50 C.E.E. del 18 dicembre 1992.

A) Il Comune di Parabiago procederà all'appalto-concorso del servizio indicato per il periodo: 1° gennaio 1996 - 31 agosto 1998.

B) La gara sarà effettuata con procedura ristretta, ai sensi degli artt. 7, 11 della Direttiva C.E.E. 92/50 ed avrà carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 20 della Direttiva citata, al fine di affidare la gestione del servizio entro il mese di settembre 1995 e di determinare, in tempi utili ed in utenza, le tariffe per l'utilizzo del servizio.

C) Il servizio, così come previsto dal Capitolato speciale d'appalto il quale comunque si rinvia per tutto quanto non previsto dal presente and, si svolge nell'ambito del territorio comunale e consiste integralmente:

nella produzione di pasti, presso la cucina centralizzata, per utenti di: asilo nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori;

nel trasporto e nella distribuzione dei pasti presso i terminali di consumo;

nella pulizia dei locali utilizzati per la preparazione dei pasti e delle relative attrezzature;

nella pulizia dei locali adibiti a refettorio e delle stoviglie utilizzate.

D) L'aggiudicazione verrà dichiarata in favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri:

1) costo unitario del pasto massimo: punti 35;

2) progetto organizzativo del servizio massimo: punti 65 così ottenuti:

a) quantificazione, gestione e organizzazione del personale massimo: punti 20;

b) proposta migliorativa di servizio, gestione, impianti, struttura massimo: punti 20

c) piano approvvigionamento e gestione derrate massimo: punti 15;

d) piano organizzativo di distribuzione massimo: punti 5;

e) progetto di sanificazione ambientale massimo: punti 5.

E) L'assunzione del servizio comporta l'impiego di personale secondo gli intendimenti espressi nel capitolato speciale d'appalto.

F) Se non saranno presentate le offerte, la gara sarà dichiarata deserta.

G) Per partecipare alla gara le ditte dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. ed essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme legislative dal capitolato speciale.

H) La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e in carta bollata, dovrà pervenire tramite raccomandata di stato, entro e non oltre le ore 2 del giorno 9 agosto 1995, all'Ufficio protocollo del Comune - Piazza della Vittoria, 7 - 20015 Parabiago - Tel. 0331/551717 - Fax 0331/552750, con la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso relativo all'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica».

Alla domanda di partecipazione all'appalto-concorso, gli aspiranti dovranno allegare:

dichiarazione concernente l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992;

idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

una dichiarazione del fatturato dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari. Il fatturato d'impresa, nell'ultimo esercizio finanziario, non potrà essere inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni);

l'indicazione dei titoli di studio e/o professionali dei prestatori dei servizi ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

la presentazione di un elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizio;

l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;

una descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese in bollo, con le firme del titolare dell'impresa in caso di impresa individuale o di uno dei soci in caso di società in nome collettivo, del legale rappresentante munito di poteri di gestione o dell'amministratore delegato, in caso di società di capitali.

La sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/1968

I) Tutte le ditte richiedenti, che saranno riconosciute in possesso dei requisiti fondamentali e che non si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dal sopracitato art. 29, saranno simultaneamente invitate a presentare le relative offerte, entro 15 giorni dalla data della lettera d'invito.

L'affidamento del servizio verrà pronunciato con atto deliberativo della Giunta Comunale, sentita la Commissione appositamente costituita, e l'aggiudicazione verrà comunicata entro 15 giorni dall'effettuazione della gara, ai sensi dell'art. 12 della Direttiva C.E.E. 92/50.

Prima della stesura del contratto saranno richieste le seguenti garanzie:

a) deposito cauzionale a garanzia del contratto, pari al 5% dell'importo complessivo della fornitura in polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

b) RCT con massimale non inferiore a 5 miliardi di lire italiane, per danni nei confronti di persone, cose o animali, e per tutti i mezzi impiegati.

Il finanziamento della fornitura è assicurato con mezzi di bilancio e le prestazioni verranno pagate mensilmente, previa presentazione del documento contabile di spesa.

Per le formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, si fa riferimento a quanto indicato nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

Copia del presente bando è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed estratto su due giornali a tiratura nazionale e su uno a tiratura locale.

Tale bando non verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della direttiva 92/50. Dell'avvenuta aggiudicazione verrà comunicato un avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea a norma dell'art. 16 della citata direttiva 92/50.

Parabiago, 7 luglio 1995

Il sindaco: dott.ssa Alessandra Padoan.

M-6672 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando dei servizi di commissariato della R.M.N.E. di Padova
Codice fiscale 80021480282

Avviso di gara a licitazione privata
(ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando dei servizi di commissariato della R.M.N.E. - via Cesarotti n. 7 - 35123 Padova (tel. 049/8202182, fax 049/8750911).

2. Procedura di aggiudicazione: 2 distinte licitazioni private rispettivamente per i gruppi di materiali contraddistinti dalle lettere a) e b), su prezzi base palesi per forniture a quantitativo fisso.

3. Luogo geografico di esecuzione: Verona.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

a) 2.000 paia di scarponi da sci alpinismo con scarpetta interna estraibile;

b) 2.000 cordelline per comandante di squadra Alpini; 1.000 cordelline per comandante di squadra Bersaglieri; 1.300 cordelline per comandante di squadra Paracadutisti; 3.000 cordelline per comandante di squadra Fanteria; 1.500 cordoni verdi per Bersaglieri; 500 berretti di volo; 60 camiciotti avvistamento equipaggi di volo, colore arancione luminescente; 120 giubbetti per parcheggiatori di veivoli.

5. Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione ad entrambe le gare: 21 luglio 1995.

6. Termine per la presentazione delle offerte: sarà precisato nell'invito.

7. Altre informazioni: sono ammesse a concorrere esclusivamente ditte produttrici; le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione difesa, relativamente alle suddette voci merceologiche, saranno invitate direttamente a presentare offerta; la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale; l'amministrazione si riserva di chiedere tutta la documentazione che riterrà opportuna e di disporre eventuali sopralluoghi tecnici; la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione; i bandi integrativi relativi alle gare sono visibili presso il comando indicato al punto 1.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t. sg Raffaele Galdi

C-17241 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino - telex 220225 Univto-I - Telefax: 011-8182439 - Tel. 011-8182433.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ex art. 94 Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, con aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa valuta in base agli elementi indicati nella lettera di invito.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'appalto: locazione di fotocopiatrici nelle seguenti sedi universitarie:

Ripartizione affari generali, legali e patrimoniali, Ripartizione ragioneria, Ripartizione tecnica, Comprensorio segreterie via S. Ottavio n. 19 e corso M. D'Azeglio n. 60, Servizio economato, Ripartizione organi collegiali, Ripartizione iniziative a sostegno dell'attività di studio, Segreteria scienze M.F.N., Ripartizione stipendi, Ripartizione ricerca scientifica e rettorato (lotto 2).

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere nuove.

Lotto 2 - Importo base di gara L. 250.000.000 + I.V.A. (importo complessivo).

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Durata della locazione: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

5. Non sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

6. Indirizzo e termine di ricezione delle domande di partecipazione: Università degli studi di Torino, Ufficio protocollo, via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Termine: 30 agosto 1995 ore 12 a pena di esclusione.

7. Termine entro cui verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 16 ottobre 1995.

8. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 15.000, sottoscritta a pena di esclusione dal rappresentante legale dell'impresa con firma autenticata deve contenere a pena di esclusione le seguenti indicazioni:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: gli elementi in base ai quali si procederà alla aggiudicazione verranno indicati nella lettera d'invito.

10. L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

11. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Appalto-Concorso per la locazione di fotocopiatrici - Lotto 2 - Periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998».

Il rettore: prof. Mario Umberto Dianzani.

C-17242 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

Avviso di aggiudicazione
(art. 20, legge n. 55 del 19 settembre 1990)

Si rende noto che in data 30 maggio 1995 è stata esperita asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) R.D. n. 827/1924 per l'affidamento del servizio triennale di lavanderia piana e lavatura/stiratura biancheria confezionata degli ospiti della Casa Protetta di Comacchio.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Lidi Service S.r.l. di Porto Garibaldi (FE); 2) Lavanderia «La Marittima S.r.l.» di S. Alberto (RA); 3) Linen Supply Veneto di Camin (PD).

È risultata aggiudicataria la ditta Lavanderia «La Marittima S.r.l.» di S. Alberto (RA) per l'importo di L. 178.285.714.

Dalla residenza municipale

Il dirigente-vice segret. gener.: dott.ssa Giuseppina Pascale.

-17248 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Comacchio, piazza Olegatti n. 15 - 44022 Comacchio (FE), telefono 0533/310111, telefax 533/310129.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 20 Direttiva CEE 92/50.

3. Categoria del servizio: numero di riferimento CPC n. 94.

Servizio di gestione della discarica comunale di 1ª categoria - II settore compreso il completamento e copertura finale del I settore e servizi connessi.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 giugno 1995.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: migliore offerta economica al massimo ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

6. Numero di offerte ricevute: n. 9 offerte. L'elenco delle ditte partecipanti è pubblicato all'Albo pretorio comunale.

7. Prestatore del servizio: Cooperativa «G. Brodolini S.r.l.», via I. Bonnet n. 29 - 44029 Porto Garibaldi (FE).

8. Prezzo pagato: L. /Ton. 12.635,35 più I.V.A. per un importo presunto a base d'asta di L. 607.464.000.

9. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: GUCE n. 864 del 1º aprile 1995.

10) Data di spedizione del presente avviso di aggiudicazione: 8 giugno 1995.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 giugno 1995.

Il dirigente-vice segret. gener.:
dott.ssa Giuseppina Pascale

-17251 (A pagamento).

REGIONE VENETO - U.L.S.S. N. 7

Pieve di Soligo, via Lubin n. 22

Bandi di gara - Licitazione privata

L'unità locale socio sanitaria n. 7, via Lubin 22, Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/8381, fax. 0438/838424, indice la sottoelencata licitazione privata per la fornitura biennale di «Fili di sutura per un fabbisogno annuo presunto di L. 900.000.000».

Per gli Ospedali di Conegliano e Vittorio V. La gara si svolgerà ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 358/1992, la licitazione si divide in n. 10 lotti distinti, le ditte interessate potranno presentare offerte anche per un solo lotto. Non sono ammesse varianti.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 7 settembre 1995 all'indirizzo sopracitato. L'ULSS inviterà le ditte ritenute idonee a presentare un'offerta entro il 7 novembre 1995.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d) e) e f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato ovvero del registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

3) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito;

4) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno negli anni '92-'93-'94 per forniture analoghe a quelle oggetto di gara;

5) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi '92-'93-'94;

6) elenco delle principali forniture analoghe effettuate, con esito positivo, a ULSS e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati negli anni '92-'93-'94, con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

7) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

8) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, nonché con le modalità indicate nel capitolato speciale. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 3 luglio 1995.

Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'Uff. Approvvigionamenti dell'ULSS n. 7, tel. 0438/8381.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-17252 (A pagamento).

REGIONE VENETO - U.L.S.S. N. 7

Pieve di Soligo, via Lubin n. 22

Bandi di gara - Licitazione privata

L'unità locale socio sanitaria n. 7, via Lubin 22, Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/8381, fax. 0438/838424, indice la sottoelencata licitazione privata per la fornitura biennale di «Fili di sutura per un fabbisogno annuo presunto di L. 800.000.000».

Per gli Ospedali di Conegliano e Vittorio V. La gara si svolgerà ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 358/1992, la licitazione si divide in n. 7 lotti distinti, le ditte interessate potranno presentare offerte anche per un solo lotto. Non sono ammesse varianti.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 7 settembre 1995 all'indirizzo sopracitato. L'ULSS inviterà le ditte ritenute idonee a presentare un'offerta entro il 7 novembre 1995.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d) e) e f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato ovvero del registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

3) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito;

4) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno negli anni '92-'93-'94 per forniture analoghe a quelle oggetto di gara;

5) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi '92-'93-'94;

6) elenco delle principali forniture analoghe effettuate, con esito positivo, a ULSS e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati negli anni '92-'93-'94, con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

7) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

8) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, nonché con le modalità indicate nel capitolato speciale. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 3 luglio 1995.

Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'Uff. Approvvigionamenti dell'ULSS n. 7, tel. 0438/8381.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-17253 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto del comune di Cesena A.M.G.A., con sede in Cesena, via A. Spinelli n. 60, in ottemperanza dell'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, comunica di aver aggiudicato in data 23 giugno 1995 con il criterio previsto dall'art. 73, lett. c) (al miglior offerente) del regio decreto n. 827/1924, l'appalto del Servizio di rilevazione delle letture dei contatori di utenza acqua e/o gas (base d'asta L. 593.000.000), di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 114 del 18 maggio 1995, all'impresa Energy Engineering S.r.l., con sede in Napoli, via S. Giacomo dei Capri n. 52, con un'offerta al ribasso del 41% (quarantuno per cento).

Cesena, 4 luglio 1995

Il direttore incaricato: rag. Walther Sirri.

C-17254 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «DD.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno

Tel. 089/672139

Questa Azienda Ospedaliera ha stabilito di procedere, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, con la forma dell'appalto concorso, alla realizzazione di un sistema informativo ospedaliero.

Importo complessivo presunto di L. 1.200.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire a questa Azienda Ospedaliera - Via S. Leonardo - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 dell'11 agosto 1995, corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 338/92;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 358/92):

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al precedente punto a) dalla quale risultino:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni IVA;

gli importi globali delle forniture di beni effettuate negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara dei medesimi ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità finanziaria ed economica dell'Azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 358/92), dichiarazione parimenti resa con le stesse formalità di cui al richiamato punto a) contenente:

l'elenco delle principali forniture, identiche e quelle in questione, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che siano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli preposti ai controlli di qualità;

d) dichiarazione, sempre con le formalità di cui al punto a) che precede, della quale risultino gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. ed alla Cancelleria commerciale del Tribunale di competenza o all'analogo registro di Stato aderente alla CEE.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

La gara sarà tenuta nel rispetto delle norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai regi decreti n. 2440/23 e 827/24, di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92 dalla legge regionale n. 63/80, nonché dal capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi approvato da questa Azienda Ospedaliera.

La stipula del relativo contratto sarà, comunque, subordinata agli esiti negativi degli accertamenti ex decreto legislativo n. 490/94.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincola, comunque l'amministrazione appaltante.

Salerno, 4 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti

C-17526 (A pagamento).

AGAC DI REGGIO EMILIA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Tutte le richieste e comunicazioni inerenti la gara vanno indirizzate a: AGAC - Servizio Amministrazione Investimenti - Via Gastinelli n. 30 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522-2971 - Fax 0522-286246.

2. L'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori di posa reti di teleriscaldamento che AGAC eseguirà fino al 31 dicembre 1996 per allacciamenti di singole utenze. Gara n. 95075.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Reggio Emilia.

4. Importo presunto dei lavori: L. 2.700 ml. Trattandosi di un contratto aperto l'importo è solo indicativo. I lavori verranno contabilizzati a misura sulla base dell'elenco prezzi unitari.

5. I lavori dovranno iniziare entro il 30 agosto 1995. È richiesto impiego contemporaneo di almeno due squadre operative.

6. I documenti di gara potranno essere ritirati previo versamento di L. 100.000 alla cassa aziendale o sul c/c postale n. 10024420 intestato ad AGAC Reggio Emilia.

7. Le offerte, redatte in lingua italiana, e tutta la documentazione a bordo dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 di giovedì 10 agosto 1995.

8. Il legale rappresentante dell'impresa o un suo incaricato, è ammesso ad assistere all'apertura delle offerte che avrà luogo venerdì 11 agosto 1995 con inizio alle ore 9,30.

9. All'aggiudicatario verrà richiesta una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di contratto.

10. I lavori sono finanziati con mezzi propri e contributo utenti. I pagamenti verranno effettuati a stati d'avanzamento lavori.

11. Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art. 10 della legge 109/94. Per partecipare alla gara occorre:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria I/1C per almeno 3.000 ml e la non sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

b) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Le imprese estere dovranno presentare documentazione equivalente.

12. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per due mesi alla data fissata per la gara.

13. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto a norma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la valutazione della offerte anomale si applicherà il criterio di esclusione automatica indicato nell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 59 del decreto del presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

In caso di offerte uguali la preferenza sarà data alla sorte.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più favorevole per amministrazione.

14. L'offerente dovrà dichiarare i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso si riscontrino qualche irregolarità o incompletezza rispetto alla documentazione richiesta dal presente bando o dai documenti di gara.

L'aggiudicazione si intende fatta con riserva, infatti qualora l'aggiudicatario non comprovasse quanto dichiarato o ciò non risultasse corrispondente al vero l'Ente appaltante annullerà con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudicherà i lavori al concorrente che segue la graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà tenere presenti le obbligazioni poste a suo carico dall'art. 18 legge 55/90.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o ottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ad esso fatta via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario dovrà preventivamente qualificare gli addetti alla ripresa del coibente e della protezione esterna delle tubazioni.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-17264 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Affari Generali

Avviso di stipulazione

1. Provincia Autonoma Trento - Servizio Affari Generali, via Dogana, 5 - 38100 Trento, telefono 0461/895276 - Telefax 983494 - Telex 40092 PA TN I;

2.a) Trattativa privata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 9, comma 5), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2.b) —;

3. 22 giugno 1995;

4. Offerta economicamente più vantaggiosa;

5. 2;

6. Associazione temporanea tra l'Impresa Rank Xerox - S.p.a. e l'Impresa Rank Xerox Noleggi - S.p.a. entrambe con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), strada Padana Superiore n. 28;

7. Installazione e prestazioni accessorie di n. 189 fotocopiatori presso gli uffici ed i servizi della Provincia Autonoma di Trento;

8. L. 771.420.000 annuale;

9. —;

10. Bando non pubblicato ai sensi dell'art. 9, comma 5), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

11. 28 giugno 1995;

12. 28 giugno 1995.

Il dirigente: dott. Giancarlo Oretti.

C-17265 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori relativi al completamento dei lavori di potenziamento ed adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione di arco sito in località «Linfano» in c.c. di Arco, per l'importo a base d'appalto di L. 1.983.716.817, è stato aggiudicato all'Impresa Sacaim - S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli, con sede in Venezia, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 febbraio 1973, n. 14.

L'impresе invitate erano:

1) Andreola Costruz. Gen. S.p.a. di Loria (TV); 2) F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 3) Benaco Costruz. S.r.l. di Riva d/G. (TN); 4) Caliani Giuseppe & C. S.n.c. di Bleggio Inf. (TN); 5) Calzoni Lamberto di S.a.s. di M. Calzoni di Fontignano (PG); 6) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (CO); 7) Carron cav. Angelo S.a.s. di S. Zenone d/Ezzelini (TV); 8) Chini Costruz. S.p.a. di Trento; 9) CIR Costruz. S.r.l. di Argenta (FE); 10) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.c.a. r.l. di Carpi (MO); 11) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 12) Cons. fra Coop. di Produz. e Lav. Cons. Coop. di Forlì; 13) Cons. Ravennate delle Coop. di Produz. e Lav. di Ravenna; 14) Cons. Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 15) Coop. Costruzioni S.c.a. r.l. di Bologna; 16) Coop. Costruttori S.c.a. r.l. di Argenta (FE); 17) Coop. di Costruzioni S.c.a. r.l. di Modena; 18) Coop. Edile Appennino a r.l. di Monghidoro (BO); 19) Coop. Edil-Strade Imolese S.c.a. r.l. di Imola (BO); 20) Coop. Edilter S.c.a. r.l. di Bologna; 21) Coop. Muratori Riuniti S.c.a. r.l. di Filo-Argenta (FE); 22) Cosfara S.r.l. di Fara Vicentina (VI); 23) Cos.Ma Costruz. Maltauro ing. Piero & F. S.p.a. di

Vicenza; 24) Costruire S.c.a. r.l. di Gualtieri (RE); 25) Assoc. temp. fra le Imprese COS.MI. S.r.l. di Riva d/G. (TN) e Cristoforetti T.A. S.p.a. di Milano; 26) Dalbon geom. Iginio & C. Snc. di Tione (TN); 27) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. di Pescara; 28) Domenico Moras & C. Costruz. S.p.a. di Sacile (PN); 29) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 30) Edilbaldio S.p.a. di Nago T. (TN); 31) Edilvano S.r.l. di Cavalese (TN); 32) Assoc. temp. fra le Imprese Ferretti S.p.a. di Dalmine (BG) e CO.TRE.CO S.p.a. di Parma; 33) Assoc. temp. fra le imprese Gadotti F.lli S.r.l. di Trento e Iteco S.r.l. di Lavis (TN); 34) Assoc. temp. fra le Imprese ICES S.r.l. di Spormaggiore (TN) e Bautechnik S.r.l. di Terlano (BZ); 35) Il Progresso S.c.a. r.l. di S. Biagio-Argenta (FE); 36) IM.COS S.r.l. di Verona; 37) Ing. G. Levrini S.p.a. di Bolzano; 38) Marsilli S.p.a. di Rovereto (TN); 39) Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 40) Assoc. temp. fra le imprese Milesi S.p.a. di Telgate (BG) e Tecnoimpianti Ambiente ed Energia S.p.a. di Bergamo; 41) M.U.B.R.E. Costruz. S.r.l. di Marostica (VI); 42) Assoc. temp. fra le Imprese Nordedil S.p.a. di Pergine V. (TN) e Nordeco S.p.a. di Pergine V. (TN); 43) Oberosler S.r.l. di Borgo V. (TN); 44) Orion S.c.a. r.l. di Cavriago (RE); 45) F.lli Paccagnan di O. e Vittorio V. Paccagnan S.n.c. di Ponzano V. (TV); 46) Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN); 47) Assoc. temp. fra le Imprese F.lli Pedrotti S.n.c. di Pedrotti F. e C. di Lasino (TN) e Bondi Ferruccio di Locca di Concei (TN); 48) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 49) Pessot Costruzioni S.r.l. di Pordenone; 50) F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (NO); 51) Assoc. temp. fra le Imprese Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e Waterplan S.p.a. di Belluno; 52) Sacaim S.p.a. di Venezia; 53) SA. e CO. Sud S.r.l. di Caltanissetta; 54) SI.GE.CO. S.p.a. di Parma; 55) Sinco S.c.a. r.l. di Parma; 56) Stradedile S.p.a. di Rezzato (BS); 57) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Bassano d/G. (VI); 58) Unieco S.c.a. r.l. di Reggio Emilia; 59) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 60) Vettorazzo Costruz. S.r.l. di Padova; 61) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1), 2), 3), 7), 11), 17), 26), 29), 30), 33), 34), 46), 47), 50), 51), 52), 53), 56), 59).

L'assessore all'agricoltura, cooperazione e opere pubbliche:
dott. Dario Pallaro

C-17266 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di Costruzione dell'impianto di depurazione al servizio dei comuni di Terres, Flavon, Conevo, Denno, e Campodenno sito in località «Ischia» C.C. Dercolo, per l'importo a base di appalto di L. 5.400.000.000, è stato aggiudicato dall'Associazione temporanea fra le Imprese Nordeco S.p.a., con sede in Pergine V. (TN), e Nordedil S.p.a., con sede in Pergine V. (TN), ai sensi dell'art. 4 della legge 4 febbraio 1973, n. 14.

L'imprese invitate erano:

1) Atzwanger S.p.a. di Bronzolo (BZ); 2) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (CO); 3) Assoc. temp. fra le Imprese Caser S.p.a. di Milano e Otida S.r.l. di Torino; 4) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 5) CCPL Cons. Coop. di Produz. e Lav. S.c.a. r.l. di Reggio E.; 6) Cons. fra Coop. di Produz. e Lav. Cons. Coop. di Forlì; 7) Cons. Ravennate delle Coop. di Produz. e Lav. di Ravenna; 8) Coop. Costruttori S.c.a. r.l. di Argenta (FE); 9) Coop. Ediliter S.c.a. r.l. di Bologna; 10) C.M.B. - Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.c.a. r.l. di Carpi (MO); 11) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna S.c.a. r.l.; 12) Costruz. Dondi S.p.a. di Rovigo; 13) Assoc. temp. fra le Imprese CO.TR.ECO. S.p.a. di Parma e Bonatti S.p.a. S.p.a. di Parma; 14) Assoc. temp. fra le imprese Cristoforetti T.A. S.p.a. di Milano e Lovati & C. S.a.s. di Lovati A. e G. di Milano; 15) Del Favero S.p.a. di Trento; 16) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. di Pescara; 17) Ecologia S.p.a. di Milano; 18) Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 19) Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN); 20) Idreco S.p.a. di Voghera (PV); 21) ITER - Coop. Ravennate Interv. sul Territorio S.c.r.l. di

Ravenna; 22) Assoc. temp. fra le Imprese Mondelli S.p.a. di Bolzano e J. Schmidhammer S.r.l. di Brunico (BZ); 23) Assoc. temp. fra le Imprese Nordeco S.p.a. di Pergine V. (TN) e Nordedil S.p.a. di Pergine V. (TN); 24) Orion S.c.a. r.l. di Cavriago (RE); 25) Rizzani de Eccher S.p.a. di Udine; 26) Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. di Milano; 27) Assoc. temp. fra le Imprese Sacaim S.p.a. di Venezia e F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (NO); 28) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 29) Salc S.p.a. di Venezia-Mestre; 30) Assoc. temp. fra le Imprese S.I.D.A. S.p.a. di Rubano (PD) e Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD); 31) Assoc. temp. fra le Imprese Singla S.c.a. r.l. di Rimini e Torricelli S.r.l. di Forlì; 32) System S.a.s. di Gasperini G. & C. di S. Maria di Sala (VE); 33) Stradedile S.p.a. di Rezzato (BS); 34) Unieco S.c.a. r.l. di Reggio Emilia; 35) Vibrocemento Sarda «Vibrocesa» S.p.a. di Cagliari; 36) Assoc. temp. fra le Imprese Waterplan S.p.a. di Belluno e Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1), 3), 4), 6), 7), 9), 12), 13), 16), 18), 19), 23), 24), 26), 27), 28), 31), 32).

L'assessore all'agricoltura, cooperazione e opere pubbliche:
dott. Dario Pallaro

C-17267 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO - FERRARA

Ferrara, via Mentana n. 7

Tel. (0532) 20.43.00./20.95.22

Risultati di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 17 febbraio 1995 è stata esperita presso il Consorzio intestato la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: «Adeguamento agli abbassamenti del terreno delle reti di scolo principali e secondarie del bacino Mezzano Nord-Ovest nei comuni di Portomaggiore e Ostellato (detto Progetto Mezzano Mezzano Nord-Ovest). Importo a base di appalto L. 2.873.000.000».

I lavori sono stati aggiudicati, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1993, n. 14, con applicazione dell'allora vigente comma ottavo, articolo 5 D.L. 31 gennaio 1995 n. 26, all'Impresa SI.CO.GE S.p.a., con sede in Pisa, via Lungarno Mediceo, 40, per l'importo di L. 2.322.656.200 pari ad un ribasso del 19,156%.

Sono state invitate alla gara le sottoelencate n. 77 Imprese. Le prime n. 35 in ordine hanno presentato offerta per l'indicato ribasso. Le prime n. 11 in ordine sono state escluse per eccesso di ribasso:

1) Verde Adolfo, Giugliano in Campania (NA), rib. 41,167% esclusa; 2) A.T.I. Sedimi - Mortellaro S. Stefano Quisquina (AG), rib. 33,844%, esclusa; 3) Coop. Costruttori Argenta (FE), rib. 30,619% esclusa; 4) S.T.I. Mancin - Simonetti e Toffoli Porto Viro (RO), rib. 28,270%, esclusa; 5) I.C.I. Monreale (PA), rib. 26,644%, esclusa; 6) Costruzioni Progettazioni Verona, rib. 25,421%, esclusa; 7) Mantell Estero, Mestre (VE), rib. 25,417%, esclusa; 8) Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini (AG), rib. 24,345%, esclusa; 9) A.T.I. C.M.C. - Europioggia Ravenna, rib. 24,069%, esclusa; 10) C.G.X. Xodo Porto Viro (RO), rib. 21,756%, esclusa; 11) Bertaglia Porto Viro (RO), rib. 21,470%, esclusa; 12) SI.CO.GE. Pisa, rib. 19,156%, aggiudicatario; 13) Edilsa Ferrara, rib. 18,184%; 14) I.C.E.M. Reggio Calabria, rib. 16,715%; 15) Cignoni Lendinara (RO), rib. 16,224%; 16) Vitaliani e Randich, Roma, rib. 15,236%; 17) Pellegrini S. Martino di Venezia (RO), rib. 15,177%; 18) Benassi Bologna, rib. 14,856%; 19) Terranova Acquedolci (ME), rib. 14,238%; 20) SO.GE.CO. Rovigo, rib. 13,786%; 21) A.T.I. Di Damaso - Partiti Sant'Omero (TE), rib. 13,575%; 22) Vatielli Gerardo, Roma, rib. 13,519%; 23) Costruire Gualtieri (RE), rib. 13,434%; 24) Girardello Porto Viro (RO), rib. 13,047%; 25) A.T.I. Molon - Thiene Arzignano (VI), rib. 11,915%; 26) Bonatt Parma, rib. 10,922%; 27) A.T.I. Reggiani - Icsta, Mirandola (MO), rib. 10,790%; 28) Franco Giuseppe, Roccella Jonica (RC), rib. 10,540%; 29) Cons. Coop. Lavoro Patria Famiglia, Caserta

ib. 9,693%; 30) Costruzioni Foschi, Santarcangelo (FO), rib. 8,954%; 31) F.lli Scuttari, Mestre, (VE), rib. 8,953%; 32) Sicem Genova, Mignanego (GE), rib. 4,935%; 33) Edilforeste, Genova, rib. 4,906%; 34) Belli Germano, Chieti, rib. 3,225%; 35) Pivato Guerrino Onè di Ponte (TV), rib. 1,928%; 36) Agribeton, Treviso; 37) A.P.I.C.E. Tagliari; 38) Asfalti Sintex, Bologna; 39) Borghi, Mantova; 40) Buonempo Giuliano in Campania (NA); 41) Cons. Coop. Emiliano Tomagnolo, Bologna; 42) A.T.I. C.I.MO.TER. - Orlandini e altre, Livigo; 43) C.I.R. Costruzioni Argenta (FE); 44) CO.E.STRA., Firenze; 45) CO MAP.PRE., Roma; 46) Cons. Padano Coop. G. Matteotti, Ferrara; 47) CO.PRO.LA., Bari; 48) Cossi Costruzioni, Sondrio; 49) Costruzioni Falcone Luigi, Campobasso; 50) Costruzioni Margotti, Argenta (FE); 51) Edil-Strade, Roma; 52) Elestrade, Padova; 53) Falcione, S.p.a., Campobasso; 54) Falcione Edoardo, Campobasso; 55) Ferrocemento Italia, Roccapiemonte (SA); 56) Gioine, Mola di Bari (BA); 57) I.CO.RI., Roma; 58) Inteco, Roma; 59) Isaf Costruzioni, Agrigento; 60) Italvia, Tricesimo (UD); 61) Latori Industriali, Codigoro (FE); 62) Mantovani, Selvazzano Dentro (PD); 63) Marchica Alfonso, Agrigento; 64) A.T.I. Marchica Giuseppe Marchica Gaetano, Agrigento; 65) Marconcini, Nogara (VR); 66) Mazzanti, Argenta (FE); 67) Monserrato Giovanni, Roma; 68) Poscio F.lli, Villadossola (NO); 69) Prandini, Castelfranco Emilia (MO); 70) Presspali, Milano; 71) Ruscalla, Asti; 72) Ing. Sarti, oggiorenatico (FE); 73) S.O.V.E. Costruzioni, Viarolo (PR); 74) A.T.I. - Stradeditale - Faustini, Rezzato (BS); 75) Terzo, Verona; 76) A.T.I. Tolà - Cos.It. e altre Partinico (PA); 77) Vidoni Tavagnacco (UD).

Ferrara, 10 luglio 1995

Il presidente: dott. Giorgio Ravalli.

-17268 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara per fornitura

Questo comune intende affidare a mezzo licitazione privata la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali.

Stagione invernale 1995/1996 ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 158.

Importo presunto L. 1.970.493.698 + IVA.

Natura e quantità di prodotti circa 2.000.000 di litri di gasolio.

Le forniture del combustibile sono da effettuarsi presso i serbatoi e gli impianti di riscaldamento di ciascun edificio.

Non sono ammesse offerte parziali. Potranno essere ammesse anche offerte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Saranno ammesse anche ditte con sede in altro Stato CEE alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo e formate in Italia, dovranno pervenire a questo comune, sezione appalti e contratti, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, entro il 17 agosto 1995 a pena dell'esclusione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 dicembre 1995 a corredo delle richieste d'invito dovrà essere inviata la seguente documentazione:

A) dichiarazione con firma autenticata attestante:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti interessati, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati all'acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92.

Inoltre dovrà essere allegata copia del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 358/92 da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della gara.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo industriale più basso per litro di gasolio al netto degli oneri fiscali, e cioè quello (SIF-SIVA) senza imposta di fabbricazione e senza IVA per informazioni sulla gara Uff. Appalti, via Sassari, 3, terzo piano, tel. 070/660992 - 670168 (Fax) 650389.

Per informazioni sulla fornitura: Servizio Tecnologici, viale A. Diaz, 79, Tel. 070/6041311-6041330.

Data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 10 luglio 1995.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il responsabile di settore: dott. A. Pinna
C-17269 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS

Bari, via Accolti Gil

Tel. 080/5390111 - Fax 080/5312977

Bando di gara per licitazione privata

L'A.M.GAS di Bari, in forza di deliberazione n. 338 del 22 dicembre 1994 del Consiglio di amministrazione, intende procedere all'affidamento a mezzo licitazione privata dei lavori di sostituzione rete gas con adeguamento sezioni e relativi allacciamenti nella città di Bari, previa selezione delle imprese in possesso dei requisiti richiesti.

La durata dell'appalto è di mesi 9 (nove), decorrenti dalla data del verbale di consegna, senza possibilità di proroga.

La gara si terrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, in base al disposto dell'art. 7, comma 1, lettera a) d.l. 101/95.

Importo presunto di gara, riferito all'intera durata dell'appalto: L. 2.345.786.000 oltre IVA.

Tale somma viene espressa solo a titolo indicativo e non costituisce, pertanto, oggetto di pattuizione, sicché l'oggetto dell'appalto, nel suo ammontare complessivo, deve intendersi alle opere effettivamente eseguite secondo le descrizioni di cui al capitolato speciale di appalto e per i prezzi indicati nel prezzario.

I lavori sono finanziati con mezzi propri dell'A.M.GAS.

I concorrenti hanno, altresì, facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91, così come modificato dall'art. 13 della legge 216/95.

Oggetto dell'appalto:

a) esecuzione dei lavori relativi all'apertura cavi per posa di nuove tubazioni in sostituzione delle esistenti;

b) posa delle nuove condotte e, nel caso si segua lo stesso tracciato, la rimozione delle vecchie condotte, compreso gli allacciamenti in sostituzione di quelli esistenti;

c) esecuzione dei lavori di ripristino dei cavi.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, in carta legale, a mezzo del servizio postale, presso la sede dell'A.M.GAS - Via Accolti Gil - 70123 Bari entro 19 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato in originale di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10c per l'importo minimo di L. 3.000.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Si farà luogo ad esclusione delle istanze di partecipazione in caso di mancata, incompleta e/o irregolare produzione della documentazione richiesta. Le lettere d'invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla data ultima per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Alle ditte invitate verranno richiesti i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale attestante che la ditta ha preso visione dei luoghi, nonché delle condizioni generali e particolari di svolgimento dei lavori;

2) certificato del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che la ditta gode del libero e pieno esercizio dei propri diritti commerciali e che non si trova in stato di scioglimento o sottoposta a procedure fallimentari, o di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa e che ciò non si sia verificato nell'ultimo quinquennio.

Lo stesso certificato dovrà specificare il nominativo delle persone abilitate a presentare e impegnare legalmente la società. In luogo del certificato, si potrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata nei modi previsti dalla legge 15/1968, contenente le attestazioni di cui sopra;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo al titolare e al direttore tecnico ove persona diversa dal titolare. Per le società detto certificato dovrà essere riferito al rappresentante o rappresentanti della società, a tutti i soci in caso di società di persone e, in ogni caso, al direttore tecnico;

4) certificato originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

5) certificati dei carichi pendenti relativi al titolare della ditta rilasciati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale e dalla Procura della Repubblica presso la Pretura, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. In luogo dei certificati, potranno essere esibite dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi della legge 15/68. Per le società i suddetti certificati sono richiesti per il legale rappresentante e per il direttore tecnico.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese la produzione dei documenti di cui ai punti precedenti dovrà essere prestata da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento.

Per le ditte estere la suddetta documentazione dovrà essere prodotta osservando le proprie normative nazionali.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla presentazione.

I pagamenti avverranno a sessanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, subordinatamente alla esecutività dei formali provvedimenti di liquidazione.

Il presidente: dott. Saverio Bratta

Il direttore f.f.: geom. Gaetano Lenoci

C-17270 (A pagamento).

E.R.I.M.

Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

Bando di prequalificazione

Ente appaltante: E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise - Via A. Depretis n. 15 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4201, fax 0874/420215, codice fiscale 00249230707.

Oggetto: gara di prequalifica.

Opere di prestazioni: diga di Arcichiaro - Servizio di Monitoraggio durante il primo anno di costruzione delle opere.

Richiesta del bando: i partecipanti otterranno il bando di gara previo pagamento di una somma corrispondente a L. 100.000 per le spese.

Domande di partecipazione: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Documenti richiesti: i partecipanti dovranno:

1) comprovare l'iscrizione alla Camera di commercio, artigiana ed agricoltura o ad un albo professionale, se persone fisiche;

2) certificare di non trovarsi in stato fallimentare, di liquidazione controllata, di concordato preventivo, sospensione di attività o simili (Saranno escluse dalla prequalifica tutte quelle strutture professionali con il medesimo rappresentante legale);

3) presentare una sintetica descrizione e documentazione dell'attività svolte dalla ditta nei campi inerenti l'oggetto della gara.

Scadenza dei termini di presentazione domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Criterio di aggiudicazione: qualità tecnica della struttura e dei componenti il gruppo di lavoro, esperienza e proposte, convenienze dell'offerta economica.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 10 luglio 1995 e quindi nei termini prescritti

Il presidente: prof. Angelo Salvator

S-17833 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI

Avellino

Bando di gara per appalto forniture e servizi

L'Azienda Ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» con sede in Avellino, via degli Imbimbo, in esecuzione della delibera n. 399 del 30 giugno 1995, indice, secondo le norme di cui ai decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992 (forniture) e 157 del 17 marzo 1995 (servizi), seguiti licitazioni private:

A - *Forniture*: Criterio di aggiudicazione art. 16 lett. a) decreto legislativo 358/92:

A1) farmaci ed emoderivati: importo presunto annuo L. 4.000.000.000;

A2) cateteri, sonde, tubi e drenaggi: importo presunto annuo L. 100.000.000;

A3) cerottaggio e medicazioni speciali: importo presunto annuo L. 100.000.000;

A4) contenitori e buste: importo presunto annuo L. 150.000.000

A5) disinfettanti: importo presunto annuo L. 250.000.000;

A6) galenici preconfezionati: importo presunto annuo L. 100.000.000;

A7) garza, cotone e bende: importo presunto annuo L. 500.000.000;

A8) guanti monouso e chirurgici: importo presunto annuo L. 100.000.000;

A9) materiale di consumo, vario e monouso: importo presunto annuo L. 200.000.000;

A10) materiale per ECG - ecografia: importo presunto annuo L. 200.000.000;

A11) materiale monouso in T.N.T.: importo presunto annuo L. 150.000.000;

A12) materiale specialistico per otorinolaringoiatria, odontostomatologia ed oculistica: importo presunto annuo L. 300.000.000;

A13) presidi monouso per dialisi: importo presunto annuo L. 250.000.000;

A14) presidi per colonstomia ed incontinenza: importo presunto annuo L. 100.000.000;

A15) presidi per gastroenterologia: importo presunto annuo L. 100.000.000;

- A16) prodotti dietetici: importo presunto annuo L. 200.000.000;
- A17) prodotti per emodinamica: importo presunto annuo L. 500.000.000;
- A18) radiofarmaci: importo presunto annuo L. 300.000.000;
- A19) set per pompe per infusione: importo presunto annuo L. 100.000.000;
- A20) siringhe ed aghi: importo presunto annuo L. 500.000.000;
- A21) soluzioni per infusione ed iniettabili: importo presunto annuo L. 800.000.000;
- A22) strisce reattive per la determinazione rapida di tests nel sangue e nelle urine: importo presunto annuo L. 100.000.000;
- A23) strumentario chirurgico: importo presunto annuo L. 200.000.000;
- A24) vetreria e materiale di consumo per laboratorio di analisi: importo presunto annuo L. 400.000.000;
- A25) pellicole radiografiche, liquidi per fissaggio e sviluppo: importo presunto annuo L. 650.000.000;
- A26) gas medicali: importo presunto annuo L. 500.000.000;
- A27) stampati, cancelleria e moduli meccanografici: importo presunto annuo L. 400.000.000;
- A28) articoli tecnici per manutenzione (edili, idraulici, elettrici, idroenergetici): importo presunto annuo L. 400.000.000;
- A29) combustibile per riscaldamento, carburante: importo presunto annuo L. 2.000.000.000;
- A30) indumenti e calzature di servizio: importo presunto annuo L. 150.000.000;
- A31) teleria ed effetti lettereci: importo presunto annuo L. 100.000.000;
- A32) detersivi e materiali di pulizia: importo presunto annuo L. 100.000.000;
- A33) detersivi per lavanderia: importo presunto annuo L. 50.000.000.

B - Forniture: Criterio aggiudicazione articolo 16 lettera b) decreto legislativo 358/92 (prezzo 60%; qualità 40%):

- B1) diagnostici per laboratori di analisi: importo presunto annuo L. 4.500.000.000;
- B2) protesi ortopediche: importo presunto annuo L. 400.000.000;
- B3) protesi vascolari: importo presunto annuo L. 150.000.000;
- B4) suture e suturatrici: importo presunto annuo L. 500.000.000;
- B5) stimolatori cardiaci: importo presunto annuo L. 600.000.000.

C - Servizi: Criterio di aggiudicazione lettera a) art. 23 decreto legislativo 17 marzo 1995 (prezzo più basso):

- C1) servizio ristorazione degenze: importo presunto annuo L. 2.500.000.000, categoria 17, num. rif. CPC 64;
- C2) servizio sostitutivo mensa dipendenti: importo presunto annuo L. 2.000.000.000, categoria 17, num. rif. CPC 64;
- C3) servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali nonché tossici e nocivi: importo presunto annuo L. 900.000.000, categoria 16, num. rif. CPC 94;
- C4) servizio manutenzione impianti tecnologici (condizionamento, centrale termica, lavanderia, ecc.): importo presunto annuo L. 300.000.000, categoria 1, num. rif. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure suddette dovranno, pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in carta gale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il termine prefissato dell'8 agosto 1995 (giorni trenta dalla data di invio del presente bando al Bollettino Ufficiale CEE), al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S.G. Moscati - Via degli Imbimbo - 83100 vellelino.

Per la partecipazione a più gare dovranno essere prodotte separate istanze. In tal caso è consentito allegare la documentazione ad una sola istanza.

Ogni domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con le ammonizioni di cui all'art. 26 della stessa legge, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del d.lgs. n. 358/92 citato;

2) l'elenco delle principali forniture o servizi effettuati nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

4) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

5) l'indicazione degli istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13, lett. a) d.lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato od analogo registro di stato aderente alla CEE.

Oltre alla dichiarazione di cui al precedente punto a), è fatto obbligo alle imprese interessate a partecipare alle sottoelencate procedure, allegare:

c) procedura C3): copia autenticata dei decreti di autorizzazione regionale all'esercizio delle attività;

d) procedura C4): copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria 5A, 5A1 per l'importo di L. 300.000.000;

e) procedura C1): certificati attestanti il regolare espletamento del servizio svolto presso ex U.S.L. e/o ospedali e/o cliniche universitarie.

L'Azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della CEE.

L'offerta dovrà pervenire entro venticinque giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate.

I contratti avranno la durata di due anni, decorrenti dalla data di aggiudicazione, ad eccezione di quello relativo alla procedura di cui al punto C3) la cui durata è annuale.

Le forniture sono, altresì, disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 44 legge 23 dicembre 1994, n. 724.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.L.

L'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio provveditorato-economato - Tel. 0825/203033 - 203016, telefax 0825/782599.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 10 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

Il direttore amministrativo: dott. Michele De Nisco.

S-17843 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 722/MR

(ai sensi del D.L. del 17 marzo 1995, n. 158)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore acquisti, Sezione acquisti, Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. (06)39.6.57993910, teleg.: A.C.E.A. Roma - telex: 39.6.622653 - fax 39.6.57993504.

2. Licitazione privata, per fornitura in opera.

3. Centro elettrico Quirinale, via Piacenza n. 10 - 00184 Roma.

4. Fornitura e posa in opera di una stazione blindata, isolata in SF6, tensione 150 KV costituita da:

1) n. 3 Stalli Trasformatore;

2) n. 2 Stalli Linea;

3) n. 2 Stalli Sezionamento;

4) Sistema di protezione elettriche;

5) Cavi AT di collegamento con i trasformatori di potenza;

6) Accessori.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti. Fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Da indicare a cura del fornitore e comunque non superiore a 17 mesi a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'associazione temporanea di impresa, in seguito indicata come «ATI».

10.a) Entro il 17 agosto 1995;

b) vedi punto 1.;

c) italiana.

11. Novembre 1995.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio.

13. Pagamento, in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi capitolato speciale A.C.E.A. n. 6/4/215 Ed. luglio 1995).

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

1) insussistenza delle cause di esclusione (art. 11 D.L. n. 358/1992), da provare con la documentazione, prevista nel succitato articolo (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

3) dichiarazione da parte di istituto di credito, in base alle attuali sue conoscenze sul fornitore, di disponibilità a costituirsi fidejussore solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dall'ente aggiudicatore in caso di aggiudicazione (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

4) dichiarazione riguardante la cifra d'affari (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1992/93/94, attestante che la cifra di affari globale nel triennio non sia inferiore a 90.000 mlit. (in caso di ATI l'importo citato si intende cumulativo, ovvero riferito all'intero raggruppamento);

5) dichiarazione attestante che il fornitore, negli anni 1992/93/94, ha eseguito la fornitura in opera, con collaudo positivo sezioni blindate AT isolate in gas SF6 con tensione nominale di cui punto 4 e numero di stalli non inferiore, per ogni contratto, a cinque propria costruzione precisando per ognuno: ente aggiudicatore, d'ordine, tensione nominale e numero stalli, data collaudo positivo opera (per l'impresa capogruppo in caso di ATI);

6) dichiarazione che il fornitore ha la disponibilità di una s prove attrezzata per l'esecuzione delle prove individuali (CEI 17-IEC 517) delle apparecchiature blindate oggetto della gara (per l'impr capogruppo in caso di ATI);

7) dichiarazione del costruttore della sezione AT che, all'a della presentazione della offerta, le apparecchiature blindate propc avranno già disponibile la certificazione di omologazione dei proto prevista dalle leggi dello Stato italiano (regolamento ISPESL e D.P n. 547/1955) e saranno costruite in conformità ai suddetti protot

8) dichiarazione del costruttore della sezione AT blindata isol in gas SF6 di esistenza, presso la propria impresa, di sistemi di contrc certificati da enti accreditati presso organismi nazionali di accredi mento di enti di certificazione, per la garanzia della qualità: n progettazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 290

9) dichiarazione del costruttore della sezione AT blindata isol in gas SF6 di esistenza di una propria organizzazione tecni commerciale e di assistenza post-vendita in Italia.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da 1) a dovranno essere forniti contestualmente alla richiesta di presentazi alla gara.

Le dichiarazioni saranno redatte su carta intestata delle impr candidate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti p l'esclusione e saranno comprovati dall'aggiudicataria.

In caso di ATI dovrà essere presente, nel raggruppamento costruttore della sezione AT blindata isolata in gas F6.

Tutti i valori dichiarati potranno altresì essere utilizzati costituire una graduatoria, al fine di contenere il numero di fornito cui inviare la richiesta di offerta.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italia cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua strani devono essere corredate da traduzione, in lingua italiana, certifie «conforme al testo originale» dalla competente rappresentat diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in basi prezzo più basso (60%), al valore tecnico dell'offerta (30%), al co dello stoccaggio (5%), alla durata della garanzia (5%).

16. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali no ammessa.

Informazioni di ordine amministrativo potranno essere richies presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1, Sett acquisti; di ordine tecnico al medesimo indirizzo Settore svilu energia, telef. 39.6.57993863.

17. Non operante.

18. 11 luglio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gr

A-610 (A pagamento).

A.C.E.A.**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

Bando di gara P.A. 723/MR
(ai sensi del D.L. del 17 marzo 1995, n. 158)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore acquisti, Sezione acquisti, Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. (06)39.6.57993910, teleg.: A.C.E.A. Roma - telex: 39.6.622653 - fax 39.6.57993504.

2. Licitazione privata, per fornitura in opera.

3. Centro elettrico Quirinale, via Piacenza n. 10 - 00184 Roma.

4. Fornitura e posa in opera di n. 3 trasformatori di potenza 25 kVA, 150/20-8,4 KV, con variazione del rapporto nominale a vuoto, schema di raffreddamento dielettrico/acqua/aria, ridotte emissioni sonore.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti. Fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Da indicare a cura del fornitore e comunque non superiore a 7 mesi a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'associazione temporanea di impresa, in seguito indicata come «ATI».

10.a) Entro il 17 agosto 1995;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

11. Novembre 1995.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio.

13. Pagamento, in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi capitolato speciale A.C.E.A. n. 6/4/215 del 1. marzo 1995).

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

1) insussistenza delle cause di esclusione (art. 11 D.L. 358/1992), da provare con la documentazione, prevista nel succitato capitolato (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

3) dichiarazione da parte di istituto di credito, in base alle attuali conoscenze sul fornitore, di disponibilità a costituirsi fidejussore solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dall'ente aggiudicatore in caso di aggiudicazione (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

4) dichiarazione riguardante la cifra d'affari (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1992/93/94, attestante che la cifra di affari media nel triennio non sia inferiore a 60.000 mlit. (in caso di ATI l'importo citato si intende cumulativo, ovvero riferito all'intero raggruppamento);

5) dichiarazione che il fornitore ha eseguito forniture di trasformatori di potenza ≥ 25 MVA, di propria costruzione, con tensioni primarie rientranti in sistemi di III categoria (CEI 11/1), nel corso degli anni dal 92 al 94 compresi, precisando per ogni opera: ente aggiudicatore, data ordine, descrizione della fornitura eseguita, data di collaudo con esito positivo (per l'impresa capogruppo in caso di ATI);

6) dichiarazione del costruttore dei trasformatori che saranno installati di esistenza, presso la propria impresa, di sistemi di controllo, certificati da enti accreditati presso organismi ufficiali di accreditamento o enti di certificazione, per la garanzia della qualità: nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001.

7) dichiarazione del costruttore dei trasformatori che saranno installati di esistenza di una propria organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia.

8) dichiarazione che il fornitore ha la disponibilità di una sala prove attrezzata per l'esecuzione delle prove di isolamento (CEI 14-4, IEC 76-3) dei trasformatori oggetto della gara (dichiarazione dell'impresa capogruppo in caso di ATI).

9) dichiarazione che il fornitore è disponibile ad effettuare prove di tenuta alla corrente di corto circuito (CEI 14-4, IEC 76-5) su un esemplare dei trasformatori oggetto della fornitura (dichiarazione dell'impresa capogruppo in caso di ATI).

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da 1) a 9) dovranno essere forniti contestualmente alla richiesta di presentazione alla gara.

Le dichiarazioni saranno redatte su carta intestata delle imprese candidate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno comprovati dall'aggiudicatario.

In caso di ATI dovrà essere presente, nel raggruppamento, il costruttore dei trasformatori.

Tutti i valori dichiarati potranno altresì essere utilizzati per costituire una graduatoria, al fine di contenere il numero di fornitori a cui inviare la richiesta di offerta.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo più basso (60%), al valore tecnico dell'offerta (10%), alle perdite (15%), alla potenza massima (10%), al costo dello stoccaggio (5%).

16. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1, Settore acquisti; di ordine tecnico al medesimo indirizzo Settore sviluppo energia, telef. 39.6.57993863.

17. Non operante.

18. 11 luglio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-611 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - Comm.ne 1, viale Europa 175 - 00144 Roma - tel. 59586871-59586883.

2.a) Licitazione privata;

b) acquisto.

3.a) Centro Naz.le Materiali e Stampati P.T. 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura di sacchi postali di vario tipo;

c) la fornitura è suddivisa in otto lotti di aggiudicazione come segue:

1° lotto: n. 95.000 sacchi in fibrillato poliolefinico di 1° categ. per il trasporto della corrispondenza via superficie;

2° lotto: n. 100.000 sacchi dello stesso tipo di 2° categ.;

- 3° lotto: n. 24.000 sacchi in filato poliammidico di 1ª categ. per il trasporto dei pacchi via aerea;
- 4° lotto: n. 26.000 sacchi dello stesso tipo;
- 5° lotto: n. 23.000 sacchi dello stesso tipo di 2ª categ.;
- 6° lotto: n. 24.000 sacchi dello stesso tipo;
- 7° lotto: n. 19.000 sacchi in filato poliammidico di 2ª categ. per il trasporto dei pacchi con la scritta «Cai-Post»;
- 8° lotto: n. 21.000 sacchi dello stesso tipo.

Potrà essere presentata offerta per uno o più lotti.

L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo: da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'ente P.I. - La fornitura dovrà essere approntata al collaudo entro cinquantacinque giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine sarà aumentato di giorni quindici per ciascun successivo lotto.

Termine per la consegna: entro dieci giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

Detti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 dell'8 settembre 1995 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «Contiene istanza di partecipazione gara sacchi postali di vario tipo». Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Ente P.I. già amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamento - Ufficio segreteria - Stanza K0815 - viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6), lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del citato decreto legislativo;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo);

d) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo).

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla di aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c) e d). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica merceologica deve allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8), lettera b), nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

11. Data di spedizione del bando: 12 luglio 1995.

12. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 12 luglio 1995.

Il direttore dell'area: dott. A. Moliterni

S-17852 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il Personale
Militare della Marina 7ª Divisione

Bando di gara per licitazione privata

La Direzione generale per il Personale Militare della Marina indurrà una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli articoli 73, lettera c) 76 e 89 lettera a) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Codice della gara: n. 107.

Oggetto: acquisizione delle sottoelencate apparecchiature elettromeccaniche:

- n. 1 multimetro digitale mod. Fluke 45-05;
- n. 1 generatore di funzioni mod. Philips/Fluke PM 5139/0
- n. 1 alimentatore programmabile mod. Philips/Fluke PM 2812/051;
- n. 2 software Philips/Fluke mod. PM 2250 più PM 2251.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica necessaria per l'esecuzione della commessa sarà disponibile per la consultazione presso la parte di delegati delle ditte presso la settima divisione di questa Direzione generale (Tel. 06/36804363).

Prezzo base di gara: L. 220.000.000 al netto dell'I.V.A. al 19%

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata.

La fornitura sarà aggiudicata, in unico lotto, in base al criterio di prezzo più basso secondo il sistema previsto dagli articoli 73, lettera c) 89, lettera a) del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse offerte parziali.

Avvertenze: I termini di tempo complessivi per l'espletamento dell'intera commessa non supereranno centocinquanta giorni solari dalla data di notifica dall'approvazione del contratto nei modi di legge.

Luogo della consegna: Accademia Navale di Livorno.

Le apparecchiature dovranno essere garantite per sei mesi a decorrere dalla data di collaudo e accettazione definitiva.

Non è ammesso il sub-appalto.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 10.000.000, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 10 agosto 1995 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare della Marina - 7^a Divisione - Piazzale della Marina, n. 4 - 00196 Roma.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice della gara.

Qualora la predetta domanda dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 30 settembre 1995.

Il direttore generale: amm. sq. Paolo Giardini.

0-17375 (A pagamento).

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO

Lodi

Il comune di Zelo Buon Persico, con sede in via Dante n. 7 - 20060 Zelo Buon Persico (Lodi) - Italia - tel. 02/9065002, fax 02/90658930, artata I.V.A. n. 84507350159 intende procedere per il periodo 1° settembre 1995-31 luglio 1998 all'affidamento del servizio di refezione collettiva, mensa dipendenti e ristorazione assistenziale (per un totale di circa 22.000 pasti annui).

Il servizio consisterà nell'approvvigionamento, confezionamento di pasti presso la cucina ubicata nelle scuole elementari Don Milani di via Dante n. 61 - 20060 Zelo Buon Persico.

L'affidamento avverrà mediante appalto concorso. Le ditte che intendono essere invitate al presente appalto-concorso dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. o mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo del comune, che rilascerà la relativa ricevuta, una domanda in carta da bollo o in carta resa legale da L. 15.000 diretta al comune di Zelo Buon Persico - Ufficio economato, entro le ore 12 del 31 luglio 1995 indicando la gara a cui intendono partecipare. Tale domanda redatta in lingua italiana e corredata dai documenti richiesti, dovrà essere inserita in una busta chiusa che sarà munita sui lembi e sigillata con cerallacca su tutti i lembi che la busta presenta.

I termini sono perentori e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di invito alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'amministrazione postale.

Alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- 1) certificato generale del casellario generale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;
 - per le imprese individuali relativo al titolare dell'impresa e al direttore tecnico (se questi è persona diversa dal titolare);
 - per le società, cooperative e loro consorzi relativo al direttore tecnico e a tutti i soci (per la S.N.C.) e relativo al direttore tecnico e ai soci accomandatari (per le S.A.S.), relativo al Direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza (per gli altri tipi di società e consorzi);

2) certificazione del Tribunale - sezione fallimentare - di data non inferiore a tre mesi a quella fissata per la gara attestante che:

per le imprese individuali, a carico della ditta non figurino in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni; non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

per le società commerciali; cooperative e loro consorzi, oltre a quanto richiesto per le ditte individuali: certificato del Tribunale, cancelleria società commerciali, dalla quale risulti l'iscrizione nel registro nonché i nominativi delle persone designate a rappresentate legalmente la società.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, di data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e dell'art. 7 della legge n. 93 del 17 febbraio 1968, autenticata a norma dell'art. 30 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. In tal caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipula del contratto;

3) certificato attestante che l'interessato non ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

4) dichiarazione rilasciata ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68 da cui risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture simili a quella oggetto di gara, realizzata negli ultimi tre esercizi;

5) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, è sufficiente una dichiarazione rilasciata ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/1968;

6) copia delle dichiarazioni annuali I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

7) copia autenticata dell'atto costitutivo della società;

8) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., se impresa italiana o straniera con sede in Italia, ovvero nel registro professionale di Stato per le imprese straniere;

9) le società cooperative devono, inoltre, esibire un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura nonché un elenco dei servizi resi o in corso di esecuzione ed un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione del servizio oggetto della gara.

L'amministrazione si riserva di chiedere ulteriori documenti ad integrazione di quelli sopraelencati. I criteri di aggiudicazione stabiliti dall'amministrazione appaltante, oltre l'offerta economica, sono i seguenti: organizzazione complessiva del servizio; numero di persone che si intende impegnare e loro qualifica; numero di ore complessive settimanali necessarie per l'espletamento del servizio.

Il bando di gara è stato inviato il 12 luglio 1995 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro dieci giorni dal termine ultimo utile per la presentazione delle domande d'ammissione alla gara.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al comune di Zelo Buon Persico - Ufficio economato - tel. 02/9065002 - telefax 02/90658930.

Il sindaco: Antonello Monti

Il segretario comunale: Massimo Ruffilli.

C-17376 (A pagamento).

COMUNE DI VANZAGHELLO
(Provincia di Milano)

Appalto di forniture «Mense scolastiche» anno scolastico 1995/96

Si rende noto che è intendimento dell'amministrazione comunale procedere all'aggiudicazione del servizio «Mense scolastiche» mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con esclusione di offerte in aumento.

Le domande per essere ammissibili dovranno essere conformi al bando di gara, disponibile presso l'Ufficio segreteria, e pervenire entro le ore 12 del 31 luglio 1995.

Vanzaghelo, 12 luglio 1995

Il sindaco: ing. Gilberto Donati

Il segretario comunale: Corona dott. Antonino.

C-17377 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando di gara

(redatto in conformità all'art. 5, primo comma., del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

a) Soggetto appaltante: Università degli studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, telefono 071/2201, telex 561836 Univani, telefax 071/2202324.

b) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

c) Luogo di esecuzione: Ancona, località Torrette.

d) Natura della fornitura ed importo a base di gara:

fornitura e posa in opera di banchi da laboratorio, cappe aspiranti ed armadi per i laboratori di alcuni istituti della facoltà di medicina e chirurgia;

L. 206.100.000 oltre I.V.A.

e) termine di esecuzione della fornitura: giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

f) Termini e modalità per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale da L. 15.000, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto a) entro le ore 12 del giorno 31 luglio, 1995; alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il richiedente attesti il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

indichi l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede legale e l'eventuale recapito al quale inoltrare l'invito;

dichiari di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dichiari il numero di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di appartenenza;

dichiari l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche quella oggetto della gara di cui al presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi;

le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

g) Modalità di finanziamento: bilancio universitario.

h) Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

i) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta: dalla data di stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria.

l) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 57 punto 2, del decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1987 n. 371.

m) Altre informazioni: in sede contrattuale sarà previsto mantenimento dei prezzi unitari, componenti il totale della fornitura per un periodo di 12 mesi dalla data di stipula del contratto stesso; ciò a fine di consentire all'amministrazione universitaria, se lo riterrà opportuno, l'acquisto di ulteriori attrezzature, fino alla concorrenza di 20% dell'importo di aggiudicazione della gara.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri

C-17378 (A pagamento).

COMUNE DI SULMONA
Provincia di L'Aquila

Bando di gara d'appalto fornitura pasti per refezione scolastica triennio dal 1995/96 al 1997/98

1. Ente appaltante: Comune di Sulmona, via Mazara - 67013 Sulmona (AQ) - Codice fiscale n. 00181820663.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerre segrete da effettuarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè al prezzo più basso;

b) stante l'urgenza si opterà per la procedura accelerata.

3.a) Luogo della consegna: presso le scuole del centro e frazioni

b) confezione, fornitura e consegna di circa quattrocentosessanta pasti in media al giorno per tutto il triennio scolastico dal 1995/96 al 1997/98 come stabilito nel capitolato d'oneri;

c) prezzo a base d'asta di un pasto: L. 4.800 (quattromilaottocento) oltre I.V.A.

4. Sono ammesse a presentare offerte imprese singole appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Le richieste d'invito alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dovranno essere indirizzate al Comune di Sulmona e dovranno pervenire entro le ore 13 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea

6. Le lettere di invito a presentare offerte saranno inviate entro termine massimo di venti giorni dalla suddetta scadenza.

7. Le offerte devono essere inviate entro il quindicesimo giorno dalla data della lettera di invito a presentare l'offerta.

8. Alla richiesta di invito per partecipare alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

a) certificato originale o copia autentica d'iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per l'attività oggetto della gara;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autentica di inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo annuale e il destinatario, così come descritto dall'art. 14, primo comma, lettera a), D.Lvo n. 358/1992.

9) Descrizione dell'attrezzatura tecnica destinata alla fornitura.

10. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 luglio 1995 ed è stato ricevuto da quest'ultima in data 10 luglio 1995.

La mancanza o irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui sopra comporta la non ammissione alla gara.

Sulmona, 10 luglio 1995

Il sindaco: prof. Bruno Di Masci.

C-17379 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO
Ufficio contratti**

Nel giorno 6 settembre 1995 la scrivente esperirà la sottotonata gara di licitazione privata per assicurare la seguente fornitura divisa in due lotti:

lotto n. 1: Oggetti per mensa in argenteria galvanica: n. 300 piatti ercivto ovali 2ª grandezza, n. 1.000 coltelli frutta/dolce, n. 1.000 orchette frutta, n. 1.000 forchette pietanza;

lotto n. 2: Oggetti per mensa sottufficiali in acciaio inossidabile: n. 5.000 coltelli pietanza, n. 5.000 coltelli frutta, n. 3.000 cucchiari per sinistra, n. 9.000 forchette pietanza, n. 5.000 forchette frutta.

Il bando di gara integrale è pubblicato su apposito bollettino di questa Direzione di commissariato militare marittimo ed è visibile presso l'ufficio contratti della Direzione sopra citata. Le ditte, se interessate, dovranno presentare alla Direzione di commissariato militare marittimo - Ufficio contratti, via Acton n. 1 - 80100 Napoli, entro le ore 13 del giorno 28 luglio 1995, apposita domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 corredata dalla documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma primo lettere a), c); 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione militare. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero telefonico 081/2510463, fax 081/2510300.

Il direttore - capitano di vascello (CM):
Giuseppe Balestrazzi

-17380 (A pagamento).

**COMUNE DI VADO LIGURE
(Provincia di Savona)**

Avviso di gara per la fornitura del servizio di refezione casa di riposo, scuola materna, elementari e media, asilo nido e servizio di appoggio all'assistenza domiciliare per il periodo 1º ottobre 1995-30 settembre 1998.

Il comune di Vado Ligure, piazza S. Giovanni Battista n. 5 - 17047 Vado Ligure (SV): telef. (019) 886350-51-52-53, telefax 019-880214 dice una gara di appalto-concorso (procedura ristretta accelerata) per affidamento a terzi del Servizio di refezione (cat. 17, numero di riferimento CPC 64) per un importo complessivo presunto di L. 1.660.213.000 (I.V.A. esclusa) da svolgersi e per il periodo 1º ottobre 1995-30 settembre 1998 presso le seguenti sedi:

Casa di Riposo, via Caduti per la Libertà n. 35;
Scuola Materna st., via Sabazia n. 12;

Asilò Nido, via Sabazia n. 12;
Scuola Elementare Vado Centro, via Piave n. 2;
Scuola Elementare Valle, via Sacco n. 12/A;
Scuola Elementare S. Ermete, via Bellandi n. 7.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, devono essere indirizzate con lettera raccomandata, a: Comune di Vado Ligure, piazza S. Giovanni Battista n. 5 - 17047 Vado Ligure (Savona).

Le stesse dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 luglio 1995.

Saranno invitate tutte le ditte che né faranno richiesta ad esclusione di quelle rientranti nel disposto di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

Viene stabilito il termine di giorni dieci, dalla data di spedizione della lettera di invito per la ricezione delle offerte.

Si fa ricorso alla procedura accelerata al fine di assicurare l'inizio del servizio a decorrere dalla data in cui scade il precedente appalto.

L'aggiudicazione sarà fatta a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale, con successivo provvedimento, in base alla proposta espressa da apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 31 del regolamento dei contratti.

Il comune si riserva la facoltà di scegliere l'offerta che, sulla base della valutazione del progetto presentato e sulla base dei dati richiesti in ordine alle caratteristiche della ditta, offra maggiori garanzie e risulti maggiormente rispondente alle proprie esigenze, anche se, la scelta dovesse comportare, una maggiore spesa, rispetto alle altre offerte.

Qualora il comune lo ritenesse, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta valida a giudizio della commissione.

Nessun compenso o rimborso spesa sarà corrisposto alle ditte partecipanti per la predisposizione degli elaborati presentati.

Il comune si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, stabilendo di non pubblicare l'avviso del risultato di gara nella Gazzetta C.E.E.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 giugno 1995 ed è stato ricevuto dall'Ufficio medesimo in data 28 giugno 1995.

Il sindaco: Roberto Peluffo

Il segretario generale: Mario Tarantino.

C-17382 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA
Settore provveditorato**

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore provveditorato, via Donegani n. 10, 25126 Brescia (Italia); telefono (030) 2983.349, fax 2983.358.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero CPC: 17: servizio di preparazione, trasporto, consegna e somministrazione pasti pronti a legame caldo/freddo per le scuole materne (anno scolastico 1995/1996); numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: Brescia, scuole materne.

4. a) — b) — c) —

5. Divisione in lotti: 4 lotti:

Lotto A) L. 884.160.000 (+ IVA 4%);

Lotto B) L. 771.795.000 (+ IVA 4%);

Lotto C) L. 704.610.000 (+ IVA 4%);

Lotto D) L. 634.815.000 (+ IVA 4%).

6. —

7. —

8. Durata del contratto o termine di esecuzione del servizio: durata 18 settembre 1995/30 giugno 1996.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, a' sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

10.a) Procedura d'urgenza: ricorso alla procedura d'urgenza considerata la necessità di assicurare il servizio entro il 18 settembre 1995;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione 26 luglio 1995;

c) indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento Pasti Materne/CEE;

d) lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 agosto 1995.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi capitolato speciale.

13. Condizioni minime: vedi bando integrale.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1990. L'aggiudicazione sarà effettuata alle prime quattro ditte migliori offerenti, nell'ordine, dei lotti di cui al punto 5. Ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo lotto e pertanto verrà escluso dall'aggiudicazione dei restanti lotti. Non sarà ammessa rinuncia al lotto aggiudicato per partecipare all'aggiudicazione di altri lotti.

15. Altre informazioni: Per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Il presente bando viene pubblicato in conformità alla Direttiva 93/36/CEE art. 9, comma 11, limitandone il testo a meno di 650 parole e quindi non per esteso.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 6 luglio 1995.

Il responsabile di settore: Dott. A. Scarlatta.

C-17383 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Settore provveditorato

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore provveditorato, via Donegani n. 10, 25126 Brescia (Italia); telefono (030) 2983.349, fax 2983.358.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero CPC: 17: servizio di preparazione, trasporto, consegna e somministrazione pasti pronti a legume caldo/freddo e allestimento, disbrigo e pulizia locali ed attrezzature interessanti alla ristorazione per le scuole elementari, i Nuclei Socio educativi e le scuole medie (anno scolastico 1995/1996); numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: Brescia, scuole elementari, NSE e scuole medie.

4. a) — b) — c) —.

5. Divisione in lotti: 4 lotti:

Lotto A) L. 1.572.840.000 (+ IVA 4%);

Lotto B) L. 973.887.500 (+ IVA 4%);

Lotto C) L. 912.407.000 (+ IVA 4%);

Lotto D) L. 800.470.500 (+ IVA 4%).

6. —

7. —

8. Durata del contratto o termine di esecuzione del servizio: durata 18 settembre 1995/10 giugno 1996.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

10.a) Procedura d'urgenza: ricorso alla procedura d'urgenza considerata la necessità di assicurare il servizio entro il 18 settembre 1995;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione 26 luglio 1995;

c) indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento Pasti Elementari/CEE;

d) lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 agosto 1995.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi capitolato speciale.

13. Condizioni minime: vedi bando integrale.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1990. L'aggiudicazione sarà effettuata alle prime quattro ditte migliori offerenti, nell'ordine, dei lotti di cui al punto 5. Ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo lotto e pertanto verrà escluso dall'aggiudicazione dei restanti lotti. Non sarà ammessa rinuncia al lotto aggiudicato per partecipare all'aggiudicazione di altri lotti.

15. Altre informazioni: Per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Il presente bando viene pubblicato in conformità alla Direttiva 93/36/CEE art. 9, comma 11, limitandone il testo a meno di 650 parole e quindi non per esteso.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 6 luglio 1995.

Il responsabile di settore: Dott. A. Scarlatta.

C-17384 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud

Bolzano, via Böhler, 5

Telefono 0471 - 908295

Telefax 0471 - 935236

Bando di gara

L'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 2651 del 3 luglio 1995 ha indetto una gara per la fornitura biennale di:

«Materiale sanitario specifico per Emodinamica di uso routinario»

suddivisa in 34 lotti per un importo a base di gara complessivo, IV esclusa, di L. 4.727.800.000.

L'aggiudicazione avverrà per i singoli lotti a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la Farmacia dell'Ospedale di Bolzano, via L. Böhler, n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, IVA esclusa, sono riportati nel capitolato di fornitura e sono così suddivisi:

Aghi per puntura arteriosa e venosa, siringhe per coronarografia, ringle ad alta pressione per PTCA con manometro, deflussori per pezzo di contrasto e monitoraggio contemporaneo della pressione dal atetere coronarico, biotomi per biopsia miocardica, set adattatore a Y er PTCA: Lotti nn. 1, 2, 3, 7, 19, 20;

Guide, introduttori arteriosi/venosi: Lotti nn. 4, 5, 6, 16, 21;

Cateteri cardiaci, cateteri guida, cateteri per angioplastica, ateteri over the wire per PTCA, sistemi integrati per angioplastica, stent intracoronarici, microstent intracoronarici, palloni per dilatazione, ateteri a palloncino per dilatazione, cateteri tipo «probing», cateteri per ifusione di farmaci, cateteri per valvuloplastica mitralica: Lotti nn. 8, 9, 0, 11, 12, 15, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34;

Elettrodi pipolari e tetrapolari per stimolazione temporanea: otti nn. 13, 14.

Alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere effettuata per tutti gli articoli di un lotto.

Termine di consegna dei prodotti oggetto della presente gara è di undici giorni dalla data di ricevimento dell'ordine da parte della ditta, qualora specificato, entro il termine indicato nell'ordine.

Il bando ed il capitolato di fornitura sono da ritirare presso la Farmacia dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenzöhler, 5 - 39100 Bolzano, entro il 25 agosto 1995.

Il plico sigillato in ceralacca o altro prodotto equivalente con identica funzione sigillante, contenente l'offerta formulata ai sensi del capitolato, in lingua italiana o tedesca, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Böhler, 5 - 39100 Bolzano, entro il giorno 14 settembre 1995 (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo servizio postale o tramite «posta celere» del servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 22 settembre 1995 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

La busta contenente l'offerta rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione, che avrà luogo il giorno 24 novembre 1995 alle ore 9.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi per il controllo dei documenti ed alla gara (aggiudicazione) i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni data fattura.

Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1), lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) dichiarazione della capacità finanziaria ed economica della ditta in ordine all'esecuzione dell'appalto mediante idonea dichiarazione bancaria (art. 13, comma 1), lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, comma 1), lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per il quale la Ditta ha formulato offerta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione della/e offerta/e;

5) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta:

ha preso visione ed accetta tutte le condizioni indicate nel capitolato di fornitura;

ha preso visione e conoscenza di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possono comunque influire sull'elaborazione della/e offerta/e;

si impegna ad eseguire la fornitura prevista nel capitolato per l'importo totale risultante dalla/e offerta/e presentata/e e nei tempi stabiliti, salvo varianti legate alla necessità d'urgenza del materiale;

conferma la validità della/e offerta/e per 120 giorni dalla data gara e in caso di aggiudicazione per tutto il corso della fornitura più eventuale proroga richiesta dall'Amministrazione per un massimo di tre mesi alle medesime condizioni.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura più eventuale proroga per un periodo massimo di tre mesi alle medesime condizioni.

L'estratto di bando è stato inviato in data 11 luglio 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 11 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-18053 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO

Settore AA.GG. - Ufficio Contratti

Asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione tra le strade via 1° Maggio, via Belluno, via Monte Cervino e allargamento strada Palanzana. Importo a base d'asta L. 565.459.940 oltre IVA.

Per il giorno 29 agosto 1995 alle ore 9,30 avanti la commissione di gara nominata con le modalità di cui all'art. 15 del Regolamento dei Contratti si terrà un'asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione incrocio tra le strade via 1° Maggio, via Belluno, via Monte Cervino e allargamento strada Palanzana.

L'asta si terrà con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1994 n. 827, successive modificazioni ed integrazioni, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 del Regolamento stesso e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta, valida anche in presenza di una sola offerta.

Si precisa che l'Ente appaltante intende avvalersi - se ed in quanto applicabile - della procedura per la esclusione delle offerte anomale. Pertanto verranno escluse automaticamente tutte quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Chiunque abbia interesse a partecipare dovrà far pervenire al Comune di Viterbo - Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Via F. Ascenzi 1 - Viterbo - esclusivamente per posta, in piego raccomandato e sigillato non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara i seguenti documenti:

1) l'offerta redatta su carta da bollo da L. 15.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale offerto sia in cifre che in lettere. Essa, pena l'esclusione della gara, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o Ente Cooperativo.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (nella quale non vanno inseriti altri documenti) e che la busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in altra busta più grande nella quale dovranno essere compresi tutti gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara;

2) una dichiarazione su carta da bollo da L. 15.000 con la quale codesta impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e di quelle che possono influire sulla esecuzione dei stessi, nonché di aver giudicato il prezzo di corrispettivo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sarà per fare. Su detta dichiarazione dovrà, altresì, essere chiaramente specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la predisposizione dei piani di sicurezza.

3) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se l'impresa è una società commerciale comunque legalmente costituita ivi comprese le cooperative, consorzi di coop.ve ecc. il suddetto certificato deve essere prodotto anche:

per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi società a nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

4) certificato di residenza e stato di famiglia del titolare dell'impresa se ditta individuale ovvero di tutti i componenti muniti di poteri di rappresentanza legale se trattasi di società comunque legalmente costituite ivi comprese le coop.ve o consorzi di cooperative. Detta certificazione viene richiesta anche per il Direttore Tecnico qualora esista.

Si precisa che l'aggiudicazione della gara è subordinata alla non esistenza a carico degli interessati dei provvedimenti o procedimenti indicati nell'art. 2 della legge 936/82 e successivi artt. 10/ter e 10/quarter della legge medesima nonché all'attestazione - da presentare a richiesta dell'Amministrazione appaltante - che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dalla iscrizione all'Albo;

5) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6) e classe di importo non inferiore a L. 750 milioni, dimostrando con attestazione di versamento c/c/p. o con apposita dichiarazione redatta ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 15/68 di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione per l'anno in corso.

In sostituzione del certificato dell'ANC potrà essere rimessa apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/68. Detta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e classi di importo per le quali il dichiarante è iscritto nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo suddetto;

6) certificato della cancelleria del tribunale competente per territorio di data non anteriore a due mesi da quella della scadenza della presente gara attestante che la società, cooperativa o consorzio di coop.ve ovvero la impresa individuale non si trovi in stato di fallimento o liquidazione e che non ha presentato domanda di concordato, né tali procedure si siano verificate nel quinquennio precedente alla data di cui sopra. Per le società, cooperative o consorzi di coop.ve detto certificato dovrà indicare anche il nome della persona designata ad impegnarla e rappresentarla legalmente. Le associazioni temporanee d'impresa dovranno produrre la documentazione di cui sopra oltre che per la capogruppo mandataria anche per le imprese facenti parte dell'associazione;

7) dichiarazione in bollo del legale rappresentante - con firma autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge - con la quale la ditta concorrente si assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e pattuizioni contenute nel capitolato speciale di appalto che per quanto non riportate nel presente bando dichiara di conoscere ed accettare integralmente per averne presa visione;

8) dichiarazione in competente bollo del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/68, di non fare parte di altri raggruppamenti concorrenti alla gara e che alla gara stessa non partecipano altri soggetti nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Sulla busta esterna, ad evitare confusioni con altre gare, dovranno essere indicati l'oggetto, il giorno e l'ora della gara. Non saranno accettate offerte non pervenute in tempo utile anche se sostitutive e aggiuntive di offerte precedenti. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto ove per qualsiasi motivo il plico stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile determinando la esclusione dalla gara dell'impresa questa non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti o quando l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. I lavori oggetto del presente appalto sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DDPP posiz. 426802300. Per il calcolo degli interessi per ritardato pagamento non verrà tenuto conto del tempo intercorrente tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria prov.le, giust. quanto disposto dall'art. 13 della legge 55/83 successive modifiche e integrazioni.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala ove si tiene la gara. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto. Qualora venga costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria dovrà essere riportato nel corpo del titolo la dicitura che la stessa viene costituita a garanzia del contratto definitivo e della buona esecuzione delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto.

Qualora il deliberatario non firmi il contratto per causa da esso dipendente nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Amministrazione appaltante procederà ad una nuova gara a rischio e spese del deliberatario medesimo.

Sono a carico del deliberatario tutte le spese di contratto inerenti conseguenti, ivi comprese quelle di fotocopia per almeno sei copie del contratto complete di tutti gli atti allo stesso allegati.

Gli elaborati tecnici progettuali sono visibili presso il Settore AA.GG. - Ufficio Contratti dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali. Si precisa che la impresa aggiudicataria dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Si precisa altresì che qualora l'Amministrazione appaltante autorizzi il subappalto dovranno sussistere le condizioni di cui all'art. 18, comma terzo, della legge 55/90.

Avvertenze:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

In alternativa l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dallo stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del CCNL dei lavoratori delle imprese artigiane. Le imprese si obbligano a osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno in via alternativa essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni e accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese invitate si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi ai quali ai presenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci. L'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

2) L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante nell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti commi 1) e 2) accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata all'Ispettorato del Lavoro la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e se del caso all'Ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in conto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente compiuti. Per le detrazioni e sospensioni di pagamenti di cui sopra, l'impresa non può proporre eccezioni alla stazione appaltante né il titolo al risarcimento dei danni. Per i lavori oggetto del presente appalto non si fa luogo a revisione dei prezzi in osservanza alle vigenti disposizioni di leggi in materia.

Si precisa che unitamente alla documentazione di cui sopra dovrà essere rimesso, pena l'esclusione dalla gara, modello GAP debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Il dirigente del settore AA.GG.: dott. Ezio Silvestri.
0741-17387 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO Settore AA.GG. - Ufficio Contratti

Asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione delle mura civiche da Porta del Carmine a Porta Faul - 1° stralcio da Porta del Carmine a Porta S. Lorenzo. Importo a base d'asta L. 501.255.186 oltre I.V.A.

Per il giorno 30 agosto 1995 alle ore 9,30 avanti la commissione di gara nominata con le modalità di cui all'art. 15 del regolamento dei contratti si terrà un'asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione delle mura civiche 1° stralcio da Porta del Carmine a Porta S. Lorenzo. L'asta si terrà con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1994, n. 827, successive modificazioni ed integrazioni, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 del regolamento stesso e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta, valida anche in presenza di una sola offerta.

Si precisa che l'ente appaltante intende avvalersi, se ed in quanto applicabile, della procedura per la esclusione delle offerte anomale. Pertanto verranno escluse automaticamente tutte quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Chiunque abbia interesse a partecipare dovrà far pervenire al Comune di Viterbo - Settore AA.GG. - Ufficio contratti - Via F. Ascenzi 1 - Viterbo, esclusivamente per posta in piego raccomandato e sigillato non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara i seguenti documenti:

1) l'offerta redatta su carta da bollo da L. 15.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale offerto sia in cifre che in lettere. Essa, pena l'esclusione della gara, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o Ente cooperativo.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (nella quale non vanno inseriti altri documenti) e che la busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in altra busta più grande nella quale dovranno essere compresi tutti gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara;

2) una dichiarazione su carta da bollo da L. 15.000 con la quale codesta impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e di quelle che possono influire sulla esecuzione dei stessi, nonché di aver giudicato il prezzo di corrispettivo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sarà per fare. Su detta dichiarazione dovrà, altresì, essere chiaramente specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la predisposizione dei piani di sicurezza;

3) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se l'impresa è una società commerciale comunque legalmente costituita ivi comprese le cooperative, consorzi di cooperative ecc. il suddetto certificato deve essere prodotto anche:

per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

4) certificato di residenza e stato di famiglia del titolare dell'impresa se ditta individuale ovvero di tutti i componenti muniti di poteri di rappresentanza legale se trattasi di società comunque legalmente costituite ivi comprese le cooperative o consorzi di cooperative. Detta certificazione viene richiesta anche per il direttore tecnico qualora esista.

Si precisa che l'aggiudicazione della gara è subordinata alla non esistenza a carico degli interessati dei provvedimenti o procedimenti indicati nell'art. 2 della legge n. 936/1982 e successivi articoli 10-ter e 10-quater della legge medesima nonché all'attestazione - da presentare a richiesta dell'amministrazione appaltante - che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dalla iscrizione all'Albo;

5) certificato dell'Albo nazionale costruttori per la categoria 2) e classe di importo non inferiore a lire 750 milioni, dimostrando con attestazione di versamento in c.c.p. o con apposita dichiarazione redatta ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione per l'anno in corso.

In sostituzione del certificato dell'A.N.C. potrà essere rimessa apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968. Detta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e classi di importo per le quali il dichiarante è iscritto nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo suddetto;

6) certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio di data non anteriore a due mesi da quella della scadenza della presente gara attestante che la società, cooperativa o consorzio di cooperative ovvero la impresa individuale non si trovi in stato di fallimento o liquidazione e che non ha presentato domanda di concordato, né che tali procedure si siano verificate nel quinquennio precedente alla data di cui sopra. Per le società, cooperative o consorzi di cooperative detto certificato dovrà indicare anche il nome della persona designata ad impegnarla e rappresentarla legalmente. Le associazioni temporanee d'impresa dovranno produrre la documentazione di cui sopra oltre che per la capogruppo mandataria anche per le imprese facenti parte dell'associazione;

7) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con la quale la ditta concorrente si assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e pattuizioni contenute nel capitolato speciale di appalto che per quanto non riportate nel presente bando dichiara di conoscere ed accettare integralmente per averne presa visione;

8) dichiarazione in competente bollo del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968, di non fare parte di altri raggruppamenti concorrenti alla gara e che alla gara stessa non partecipano altri soggetti nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Sulla busta esterna, ad evitare confuzioni con altre gare, dovranno essere indicati l'oggetto, il giorno e l'ora della gara. Non saranno accettate offerte non pervenute in tempo utile anche se sostituite o aggiuntive di offerte precedenti. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto ove per qualsiasi motivo il piego stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile determinando la esclusione dalla gara dell'impresa questa non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti o quando l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. I lavori oggetto del presente appalto sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti posiz. n. 408143800. Per il calcolo degli interessi per ritardato pagamento non verrà tenuto conto del tempo intercorrente tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale, giusta quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 55/1983 successive modifiche ed integrazioni.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala ove si tiene la gara. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto. Qualora venga costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria dovrà essere riportato nel corpo del titolo la dicitura che la stessa viene costituita a garanzia del contratto definitivo e della buona esecuzione delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto.

Qualora il deliberatario non firmi il contratto per causa da esso dipendente nel termine fissato dall'amministrazione, l'amministrazione appaltante procederà ad una nuova gara a rischio e spese del deliberatario medesimo.

Sono a carico del deliberatario tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti ivi comprese quelle di fotocopia per almeno sei copie di contratto complete di tutti gli atti allo stesso allegati.

Gli elaborati tecnici progettuali sono visibili presso il settore AA.GG. - Ufficio contratti dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Si precisa che la impresa aggiudicataria dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Si precisa altresì che qualora l'amministrazione appaltante autorizzi il subappalto dovranno sussistere le condizioni di cui all'art. 18, comma terzo della legge n. 55/1990.

Avvertenze:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

In alternativa l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edili, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del contratto collettivo nazionale di lavoro dei lavoratori delle imprese artigiane. Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno in via alternativa essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese invitate si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai presenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci. All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono

obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

2) L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti 1) e 2) accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e se del caso all'Ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente compiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né il titolo al risarcimento dei danni. Per i lavori oggetto del presente appalto non si fa luogo a revisione dei prezzi in osservanza alle vigenti disposizioni di leggi in materia.

Si precisa che unitamente alla documentazione di cui sopra dovrà essere rimesso, pena l'esclusione dalla gara, modello GAP debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Il dirigente del settore AA.GG.: dott. Ezio Silvestri

C-17388 (A pagamento).

CIPE

Rettifiche alla licitazione privata (ai sensi della lettera e), art. 1, legge 2 febbraio 1973, n. 14) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 126 del 1° giugno 1995.

Ente appaltante: CIPE - Funzionario delegato ex art. 84, legge n. 219/1981 - Aree esterne al comune di Napoli. Il prefetto di Napoli Commissario di Governo, piazza Carità, 13 - 80132, Napoli.

12. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione

13.a) iscrizione all'A.N.C., cat. 10/a: importo minimo di L. 6.000.000.000;

d) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio determinati ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,30 volte l'importo a base d'asta;

e) esecuzione di lavori nella categoria prevalente, nell'ultimo quinquennio, per un importo complessivo pari a 0,35 volte l'importo a base d'asta;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente, almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto a). In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore all'percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui punto d).

Napoli, 22 giugno 1995

p. Il prefetto

Il coordinatore: dott. Arturo Caccia Perugini

C-17381 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

LUTPOLD - S.p.a.
Industria Chimico Farmaceutica
Roma, via Montecassiano 157
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 04494061007

*pubblicazione del prezzo di specialità medicinale di nuova istituzione
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

DEFLAMAT 75
20 capsule 75 mg
AIC 028534016:
L. 10.100.

DEFLAMAT 100
20 capsule 100 mg
AIC 028534028:
L. 13.300.

DEFLAMAT FIALE
5 fiale 75 mg in 3 ml
AIC 028534030:
L. 6.100.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione IPE 22 novembre 1994.

Tali prezzi sono soggetti alla diminuzione del 2,5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE 10 gennaio 1995.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Lombardo.

C-17246 (A pagamento).

PIERREL - S.p.a.

Sede sociale in Capua (CE), strada statale Appia
Capitale sociale L. 32.347.659.000
Codice fiscale n. 00294170634

*pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della
deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta
Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994) e successive modifiche.*

Specialità medicinale: CEFIRAN i.m.i.v. 1 fl 1000 mg +
iv. 4 ml;

cod.: 023348029;

L. 9.900.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, che andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, ai sensi della deliberazione sopra citata e successive modifiche, è soggetto alla diminuzione del 2,5%, in base alle disposizioni della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995.

Milano, 29 giugno 1995

L'amministratore delegato: dott. André Decamps.

C-17259 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via Bazzano, 14
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274990100

*pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: OSMOLAC EPS

Confezione	A.I.C.	Prezzo
Sciroppo 200 ml	027061035	L. 11.800

Classe «A» (Prov. CUF del 10 aprile 1995. *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1995).

Il suddetto prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% secondo la delibera CIPE del 10 gennaio 1995 e andrà in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della delibera CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

C-17273 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUA FRATELLI - S.r.l.	16
ADRIATICA - S.p.a.	2
ADS ZERO FINANZIARIA - S.p.a.	9
AGENZIA DOGANALE ZANONI - S.r.l.	24
AMBROSIANA CALCESTRUZZI - S.p.a.	10
AREA LITE - S.r.l.	15

	PAG.		
AZIENDA AGRICOLA ALMA - S.r.l.	23	CORTINOVIS - S.p.a.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANCONA S.c.r.l.	10	CREDIS INVESTMENTS - S.p.a.	
BANCA POPOLARE DI VERONA Società Cooperativa di credito a r.l.	10	CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni.	1
BANCA POPOLARE DI VERONA Società Cooperativa di credito a r.l.	10	DE' LONGHI S.p.a.	
BANCA POPOLARE DI VERONA Società Cooperativa di credito a r.l.	11	DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	10	DMF ITALIA HOLDINGS - S.r.l.	1
BAROID INTERNATIONAL - S.p.a.	5	EDITRICE M.P.E. - S.r.l.	1
BIEFFECAR - S.r.l.	16	ELENA & LEA - S.p.a.	
BIEFFECAR - S.r.l.	16	ELICA - S.p.a.	
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	20	ENEL - Società per azioni	
BORTOLOTTI PETROLI - S.p.a.	3	ENTERPRISE OIL ITALY LIMITED	
C.S.C. - CUSTOMS SERVICES CENTER - S.r.l.	24	EUROTAXI CARD - S.p.a.	
CALZEDONIA - S.p.a.	11	FAB - S.r.l.	
CASA DI CURA LAY - S.p.a.	6	FABRO FOILS - S.r.l.	
CASA DI CURA MARIA AUSILIATRICE - S.p.a.	5	FALCON ENGINEERING - S.p.a.	
CENTRO MODA IVREA - S.r.l.	23	FERRARI ARNALDO E C. - S.p.a.	
CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.	23	FI.RE.MA. SYSTEM - S.p.a.	
CESARE POZZI - S.p.a.	14	FIREMA TRASPORTI - S.p.a.	
CLED - S.p.a.	11	FIBER - S.p.a.	
COFIGI - S.p.a.	11	FILMAR - S.p.a.	
COLLEONI - S.r.l.	24	FINANZIARIA COLOMBO '92 - S.p.a.	
COLOMBO '92 - S.p.a.	7	FINANZIARIA NORD CENTRO - S.p.a.	
COMMERCIALE MEDIOLANUM - S.p.a. (già EUROMERCATO - S.p.a.)	21	FINANZIARIA VALSABBINA - S.r.l.	
CONCHIGLIA - S.p.a.	6	FINDISC - S.r.l.	
CONCHIGLIA - S.p.a.	6	FINSER - S.p.a.	
CONTINENTALE COMMERCIALE - S.r.l.	14	FIREMA RICERCHE - S.r.l.	
		FRAPI - S.p.a.	
		FRATELLI GRUBER - S.r.l.	
		GENNY MODA - S.p.a.	

	PAG.		PAG.
FIN - S.p.a.	12	NEPENTE - S.p.a.	19
ILDEN LADY - S.p.a.	13	NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.	22
ITER THERMOPLASTIC COMPOUNDS - S.p.a.	4	NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.	22
OLIER HACHETTE GESTIONI CLIENTI - S.r.l.	19	NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	7
OLIER HACHETTE INTERNATIONAL - S.p.a.	19	NUOVA M.A.I.P. MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI PIERALISI Società per azioni.	13
UBER GIUSEPPE - S.p.a.	17	NUOVA SETITAL ITALIA - S.r.l.	26
EDILITAS SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.	25	OR.DI.S. - S.r.l.	19
RIZONTE AALTO - S.r.l.	25	ORVAC - S.p.a.	15
A SEMEA FACTORING - S.p.a.	18	ORVAFIN - S.r.l.	15
A SEMEA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	18	PHILIPS - S.p.a.	15
AO ILLUMINAZIONE di Lorato Danillo - S.a.s.	15	PHILIPS COMMUNICATION SYSTEMS - S.r.l.	15
MOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.	4	PHILIPS COMPONENTS - S.r.l.	15
MOBILIARE SIGMADOMUS - S.r.l.	17	PHILIPS CONSUMER ELECTRONICS - S.r.l.	15
MOBILIARE SIMA - S.r.l.	18	PHILIPS INDUSTRIAL ELECTRONICS - S.r.l.	15
MOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.	5	PHILIPS SEMICONDUCTORS - S.r.l.	15
PRESA COSTRUZIONI EDILI LIBIA I.C.E.L. - S.r.l.	17	PIERALISI SUD - S.p.a.	13
SOL - S.r.l.	19	PORTO ERCOLE SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	6
VA - S.p.a.	8	RI.TRI.MAT. - S.p.a. Materana Servizio Riscossione Tributi	3
AS HOLDING - S.p.a.	9	S.I.DEL.M. - S.p.a.	7
IB - S.r.l.	25	S.I.FE.L.M. - S.p.a.	7
ITUTO MEDICO SALUS S.p.a.	4	S.L. SALOTTI ITALIA - S.p.a.	2
ITUTO NAZIONALE CREDITO EDILIZIO - S.p.a.	14	SALCHI - S.p.a.	23
N.M. - S.r.l.	20	SAN MARCO IMMOBILIARE - S.r.l.	17
.SVIL. - S.p.a.	13	SISI - S.p.a.	14
ERSK ITALIA - S.p.a.	2	Società Editrice IL MESSAGGERO Società per Azioni	19
IT - S.p.a.	13	SOCIETÀ IESINA OFFICINE METALMECCANICHE S.I.O.M. - S.p.a.	14
RC TOYS - S.r.l.	20		
DIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	10		
NFER - S.p.a.	20		
JIA 70 - S.r.l.	17		

	PAG.		PAG.
SOFIMER - S.p.a. Società Finanziaria Meridionale	1	SWAN - S.r.l.	1
SOFINAL - S.r.l.	22	SWAN - S.r.l.	
DAFA - S.r.l.	22	TECHNOLEASING ITALIANA - S.p.a.	
STANDA - S.p.a.	21	TRAFFIC SYSTEMS - S.r.l.	
STRUTTURE INDUSTRIALI ARMAMENTI ST.I.ARM. Società per azioni	4	TURINVEST - S.p.a.	
		ZEC - S.p.a.	

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gnil. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACcesi
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 6 0 9 5 *

L. 5.80